

IN QUESTO NUMERO
SPECIALE FINALE EMILIA

passa a
GAS & LUCE
l'energia che mette tutti d'accordo



Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 10
Maggio 2019

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Intervento da sei milioni di euro quasi interamente finanziato dalla Regione Emilia-Romagna Municipio, via ai lavori entro il 2019

Approvato il progetto definitivo dello storico edificio di piazza Costituente



L'Amministrazione comunale di Mirandola esprime grande soddisfazione per la definitiva approvazione del progetto di ripristino e ristrutturazione del palazzo municipale di piazza Costituente, gravemente danneggiato dal sisma.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a sei milioni e 471 mila

euro e beneficerà di un contributo della Regione Emilia-Romagna per la costruzione post-sisma pari a sei milioni e 71 mila euro e di un cofinanziamento da parte del Comune pari a 400 mila euro.

Prossimo step è la pubblicazione del bando di gara e si prevede che entro l'anno 2019 possano già iniziare i lavori.

Continua a pag. 7

MIRANDOLA

Ganzerli e Greco al ballottaggio Si vota domenica 9 giugno



43,10%



47,48%



9,42%

Domenica 9 giugno dalle ore 7 alle 23 a Mirandola si svolgerà il turno di ballottaggio tra i candidati **Roberto Ganzerli** (che ha ottenuto il 43,10 per cento dei voti) e **Alberto Greco** (47,48 per cento). Il terzo candidato, **Nicoletta Magnoni**, con il 9,42 per cento dei voti non parteciperà al

ballottaggio. Le istruzioni sul voto a pag. 18. Negli altri Comuni dell'Area Nord sono stati eletti: **Lisa Luppi** (Cavezzo), **Luca Prandini** (Concordia), **Alberto Calciolari** (Medolla), **Michele Goldoni** (San Felice), **Carlo Casari** (San Possidonio) e **Sauro Borghi** (San Prospero).

INCENDIO

Folle uccide due donne



Mirandola si è stretta commossa intorno alle famiglie di **Marta Goldoni** (a sinistra) e **Yaroslava Kryvoruchko** (a destra), morte a seguito dell'incendio della sede della polizia municipale.

A pag. 5

FESTIVAL

Il Promemoria sull'identità

Torna anche quest'anno il Pro-Memoria Festival, l'edizione intermedia del Memoria Festival, organizzato dal Consorzio per il Festival della Memoria di Mirandola, con la collaborazione della casa editrice Einaudi. L'iniziativa si svolgerà a Mirandola da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno con incontri, spettacoli e approfondimenti dedicati al tema dell'identità.

Alle pagg. 25-26-27

NUOVO TRATTO

Avanti con la tangenziale

A giugno 2019 sarà convocata una conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo del nuovo tratto della tangenziale di Mirandola, opera da dieci milioni di euro. Entro l'anno partiranno le procedure per il bando di gara.

A pag. 6

MIRANDOLA

Il Comune è pronto ad aprire una farmacia a Quarantoli

Per superare l'impasse relativa all'apertura di una farmacia comunale a Quarantoli, l'Amministrazione comunale di Mirandola chiede di assegnare

alla farmacia comunale anche la sede frazionale. Il 23 aprile 2012, poco prima del sisma, il Comune di Mirandola aveva deciso di istituire una nuova sede

farmaceutica a Quarantoli. Da allora la Regione Emilia-Romagna ha tentato senza successo, con cinque interpellati, di assegnare il servizio. Ora è in preparazione il sesto interpellato. «Al fine di poter aprire questa sede farmaceutica, individuata in una frazione proprio per attuare quella diffusione del servizio nel territorio auspicata dal legislatore – si legge in una lettera indirizzata dal Co-

mune alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna – con la presente si chiede se sia possibile interrompere dopo il prossimo interpellato questa situazione di stallo, prevedendo per le farmacie comunali la possibilità di chiedere e ottenere l'assegnazione delle sedi farmaceutiche non richieste dai privati nel corso del sesto interpellato».



POLIS STORE MEDOLLA

POLIS
CERAMICHE

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO

VIA MATTEOTTI, 89 91 93

TEL. 0535 53.607

medolla@polis.it

www.polis.it

MIRANDOLA

Grazie ai contributi della Fondazione Crm e della Regione

Il Tecnopolo continua a crescere

E' in corso la progettazione definitiva-esecutiva dell'ampliamento della struttura

Cresce, a Mirandola, il "Biomedical Village", il villaggio della conoscenza biomedica che già comprende il Tecnopolo "Mario Veronesi" e l'Istituto tecnico superiore "Nuove tecnologie della Vita". E infatti in corso la progettazione definitiva-esecutiva dell'ampliamento del Tecnopolo, che prevede una nuova costruzione su un unico livello di circa 300 metri quadrati, per un importo complessivo di 716 mila e 568 euro. L'intervento è in parte finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola (200 mila euro) e in parte dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'asse 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e il territorio".

In particolare, la Regione Emilia-Romagna finanzia 389 mila e 54 euro al Comune di Mirandola come contributo per la realizzazione della struttura e delle spese tecniche, mentre finanzia 101 mila



e 44 euro alla Fondazione Democenter-Sipe per le spese delle attrezzature e per investimenti immateriali. Il finanziamento regionale prevede l'ultimazione dell'opera entro il 31 dicembre 2019.

sede dell'istituto Luosi, a servizio del Tecnopolo "Mario Veronesi". L'incubatore aiuterà a mettere le basi per nuove imprese, nuovi ricercatori e nuovi posti di lavoro, per fare crescere ulteriormente Mirandola. Il progetto complessivo prevede il posizionamento internazionale dell'ecosistema di imprese, startup e ricerca della filiera medtech, dando vita a un vero e proprio European Biomedical Hub (Ebh).

Per **Barbara Bulgarelli**, direttore di Democenter che in continuità gestirà il nuovo incubatore: «si aggiunge un altro tassello importante nella filiera dell'innovazione per il territorio. Avere a disposizione un nuovo spazio di dimensioni significative per start-up innovative e per laboratori d'impresa, significa creare un sistema integrato con il Tecnopolo di ricerca e innovazione oggi strategico per la crescita e lo sviluppo di settori importanti quali il biomedicale».

SCUOLE

Optional di ultima generazione nel nuovo scuolabus di Cavezzo

Il nuovo scuolabus del Comune di Cavezzo è entrato in funzione nei giorni scorsi. Dotato di 46 posti per gli allievi e quattro poltroncine per gli accompagnatori, il nuovo mezzo è caratterizzato da optional di ultima generazione pensati per la sicurezza e la comodità dei passeggeri, tra i quali telecamera posteriore per le manovre,



aria condizionata, cinture di sicurezza e pannello posteriore di segnalazione a led luminoso.

L'acquisto del nuovo scuolabus è stato aggiudicato per un importo complessivo di 134.069 euro. La ditta "Maresca & Fiorino" di Bologna ha fornito il mezzo e ha acquisito il vecchio pulmino.

AREA NORD

Diciannove sporcaccioni sanzionati con le fototrappole



Dall'inizio dell'anno 2019 la polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha intensificato i controlli contro l'abbandono di rifiuti, anche mediante l'utilizzo di telecamere digitali denominate "fototrappole".

I controlli con queste apparecchiature elettroniche sono stati effettuati dagli agenti di polizia municipale in alcune zone strategiche dei Comuni dell'Area Nord. Grazie alle immagini fornite dalle fotocamere digitali è stato possibile riconoscere la fisionomia delle persone che hanno abbandonato i rifiuti e individuare le targhe e i veicoli utilizzati. A oggi la polizia municipale ha emesso 19 sanzioni grazie all'utilizzo delle "fototrappole", a cui se ne aggiungono altre 12 comminate a seguito di accertamenti amministrativi per un totale di 4.400 euro. Nove sanzioni sono state effettuate nel Comune di San Prospero, sei nel Comune di San Felice, due a Compostano, sei a San Possidonio, due a Concordia, due a Medolla e quattro nel Comune di Mirandola. Le violazioni

accertate riguardavano principalmente l'abbandono a terra dell'immondizia di fianco ai bidoni o l'inserimento di materiale non congruo al loro interno, ma in alcuni casi sono stati abbandonati anche rifiuti ingombranti e speciali come divani, sedie, scarti di lavorazioni edili e parti di veicoli demoliti. Le sanzioni amministrative ammontano mediamente a 104 euro per l'abbandono di rifiuti urbani, mentre l'abbandono di rifiuti ingombranti o speciali viene sanzionato con 300 euro e in alcuni casi con 600 euro.

Le telecamere digitali rappresentano uno strumento importante per vigilare meglio il territorio, al fine di reprimere l'abbandono incontrollato di rifiuti. Importante anche il contributo offerto quotidianamente dalle guardie ecologiche su tutto il territorio dell'Unione, sia mediante attività di controllo, sia per le sanzioni amministrative, ma anche per l'importante attività d'informazione ai cittadini in merito allo smaltimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata.

RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

Patto per lavoro e benessere tra Regione e otto Comuni

È stato sottoscritto giovedì 23 maggio, presso il municipio di Mirandola, il "Patto per il lavoro e il benessere" dell'Area Nord. A sottoscrivere il documento sono stati Regione Emilia-Romagna, otto Comuni della Bassa (Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero), Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unimore, Ufficio scolastico Emilia-Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Tecnopolo "Veronesi", Democenter, Cgil, Cisl, Uil, Alleanza cooperative italiane, Lega Coop, Lapam, Cna, Confesercenti, Confindustria, Aimag, Formodena, Sanfelice 1893 Banca popolare. Scopo dell'iniziativa è quello di portare il territorio e la sua comunità a

un livello di benessere maggiore rispetto a quello ante terremoto, passando dal concetto di "ricostruzione" a quello di "sviluppo", guardando al futuro e puntando su un progresso inclusivo e sostenibile, attento alle persone. Ma il patto sottoscritto intende anche recuperare lo spirito di squadra emerso nel post sisma volgendo verso un agire insieme, sia in senso verticale (relazioni tra istituzioni, imprese e società civile), sia in senso orizzontale, collaborando tra territori a prescindere dai confini amministrativi per individuare interessi e obiettivi affini. Si tratta di un Patto "aperto" a nuove adesioni e a tutti gli enti e associazioni che intendono partecipare ed essere protagonisti di questo percorso.

MOGLIA

Tutto per la pedalata solidale in ricordo di Angelica Ballerini

C'è grande attesa anche nella Bassa modenese per l'iniziativa di sensibilizzazione e sostegno alla ricerca sui tumori cerebrali pediatrici che si svolgerà sabato 1 e domenica 2 giugno a Moglia (Mantova). La due giorni è stata pensata per continuare a dar vita alla voglia di partecipazione, di interesse e di sportività della giovanissima **Angelica Ballerini** (foto), prematuramente scomparsa. I giovani genitori (molto conosciuti nella Bassa

modenese, dove la mamma lavora), hanno deciso di dare forma e vita al ricordo della loro figlia, promuovendo una manifestazione che avesse lo scopo non solo di ricordarla, ma anche quello, importantissimo, di raccogliere fondi per la ricerca da devolvere all'associazione "Eleonora Cocchi vivere a colori", che si occupa di sostenere la ricerca sui tumori cerebrali pediatrici. "Pedaliamo con Angelica" avrà il seguente programma: sabato 1 giugno alle



ore 17 presso Teatro Mondo 3 incontro sui "Tumori cerebrali dei bambini. Per chi e per cosa studiamo, curiamo, speriamo". Interverranno **Maura Massimino**, direttore della struttura complessa di Pediatria Oncologica Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, **Simone Cesaro** direttore dell'Oncoematologia Pediatrica Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Borgo Trento, **Virginia Vitale**, dirigente medico dell'Oncoematologia pediatrica Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Borgo Trento, **Nadia Rossin**, presidente dell'associazione "Eleonora Cocchia vivere a colori"; infine, seguirà un breve ricordo delle maestre di Angelica. A conclusione dell'incontro verrà offerto dall'Associazione mantovana per la ricerca sul cancro un aperitivo a buffet.

L'incontro è aperto a tutti. Domenica 2 giugno è prevista invece una gita in bicicletta al parco delle Mondine. Il ritrovo è



alle ore 9 presso il cortile interno della scuola primaria Alfeo Martini con iscrizione gratuita obbligatoria ai fini assicurativi. Sarà disponibile, con un contributo minimo di cinque euro, la maglietta simbolo dell'iniziativa. Alle ore 9.30: momento musicale dei bambini della scuola primaria accompagnati dalla banda dei piccoli della scuola di musica Giuseppe Verdi; alle 10 partenza della pedalata verso il parco delle Mondine con breve sosta e ristoro offerto dalla gelateria Chantilly; rientro al campo sportivo; alle ore 12.30 pranzo sui prati del campo sportivo presso gli stand gastronomici curati dalle associazioni locali. A seguire, area giochi e intrattenimento per bambini e ragazzi a cura delle associazioni di Moglia. Sarà possibile noleggiare le biciclette con un contributo di due euro. L'incasso, al netto delle spese, sarà devoluto all'associazione "Eleonora Cocchia vivere a colori", che si occupa di sostenere la ricerca sui tumori cerebrali pediatrici.

BREVI

ARCHETTI A MOLLO NEL DIVERSIVO

Doppio atto vandalico dei soliti idioti a Mirandola. Come già accaduto in passato, sono stati svitati gli archetti dissuasori del traffico collocati all'inizio della pista ciclabile Chico Mendes e gettati nel canale Diversivo. I dipendenti comunali sono stati costretti a "ripescare" i dissuasori nel canale, con non poche difficoltà. Un secondo atto vandalico è accaduto al parco "Primo Calanca" di via Donatori di Sangue, dove è stata letteralmente distrutta una panchina in ferro, prontamente rimossa da personale del Comune. L'Amministrazione comunale di Mirandola invita eventuali testimoni di tali esecrabili episodi a segnalare l'accaduto in municipio.

UNIONE SODDISFATTA PER LA CISPADANA

In merito alla riunione sulla Cispadana che si è tenuta a Trento lo scorso 8 maggio, l'Amministrazione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord esprime soddisfazione per quanto è stato concordato. Per l'Unione l'incontro ha rappresentato un passo in avanti molto importante per la realizzazione di un'infrastruttura strategica per il territorio. L'Unione auspica che quanto concordato a Trento sia rapidamente concretizzato, affermando che le aziende e i cittadini del territorio non possano più aspettare per la realizzazione della Cispadana.

UFFICIO PROTOCOLLO CON NUOVI ORARI

Cambiano gli orari dell'Ufficio protocollo del Comune di Mirandola, ubicato presso il municipio in via Giolitti, 22. Da sabato 1° giugno l'Ufficio sarà chiuso il lunedì e aperto, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 12.50 e anche il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.30.

80 TELECAMERE PER CAVEZZO



Oltre 150 mila euro spesi per ampliamento dell'impianto di videosorveglianza, più di 80 telecamere che vigilano sul territorio comunale, oltre 600 pattuglie stradali. Questi alcuni dei numeri più importanti che emergono dal rapporto di fine mandato dell'attuale Amministrazione comunale di Cavezzo e che riguardano attività e investimenti effettuati negli ultimi cinque anni. Centrale il tema delle telecamere di videosorveglianza, che in più di un'occasione (si ricordi il caso dei rapinatori del supermercato Eurospin) hanno contribuito alla cattura di malviventi o alla prevenzione di reati. A marzo 2019, il Comune di Cavezzo ha terminato l'installazione di apparecchiature in grado di leggere le targhe dei veicoli in entrata e in uscita dal centro del paese attraverso un avanzato sistema digitalizzato, che consente l'identificazione di lettere e cifre delle targhe e l'archiviazione dei dati in un sistema che rimane a disposizione delle forze dell'ordine nell'adempimento delle loro indagini. Un secondo gruppo di telecamere installate nei primi mesi del 2019 è stato collocato in piazza Martiri della Libertà. Inoltre, 16 telecamere già presenti sul territorio sono state sostituite con apparecchiature più moderne. Negli ultimi cinque anni un ruolo importante nell'ambito della sicurezza lo hanno avuto anche le collaborazioni tra le varie forze dell'ordine e la diffusione della cultura della legalità, ad esempio attraverso il convegno organizzato a settembre 2018 nell'ambito dell'intitolazione delle principali rotatorie della città alle vittime della criminalità organizzata.

L'Amministrazione comunale si è anche detta particolarmente orgogliosa per l'esito del bando di 20.000 euro messi a disposizione dei cittadini per l'acquisto di attrezzature per la sicurezza domestica.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini, 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,
fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione il 28 maggio 2019. Prossimo numero il 13 giugno 2019

MIRANDOLA

Finito più di un terzo delle opere pubbliche. Al via il Teatro Nuovo

Dopo sette anni la ricostruzione va

Terminata la ricostruzione delle aziende, quella delle abitazioni è al 96,6 per cento

A sette anni dal sisma del 2012 il Comune di Mirandola fa il punto sulla ricostruzione.

RICOSTRUZIONE DELLE ABITAZIONI PRIVATE (PRATICHE "MUDE")

Alla data del 3 maggio il Comune di Mirandola ha accettato 1.134 pratiche di ricostruzione "Mude" per le abitazioni private. Al 96,6 per cento delle richieste valide è già stato assegnato il contributo. Il totale dei contributi assegnati a Mirandola per le abitazioni private è di 452 milioni e 759 mila euro (1.096 pratiche). Le ultime 38 pratiche sono in fase di elaborazione.

Nel solo centro storico, su 271 domande accettate, le ordinanze di contributo già emesse sono state 264 (pari al 97,4 per cento del totale).

I CONTROLLI SUI MUDE

I dati del Servizio urbanistica del Comune dimostrano come siano costanti e approfonditi, a Mirandola, i controlli sulle domande Mude di ricostruzione delle abitazioni private. Oltre alla verifica diretta da parte del Servizio urbanistica, esiste tutta una serie di altri controlli, che impediscono le irregolarità. Quattro sono i livelli principali di "filtro". Il primo è rappresentato dal controllo in materia sismica, effettuato dal Servizio geologico della Regione Emilia-Romagna sul progetto presentato dai tecnici incaricati dal privato. Le ordinanze commissariali prevedono che si controlli il 25 per cento del totale dei Mude protocollati, ma a Mirandola questa soglia è ampiamente superata (attualmente si è arrivati al 37 per cento). Il secondo "filtro" è rappresentato dalla verifica del rispetto dell'ordinanza numero 71 del 2014, ovvero un controllo che la struttura commissariale svolge sull'attività del Comune (contributo assegnato, completezza della pratica, cor-



sono in corso di verifica) ben 340 pratiche (230 relative all'ordinanza numero 20/2015 e 110 relative all'ordinanza numero 19/2017). Altri controlli sono svolti dalla polizia municipale, nell'ambito dell'attività di competenza per un totale di 92 controlli.

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE ANCORA FUORI CASA

Attualmente sono 212 le famiglie (per un totale di 465 persone) che ricevevano contributi post sisma per chi è fuori dalla propria abitazione in seguito al sisma 2012. Nel dettaglio, percepiscono il Canone di locazione ("Ccl") 157 famiglie (367 persone); ricevono i Contributi per il disagio abitativo ("Cda") 55 famiglie (98 persone).

Ricordiamo che a fine 2012 le domande accolte per il Contributo di autonoma sistemazione ("Cas") erano 2.964 (su circa 8.500 famiglie residenti nel Comune). Oggi, in altre parole, le famiglie fuori casa (quasi tutte residenti in alcuni grandi condomini attualmente in costruzione) sono circa il sette per cento di quelle che avevano subito danni.

RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI (DI PROPRIETÀ COMUNALE)

Il Comune ha seguito o sta seguendo la realizzazione di lavori di ricostruzione di una sessantina di opere pubbliche, per un importo pari a oltre 112 milioni di euro.

Più di un terzo delle opere è conclusa. Tra le principali ricordiamo aula magna "Montalcini", biblioteca, centro civico di Gavello, centro civico di Tramuschio, centro sportivo di via Toti, centro sociale all'ex bocciodromo, circolo di Crocicchio Zeni, sede della Croce Blu, nuova illuminazione pubblica, Palaeventi, palestre Arpad Weisz, Muhammad Ali e Walter Bonatti, scuole

elementari di via 29 Maggio e via Giolitti e relativi ampliamenti, scuola De Amicis di Quarantoli, Tecnopolo con laboratori scolastici, ufficio postale di Mortizzuolo, ciclabili di Tramuschio, San Giacomo Roncole e San Martino Spino, il primo stralcio del cimitero del capoluogo.

Attualmente sono in corso i lavori di una trentina di cantieri (il più importante dei quali è il nuovo polo culturale di piazza Garibaldi). In questi giorni verranno assegnati, alla ditta vincitrice del bando pubblico, i lavori del Teatro Nuovo. In stato avanzato anche il bando dello storico palazzo comunale di piazza Costituente: a breve sarà approvata la progettazione definitiva e sarà pubblicato il bando di gara. È inoltre in fase avanzata di progettazione (definitiva o preliminare) un'altra decina di opere (tra le quali il castello Pico e lo stabile di via Montanari, destinato a ospitare servizi per i diversamente abili e per l'università).

RICOSTRUZIONE DELLE IMPRESE ("SFINGE")

Come comunicato dalla struttura commissariale "Sfinge", le pratiche di ricostruzione delle attività produttive sono state complessivamente 644. Tutte hanno ottenuto il decreto di concessione dei contributi, per un totale di 337 milioni e 411 mila euro. Nel dettaglio, 187 concessioni hanno riguardato il settore agricolo (101 milioni e 125 mila euro), 104 quello commerciale (26 milioni e 865 mila euro) e 353 il settore industriale (209 milioni e 420 mila euro).

AREA NORD

Unione delusa per la bocciatura degli emendamenti sul sisma

I membri della Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord si dichiarano profondamente amareggiati per la bocciatura degli emendamenti a favore delle aree colpite dal terremoto del 2012, avvenuta lo scorso 22 maggio alla Camera dei Deputati.

Gli amministratori dell'Area Nord dichiarano che il terremoto non è una

questione di parte e mai come in questa cruciale fase di ricostruzione matura le istituzioni e le comunità colpite devono essere sostenute. Gli amministratori dell'Unione auspicano che, conclusa la tornata elettorale, a Roma risolvano rapidamente la questione, che non è una boutade elettorale, ma un tema molto importante.



arredi
morselli S.r.l.

PROGETTO E ARREDAMENTO DAL 1973

UNA REALTÀ VIRTUALE MAI VISTA!
VIENI A PROVARLA NEL NOSTRO NUOVO SHOWROOM.

Via Della Repubblica, 500 - San Felice s/P (MO)

NUOVO SITO WEB

WWW.ARREDIMORSELLI.IT



Segui Arredi Morselli su Instagram e Facebook

MIRANDOLA

Vantaggi per i cittadini con sospetto di neoplasia alle vie urinarie

Citologia punta all'eccellenza

Il Laboratorio del Santa Maria Bianca diventerà servizio di riferimento provinciale

Lo scorso 10 maggio una delegazione di amministratori della Regione Emilia-Romagna ha incontrato i professionisti sanitari all'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola, per discutere con loro le criticità e confrontarsi sulle misure utili ad accrescere ulteriormente la qualità dell'assistenza per i cittadini del Distretto. Si tratta del

primo di una serie di appuntamenti, tutti già programmati a breve scadenza, e ha riguardato l'attività del Laboratorio di Patologia Clinica-Citodiagnostica e il Percorso Nascita. Pienamente inserito nel Progetto d'integrazione delle attività di citodiagnostica tra l'Ausl e l'Azienda ospedaliera universitaria di Modena, il Laboratorio di Patologia

Clinica-Citodiagnostica dell'ospedale di Mirandola è candidato a diventare fulcro della citologia urinaria oncologica per la provincia di Modena e, per le tecnologie di ultima generazione e le metodiche innovative utilizzate al Santa Maria Bianca, anche per tutta l'Area Vasta Emilia Nord, da Modena a Piacenza. L'impegno della Regione, garantendo l'assunzione dell'organico necessario, è creare le condizioni affinché questo possa verificarsi al più presto. Il percorso è già stato delineato: agli esami dei Distretti di Mirandola, Carpi, Castelfranco, Sassuolo e Vignola, un totale di circa 5.000 pazienti/anno già in carico al Santa Maria Bianca, arriveranno a Mirandola le citologie afferenti a Modena e Pavullo (stimate in circa 6.000 pazienti, per un totale di 33mila esami). In un secondo momento, si potranno inserire le altre province. Un vantaggio per i cittadini con sospetto di neoplasia alle vie urinarie, che potranno consegnare i tre campioni necessari in un'unica giornata, evitando così diversi spostamenti su tre giorni consecutivi. Ma non solo: diminuzione delle liste di attesa, referti più veloci e il raggiungimento, su tutta la provincia, delle medesime possibilità di accesso alla prestazione e di trattamento, sia tecnico che diagnostico. Tutto il personale di Mirandola, infatti, ha una lunga esperienza nell'utilizzo della nuova metodica per l'esecuzione della citologia urinaria (detta "in strato sottile"), che consente sia la semplificazione della consegna da parte del cittadino che la raccolta dei campioni da luoghi anche lontani senza rischio di deterioramento, garantendo un evi-

dente risparmio di tempo per i pazienti.

Il secondo incontro con i professionisti ha riguardato il Punto Nascita del Santa Maria Bianca. Nonostante il significativo calo della natalità (-5 per cento in media in regione), il numero dei parti nel 2018 è rimasto stabile rispetto al 2017 e il numero dei cesarei positivamente in calo: medici e ostetriche hanno presentato i dati che confermano il buon lavoro svolto negli ultimi anni per mantenere alti standard. La Regione conferma il suo impegno per consolidare i risultati, investendo ulteriormente sull'attività dei professionisti con l'obiettivo di mantenere e rendere sempre più attrattivo il Punto Nascita. Che, completamente rinnovato dopo il sisma e dotato di moderne tecnologie, è pienamente conforme ai requisiti richiesti dalla deroga ministeriale. Ciò ha consentito il progressivo aumento della fidelizzazione delle donne mirandolesi: nel 2018 più del 60 per cento ha scelto di partorire nel proprio Punto Nascita (dato maggiore degli ultimi quattro anni, +7 per cento rispetto al 2015), grazie anche a una maggior presa in carico da parte dei



Consultori, cresciuta dal 54 per cento al 61 per cento fra il 2017 e il 2018 (più alta del valore medio provinciale). Fra le altre iniziative realizzate: programmazione, diretta ed entro i tempi, di tutti gli appuntamenti e percorsi agevolati anche per pazienti seguiti dai privati, open day e incontri con le future mamme al Punto Nascita, presa in carico dei primi 100 giorni dopo il parto sono tra le iniziative realizzate. Infine, i focus group con le neomamme che si mostrano totalmente soddisfatte rispetto ai servizi offerti, così come il fatto che la rotazione del personale abbia garantito un alto grado di competenza, associata alla formazione nella gestione dell'emergenza-urgenza in sala parto e sull'attivazione della sala operatoria, sulla parto-analgesia e altre tecniche di controllo del dolore. Tutti potenziamenti di cui la Regione si impegna a garantire la continuità, con un obiettivo ben chiaro: mantenere e ulteriormente rafforzare, il Punto Nascita del Santa Maria Bianca.

OSPEDALE

Al Pronto Soccorso più personale e area di cure intermedie

Potenziamento del Pronto Soccorso di Mirandola con più personale e una sperimentazione per un'area di cure intermedie che possa agevolare le persone in attesa di ricovero o dimissioni. In più, la creazione a Mirandola di un percorso di riferimento per la cura del tumore al polmone. Due progetti discussi lo scorso 23 maggio in un incontro all'ospedale Santa Maria Bianca, alla presenza della direttrice generale della Sanità regionale.

Per il Pronto Soccorso, la direzione sanitaria è già al lavoro con l'obiettivo di aumentare il personale al Triage ed estenderlo alle 24 ore, con sei infermieri in più per migliorare la presa in carico già dal prossimo 1° luglio e assicurare al contempo il personale interamente dedicato all'Emergenza Territoriale (ambulanza e automedica di stanza a Mirandola). Parallelamente, è in corso di sviluppo la progettazione di un'area intermedia di supporto al Pronto Soccorso per ridurre i tempi di permanenza, agevolando sia le operazioni di dimissione, sia quelle di ricovero da parte delle unità operative.

Già nei prossimi giorni lo studio di fattibilità per individuare la collocazione del servizio, coerente con l'attività svolta e con l'imminente cantiere della casa della salute: uno spazio tutto nuovo, confortevole e presidiato da infermieri specializzati attenti alla sicurezza e ai bisogni dei pazienti e dei loro famigliari, che potrà accogliere chi è in attesa di ricovero e chi, dimesso dall'ospedale o dal Pronto Soccorso, è in attesa di ritornare alla propria abitazione o in un'altra struttura, supportando anche i cittadini nella pianificazione del rientro e dei trasporti.

In tal modo sarà anche agevolata la collaborazione con il Puass (Punto unico di accesso socio-sanitario), che sarà rafforzato, per un'assistenza continuativa tra ospedale e territorio e la promozione di percorsi di dimissioni protette.

L'area si avvarrà di una gestione infermieristica attiva h12 (sei giorni su sette). Mirandola è già il punto di riferimento per la diagnosi e la gestione clinica dei pazienti

affetti da tumore al polmone grazie al percorso diagnostico terapeutico e assistenziale (Pdta) di area che vede nell'Unità operativa di Pneumologia del Santa Maria Bianca il suo snodo fondamentale.

L'obiettivo, condiviso con la Regione Emilia-Romagna, è potenziare e valorizzare la grande esperienza acquisita negli ultimi anni dall'équipe e l'attività diagnostica, che utilizza tecnologie all'avanguardia (come l'Ebus: Endo Bronchial Ultra Sound), frutto anche delle donazioni della comunità mirandolese. Nell'Area Nord della provincia, il Pdta della Patologia Oncologica toraco-polmonare costituisce il secondo per volume di attività tra tutti i percorsi, con 120 casi di tumore presi in carico sui Distretti di Carpi e Mirandola e un totale di circa 200 pazienti che, ogni anno, afferiscono ai Day Hospital oncologici di Carpi e Mirandola.

La maggior parte delle diagnosi invasive è eseguita dalla Pneumologia di Mirandola con assistenza anestesiológica; la presenza, sempre a Mirandola, della Citopatologia, consente di valutare in tempo reale l'adeguatezza del prelievo ed evitare così di ripetere l'esame; a ciò si aggiunge l'ottima qualità dell'offerta radiologica mirandolese, con livelli d'eccellenza quanto alla diagnostica polmonare.

Sfruttando queste potenzialità, l'Ausl di Modena si impegnerà a investire da una parte sul personale medico della Pneumologia e sul potenziamento dell'offerta di diagnostica con Ebus, puntando sulla diminuzione dei tempi d'attesa. Dall'altra sul raccordo tra i diversi specialisti per la discussione dei casi, nell'ottica della creazione di un'équipe multidisciplinare.

Ciò anche con il supporto di strumenti informatici come piattaforme di teleconferenza capaci di integrare dati e immagini sanitarie garantendone sempre la sicurezza, l'istituzione di figure di riferimento (case manager) per il paziente in grado di accompagnare l'intero percorso, di visite in compresenza per chi deve sottoporsi a trattamenti combinati (farmacologici, radioterapici e chirurgici).

CASA PROTETTA "MODENA"

«A San Felice grande qualità»

Riceviamo e pubblichiamo:

«È difficile trovare aggettivi per descrivere l'eccellente qualità della casa protetta Augusto Modena di San Felice, dove per quattro anni mia sorella Aida, scomparsa di recente, è stata ospite, sentendosi parte di una numerosa e amorevole famiglia, accudita da persone dotate di grandi professionalità, umanità e serietà. Vorrei ringraziare di cuore, uno per uno, tutti coloro che lavorano con tanta passione nella struttura, ma il mio è un ringraziamento collettivo con tanto affetto e grande riconoscenza da parte mia e dei miei fratelli».

DARIO MOLINARI

LA LETTERA

«In Pneumologia ho trovato disponibilità e gentilezza»

Riceviamo e pubblichiamo:

«Lo scorso mese di aprile sono stato ricoverato in urgenza nel reparto di Pneumologia dell'ospedale di Mirandola. Voglio ringraziare la dottoressa Rosita Melara, il suo staff medico e il personale

infermieristico per le cure ricevute, la disponibilità, la gentilezza e le attenzioni umane rivolte a me e ai miei famigliari. Mi auguro che il nostro ospedale continui a operare a lungo perché è un servizio prezioso per il nostro territorio».

FRANCO BARELLI

OSPEDALE

«Grazie al Pronto Soccorso per professionalità e cortesia»

Riceviamo e pubblichiamo:

«Nella serata tra il 23 e il 24 aprile scorsi sono stata ricoverata presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola. L'attesa non è stata breve, visto che per fortuna non ero un "codice rosso", quello dei casi più gravi, ma ho trovato, tanta disponibilità e grande professionalità da parte di medici e infermieri. Oltre a trovarmi di fronte professionisti estremamente preparati e competenti, ho incontrato persone che hanno fatto di tutto per met-

termi a mio agio. Nella mattina del 24 aprile sono rientrata al Pronto Soccorso per completare alcune visite e anche in questo caso, pur con personale diverso, ho trovato le stesse notevoli cortesia e professionalità. Un grosso ringraziamento va quindi a tutto il personale del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola per l'eccellente lavoro che svolge e anche per l'attenzione "umana" che mi ha riservato, un aspetto a mio avviso decisamente importante».

MIRTA BRAGHIROLI

ARTENOVA

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

RIKY è ARTE

IL TUO TRASLOCO DI FIDUCIA

TRASLOCHI

SU TUTTO IL TERRITORIO MODENESE E PROVINCE LIMITROFE

338.3934903

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

- ✓ SERVIZIO PIATTAFORMA AEREA
- ✓ RITIRO MOBILI
- ✓ DEPOSITO MOBILI
- ✓ ADATTAMENTO MOBILI
- ✓ SGOMBERO SOLAI E CANTINE
- ✓ TINTEGGIATURA

TRAGEDIA

Arrestato un giovane straniero che doveva essere espulso

Due morti per un gesto di follia

Marta Goldoni e Yaroslava Kryvoruchko sono morte nel rogo della municipale

L'Amministrazione comunale di Mirandola pagherà le spese dei funerali e di trasporto di **Marta Goldoni** e **Yaroslava Kryvoruchko**, le due vittime dell'incendio della sede della polizia municipale cittadina in via Roma, lo scorso 21 maggio. Lo ha deciso la Giunta comunale, che si è riunita lo scorso 25 maggio. Le due donne, che abitavano sopra il Comando dei vigili, hanno perso la vita a seguito del denso fumo sprigionato dall'incendio appiccato da un giovane immigrato, sulle cui effettive identità ed età sono ancora in corso accertamenti, penetrato dopo avere forzato la porta negli uffici della Municipale. Ferite anche 20 persone, alcune in modo serio, anche se le loro condizioni sono progressivamente migliorate. Lo stabile, dove oltre alla sede della polizia municipale si trovano alloggi di edilizia



residenziale, è stato dichiarato inagibile. L'attività della polizia municipale non si è mai interrotta. Al momento si è alla

ricerca di una sistemazione per i vigili, trasferiti momentaneamente parte in municipio a Mirandola e parte nella casa della

salute di San Possidonio inaugurata di recente, in attesa del recupero della sede originaria.



MIRANDOLA

Inaugurata la nuova sede del centro anziani



È stata inaugurata sabato 4 maggio alle 17 a Mirandola la nuova sede del Centro anziani nello stabile ex bocciodromo di via Pietri, 11. Per i lavori, che hanno riguardato l'interno e l'esterno del fabbricato, il Comune di Mirandola ha stanziato complessivamente 390 mila euro. A effettuare l'intervento è stata la società cooperativa Camar di Castelnuovo né Monti (Re), mentre il progetto è stato curato dall'ingegner **Alberto Pellicciari**. Il "nuovo" Centro anziani è dotato di un'ampia area esterna per attività ludiche, è stato climatizzato e fornito di una modernissima cucina. Nella videointervista realizzata da **Sergio Piccinini** per il nostro periodico (visibile su www.indicatoreweb.it) parlano i soci dell'associazione volontari Aquaragia, che con una manifestazione d'interesse del Comune si è aggiudicata la gestione



del nuovo centro anziani. «Inizieremo subito l'attività principale, che era e resta il gioco delle carte – spiegano i volontari – ma saremo in grado di proporre anche altre iniziative, dai corsi di ballo alle serate aggregative, fino alla proiezione di film e documentari. Sarà un Centro polivalente, con diversi gruppi di volontari che si occuperanno di dare forma e concretezza alle idee, facendo vivere e funzionare questa bella struttura. C'è anche una cucina all'avanguardia, degna di un grande ristorante, che la nostra associazione ma anche altri gruppi potranno utilizzare per pranzi e cene».

MIRANDOLA

La Fondazione volta pagina affidandosi a Giorgia Butturi

Cambio al vertice della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, che per la prima volta sceglie per la massima carica una donna. Lo scorso 14 maggio, in una riunione del Consiglio d'indirizzo, sono stati eletti presidente **Giorgia Butturi** (foto), commercialista con una solida preparazione tecnica alle spalle, e un nuovo Consiglio d'indirizzo, formato dall'ex vicepresidente della Fondazione, **Gino Mantovani** e da **Anna Maria Ragazzi**, **Gianluca Viaggi** e **Daniele Tanferri**,



persone che garantiscono un'ampia rappresentanza delle istanze del territorio, con una particolare attenzione al mondo dell'associazionismo d'impresa e del volontariato.

Quello che si annuncia in Fondazione è dunque un cambio di marcia, dopo la breve presidenza di **Giorgio Mari** e quella, travagliata, di **Giovanni Belluzzi**.

Giorgia Butturi, classe 1978, è dottore commercialista e revisore legale, attività che esercita nello studio professionale di

famiglia a Mirandola.

Laureata in Economia aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con una tesi in "Diritto del lavoro e delle relazioni industriali internazionali", ha frequentato numerosi master e corsi di formazione ed è stata relatrice a diversi convegni, in Italia e all'estero. Ha ricoperto numerosi incarichi in istituzioni legate alla sua attività professionale e ha fatto parte di collegi sindacali e di revisione legale (auditor) in società di capitali a capitale privato, ex municipalizzate, fondi pensione privati, enti pubblici, cooperative per azioni a mutualità prevalente e associazioni sportive.

Parla correntemente la lingua inglese e ha una buona conoscenza di francese e spagnolo. Ama viaggiare ed è anche una sportiva praticante, esperta di arti marziali.

Ora porterà la sua solida esperienza al servizio della Fondazione.

Ancora fino al 30 giugno 2019

PUOI AVERE DI PIÙ CON MENO

VELUX®

BAGNO

COMPLETO

€ 969,00

IIVA ESCLUSA

L'OFFERTA COMPRENDE LA FORNITURA DI:

- piastrelle pavimento e rivestimento 30mq;
- sanitari: wc, bidet, lavabo, piatto doccia 80x80;
- miscelatori lavabo e bidet.



MATERIALI DI 1° SCELTA
E ATTUALE PRODUZIONE

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI

Rivolgiti a noi per la sostituzione e ti offriremo un servizio "chiavi in mano" professionale e garantito.

Scopri la linea VELUX INTEGRA

fino al 31.12.2019

DETRAZIONE FISCALE 50%
per la sostituzione di una
vecchia finestra per tetti



MARTINELLI
ARTE CERAMICA

MARTINELLI
HOME



martinelli
idee e prodotti per costruire

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - MIRANDOLA Tel. 0535 20713 luca@martinellileopoldo.it

SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30

MIRANDOLA

Al taglio del nastro don Germain Kitcho e il vescovo Cavina

Nuovo oratorio a San Martino Spino

Inaugurati i locali aperti alla comunità ricavati nell'ex casa del campanaro



È stato inaugurato lo scorso 19 maggio il nuovo oratorio parrocchiale di San Martino Spino, nella "casa del campanaro" danneggiata dopo il sisma. Al taglio del nastro era presente, insieme al parroco don **Germain Kitcho**, il vescovo **Francesco Cavina**. L'oratorio, bello e funzionale, è stato ricostruito grazie al finanziamento della Conferenza Episcopale Italiana (Cei) tramite l'8 per mille e a fondi della Curia vescovile di Carpi. Per completare la sistemazione dei locali si sono aggiunti contributi della Fonda-

zione Cassa di Risparmio e del Comune di Mirandola. "La casa del campanaro", così chiamata per la sua funzione abitativa al momento della costruzione, per diversi anni è stata anche un punto di incontro per i tanti giovani insieme a don **Oscar Martinelli**. È stato rifatto il tetto e sono state svolte opere importanti di ristrutturazione interna, rendendo più grande il piano terra e più comoda la scala che porta al piano superiore. È un luogo a disposizione dei giovani, che permette di avere maggiore spazio per le attività parrocchiali.

10 MILIONI DI EURO

Via libera al nuovo tratto della tangenziale di Mirandola

I fondi per il nuovo tratto della tangenziale di Mirandola (dieci milioni di euro) sono stati accantonati, il percorso degli espropri è già stato avviato, a giugno 2019 sarà convocata una conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo ed entro l'anno 2019 partiranno le procedure per il bando di gara. È questo, in sintesi, il percorso messo a punto da Comune di Mirandola, Regione Emilia-Romagna e Anas per la realizzazione del tratto funzionale di completamento della variante alla Strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero, che si è svolto a Bologna lo scorso 13 maggio.

Nell'incontro è stato ribadito che il progetto definitivo è stato già approvato dal Provveditorato delle Opere Pubbliche e che le risorse ci sono: sei milioni dell'Anas e quattro dei "Fondi di sviluppo e coesione" approvato dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). A breve sarà convocata una conferenza dei servizi, che si svolgerà entro il prossimo giugno per approvare il progetto. Nel frattempo sono partite le lettere per gli espropri dei terreni interessati dal tracciato. Si prevede che entro il 2019 partirà la gara, con accantonamento dei lavori a metà del 2020. Soddisfatta



l'Amministrazione comunale, che ha lavorato per arrivare alla realizzazione di questo secondo lotto del primo stralcio della tangenziale, che dalla strada provinciale "via per Concordia" porterà alla strada comunale "via Bosco Monastico", collegando il primo lotto già realizzato e consentendo il completo by pass del centro abitato.

CAMPOSANTO

Smurfit Kappa non smette di crescere e stupire



Lo staff di Smurfit Kappa

Sono passati sessant'anni esatti da quando, nel 1959, **Fiano Setti** e **Rodolfo Agnoletto**, i due storici precursori e fondatori dello stabilimento, iniziarono a produrre confezioni natalizie in legno in un piccolo capannone di 300 metri quadrati a Camposanto. La crescita della società da allora è stata continua, passando nel 1989 dalla multinazionale austriaca Nettingsdorfer all'attuale assetto, nel 2005, di Smurfit Kappa Italia. Lo stabilimento, attualmente diretto da **Moreno Donati**, ha continuato la sua crescita attraverso tanti successi ma anche eventi terrificanti. Ricordiamo l'incendio nel 1996 dove fiamme di 30 metri svegliarono il paese e il terremoto del 20 maggio 2012, l'ultima terribile

prova a cui è stata sottoposta l'azienda che l'ha vista uscire ancora più unita e forte grazie al grandissimo senso di appartenenza che da sempre contraddistingue uomini e donne di Smurfit Kappa Italia. Attualmente lo stabilimento si sviluppa su un'area di 50.000 metri quadrati, di cui coperti 22.000 e 3.000 di prossima costruzione; produce e trasforma 90.000.000 di metri quadrati di cartone all'anno con 136 addetti. Le celebrazioni per il 60esimo anniversario si sono svolte nella mattinata dello scorso 18 maggio allo stabilimento di Camposanto in via per Cavezzo 16/1, con l'apertura alla cittadinanza, visite guidate e l'intitolazione della sala maestranze **Bruno Andreato**.

MIRANDOLA

Inaugurato Arcobaleno Center filiale della nota gelateria



Ha inaugurato nei giorni scorsi a Mirandola, in via Tabacchi, "Arcobaleno Center", concept store con locali rinnovati e tante sorprendenti novità. Il locale è una succursale della storica gelateria "Arcobaleno", aperta 24 anni fa, che raddoppia e punta ancora su Mirandola e sul suo centro storico, investendo notevoli risorse e assumendo nuovo personale. «La gelateria Arcobaleno – ha commentato l'Amministrazione comunale di Mirandola – da anni, è un riferimento indiscusso e sinonimo di qualità. La scelta di avere un punto importante e innovativo in centro è un segnale forte, che dà lustro al "cuore" della città e dimostra che il centro storico può essere vivo e attrattivo».

efi

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

DALLA PRIMA

Il restauro ridarà dignità all'edificio con miglioramento sismico

La rinascita del palazzo municipale

Approvato il progetto definitivo, si lavora alla pubblicazione del bando di gara



Il prestigioso edificio di piazza Costituyente 1, costruito da **Giovanni Francesco I** a decorare dal 1468 e terminato dai suoi successori, è stato gravemente danneggiato dal sisma del 2012. Pur presentandosi all'esterno senza crolli (grazie al tempestivo intervento dell'Amministrazione comunale) e in apparente buono stato di conservazione, l'edificio mostra in realtà, al proprio interno, gravissimi dissesti e lesioni delle murature portanti, realizzate al piano nobile sin dall'inizio della sua costruzione con mattoni legati con terra cruda. Subito dopo il terremoto l'Amministrazione comunale (su progetto autorizzato dalla Soprintendenza e finanziato dall'Agenzia regionale per la ricostruzione) aveva provveduto a mettere in sicurezza l'edificio mediante opere provvisorie costituite da puntellature, calastrellature, ponteggi, che sono tutt'ora presenti, e che indicano la gravità del danno subito.

Il monumento, già sede del municipio di Mirandola, rappresenta dal punto di

vista urbanistico e storico l'emergenza architettonica più importante della città, in quanto costituisce la "quinta urbana" di piazza Costituyente ed esprime i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il passato della città e della comunità locale.

Il restauro prevede di restituire dignità al monumento così gravemente ferito e di migliorare sismicamente l'edificio, non solo mediante la riparazione dei danni, ma elevando il livello di sicurezza. L'approccio è stato quanto mai cauto e rigoroso, nella consapevolezza del fatto che, pur costituendo le opere di miglioramento sismico un impatto notevole, esse dovessero essere realizzate mediante oculati interventi in grado di coniugare la tutela dei valori culturali ed estetico-figurativi con la sicurezza del manufatto e dei suoi fruitori. Spiegano i tecnici comunali: «Riorganizzazione funzionale degli uffici, realizzazione di un nuovo collegamento verticale, restauro delle decorazioni (in particolare del suggestivo scalone monumentale che, realizzato dal mirandolese **Mario Guerzoni** all'inizio del Novecento, rappresenta un esempio di ottima architettura eclettica emiliana dell'epoca), restauro delle superfici architettoniche della composta ed elegante facciata post-unitaria di **Vincenzo Maestri**, allora direttore dell'Accademia di Modena, adeguamenti impiantistici e strutturali sono stati concepiti in un'ottica di sistema e non come singoli elementi separati fra loro, interloquendo tanto con la Soprintendenza di Bologna, quanto con gli enti regionali preposti alla sismica. Il riuso e la distribuzione funzionale del palazzo sono stati revisionati in funzione dell'inserimento delle attività programmate in spazi opportuni, senza creare forzature, e recuperando le percorrenze già esistenti mediante la demolizione di

elementi impropri quali l'ascensore che interrompe la percorrenza del corridoio quadrilatero posto al piano nobile; la scala di collegamento fra piano primo e piano secondo ubicata nell'atrio di arrivo dello scalone monumentale».

L'edificio è stato diviso in aree funzionali per meglio organizzare l'attività lavorative e meglio facilitare l'orientamento dell'utente. Al piano terra e al piano ammezzato sono previste le funzioni a stretto contatto con il pubblico. Al piano primo sono collocate le attività di maggior rappresentatività destinate a sindaco, assessori, segretario generale. La sala Granda oltre a svolgere il ruolo di sala consiliare si riapproprierà della funzione di galleria espositiva, in cui saranno ricollocati i quadri. Al piano secondo sono state ubicate attività che non hanno strette relazioni col pubblico esterno e che, generalmente si interfacciano solamente con gli impiegati del Comune.

Il riuso della sede comunale prevede una nuova scala per garantire lo svolgimento in sicurezza delle assemblee consiliari e, come imposto dalla Soprintendenza, il riallestimento della famosa Galleria dei Pico, presente in passato nell'attuale Sala consiliare.

La scala contenente al suo interno un nuovo ascensore è stata ubicata nell'angolo sud-ovest in una posizione in cui in passato erano presenti scale poi demolite.

Anche il ricco apparato decorativo che risale alla fine dell'Ottocento-inizio Novecento verrà restaurato per ridare dignità e fascino al monumento. Laborioso sarà l'intervento sulle decorazioni dello scalone monumentale, che saranno distaccate e riportate su supporti al fine di poter intervenire in modo adeguato ed efficace sulle murature portanti.

MIRANDOLA

Mantovanibenne brilla con due Stelle al merito

A due dipendenti di Mantovanibenne srl di Mirandola è stata conferita l'onorificenza della "Stella al merito del lavoro". Si tratta di **Walter Belluzzi** (foto sopra), 62 anni, residente a Villa Poma (Mn), impegnato da sempre nel volontariato e del medollese **Marco Lugli** (sotto) di 57 anni. Lo scorso 1° maggio Walter Belluzzi ha ritirato l'ambito riconoscimento presso la Sala Verdi del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, mentre per Marco Lugli la cerimonia si è svolta sempre il 1° maggio ma presso l'Aula Magna di Santa Lucia a Bologna e l'onorificenza è stata ritirata da uno dei figli per la momentanea impossibilità del padre a essere presente. La Stella al merito del lavoro è una decorazione della Repubblica Italiana che riprende e continua l'analoga decorazione istituita durante il Regno d'Italia. Viene conferita dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro a cittadini italiani, lavoratori dipendenti, distintisi per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale. La decorazione comporta il titolo di Maestro del lavoro. Mantovanibenne si è detta molto orgogliosa di questi due collaboratori. «Porgo un particolare ringraziamento a tutti i rappresentanti dell'Amministrazione regionale e alle responsabili dell'ufficio del cerimoniale che hanno reso possibile la celebrazione di questa importante giornata



della Festa del Lavoro - ha detto Marco Lugli - è per me grande motivo d'orgoglio ricevere il riconoscimento dell'onorificenza della "Stella al merito del lavoro", decorazione che premia i meriti del lavoratore, e rappresentare nel nostro piccolo il Paese nei valori di professionalità, dedizione, ingegno e laboriosità. Un ulteriore ringraziamento, ma non per ultimo, al datore di lavoro Mantovanibenne srl che ha creduto nelle mie potenzialità e ha contribuito in questi lunghi anni di attività professionale alla mia formazione. La speranza rimarrà e continuerà a essere quella di essere punto di riferimento per i giovani che si accingono a entrare nel mondo del lavoro». Per Walter Belluzzi: «Il senso della parola "lavoro" è molte volte travisato e usato a sproposito; nei miei oltre 40 anni di vita ho avuto la grande fortuna di essere sempre stato "a lavorare" con la possibilità di fare nuove esperienze, ampliare le conoscenze, acquisire nuove competenze grazie all'azienda che me ne ha sempre dato la possibilità. La Mantovanibenne, o meglio la mia seconda (o prima) casa, come viene ancora definita dai miei famigliari, è stata la mia scuola professionale e di vita, auguro a tutti di avere esperienze positive come le mie e la Stella al merito del lavoro è il coronamento di una carriera e il suggello di stretta collaborazione e simbiosi tra uomo e azienda».



RICERCA

- ✓ **TIROCINANTE PERITO CHIMICO PREFERIBILMENTE ISCRITTO ALLE CATEGORIE PROTETTE** - La risorsa si occuperà di prove meccaniche, di trazione, tramite l'ausilio del dinamometro e di attività correlate al magazzino, archivio, controllo scadenze. Si richiede il possesso di Laurea ad indirizzo Chimico/Biologico/CTF o il Diploma di Perito Chimico. Tipologia contrattuale: Stage. Orario di lavoro: giornaliero/Full Time. Luogo di lavoro: Mirandola (MO)
- ✓ **TIROCINANTE UFFICIO ACQUISTI CON INGLESE** - Si richiede anche breve esperienza maturata in contesti amministrativi e ottima conoscenza della Lingua Inglese e gestionale SAP. Preferibile ma non indispensabile Diploma ad indirizzo tecnico/Laurea ad indirizzo economico. Orario di lavoro: 8.00 - 13.00; 14.00 - 17.00. Luogo di lavoro: San Felice sul Panaro (MO). Tipologia contrattuale: tirocinio a scopo assunzione.
- ✓ **ADDETTO ALLA MANUTENZIONE** - La risorsa si occuperà di manutenzione in camera bianca (interna ed esterna). Si richiede precedente esperienza nella mansione, preferibile la conoscenza delle principali aree di intervento elettromeccaniche. Orario di lavoro: giornaliero. Luogo di lavoro: vicinanze Mirandola (MO)
- ✓ **PERITO ELETTROTECNICO/ELETRONICO PREFERIBILMENTE IN ETA' DI APPRENDISTATO** - La risorsa verrà inserita all'interno del reparto smalteria, si occuperà di manutenzioni in linea. Si richiede il Diploma ad indirizzo elettrotecnico/elettronico, disponibilità ad effettuare i turni anche notturni e a ciclo continuo. Indispensabile la residenza/domicilio in zona. Luogo di lavoro: vicinanze San Felice S/P (MO). Orario di lavoro: turni a ciclo continuo.
- ✓ **PERITO ELETTROTECNICO/ELETRONICO PREFERIBILMENTE IN ETA' DI APPRENDISTATO** - La risorsa si occuperà inizialmente di movimentazione dei carichi e servizio al banco clienti. Si richiede il possesso del Diploma/Qualifica ad indirizzo Elettrotecnico/Elettronico, buone conoscenze del materiale elettrico/elettronico, preferibile ma non indispensabile il possesso del patentino/attestato per la conduzione del carrello elevatore in corso di validità. Indispensabile la residenza/domicilio in zona. Luogo di lavoro: Mirandola (MO)
- ✓ **ADDETTO TEMPI E METODI** - La risorsa si occuperà del rilevamento dei tempi e metodi di lavorazione, definizione delle corrette tempistiche (STD) e riduzione/eliminazione delle attività NVA (sprechi), interazione e collaborazione con il personale e i capi reparto. Si richiedono buone competenze di metodicità ed analisi, buona conoscenza degli strumenti informatici. Preferibile il possesso di Laurea ad indirizzo Ingegneria Gestionale o Diploma ad indirizzo scientifico, buona conoscenza della lingua Inglese. Luogo di lavoro: Mirandola (MO) Orario di lavoro: giornaliero, Full Time
- ✓ **IMPIEGATO/A ADDETTA ALLA CONTABILITA' PREFERIBILMENTE IN ETA' DI APPRENDISTATO** - Si richiede precedente esperienza nel ruolo, il possesso del Diploma di Ragioneria o affini. Luogo di lavoro: Mirandola (MO) Orario di lavoro: Full Time
- ✓ **ASSISTENTE AL PUNTO VENDITA** - Si richiede precedente esperienza nella mansione di addetta alla scaffalatura / cassa, buona capacità di lavoro in team, dinamicità, flessibilità e disponibilità al lavoro su turni spezzati e weekend. Luogo di lavoro: Mirandola (MO) Orario di lavoro: part time (spezzati e weekend)

GI GROUP SPA, Agenzia per il Lavoro, Aut. Min. 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta all'uno e all'altro sesso in ottemperanza al D. lgs 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. lgs 196/2003 - all'indirizzo web: www.gigroup.it

Gi Group S.p.A.

Viale Agnini, 96 - 41073 Mirandola (MO) - Tel. 0535 1820100
Fax 0535 1820101 - mirandola.agnini@gigroup.com

www.gigroup.it

DOG & COMPANY

SUPERMARKET PER ANIMALI dal 1994

TUTTI I
MERCOLEDÌ
TI FACCIAMO
RISPARMIARE

SCONTO
20%
SU 1 PRODOTTO
A SCELTA

MERCOLEDÌ

5 GIUGNO - 12 GIUGNO
19 GIUGNO - 3 LUGLIO

SCONTO
15%
SU TUTTA
LA SPESA

MERCOLEDÌ

26 GIUGNO
10 LUGLIO



MIRANDOLA
VIA CIRCONVALLAZIONE, 43
VIA CESARE BATTISTI, 28
vedi regolamento nei punti vendita

GAMMA SUV OPEL CON FREE2MOVE LEASE.

da **235 €** al mese



FREE2 MOVE LEASE IL NUOVO NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI OPEL, TUTTO INCLUSO.

- Tassa di proprietà
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Auto sostitutiva in caso di guasto
- RCA, Assicurazione I/F, Kasko
- Gestione sinistri
- Tutela legale



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Offerta di noleggio a lungo termine FREE2MOVE LEASE* per clienti Business della durata di 36 mesi e 45.000 Km su Crossland X 1.5 ECOTEC D 102 CV SES Advance, con anticipo pari a 3.360€ IVA esclusa e 36 canoni mensili da 235€ IVA esclusa. Esempio calcolato nella provincia di Milano. L'offerta comprende: tassa di proprietà, manutenzione ordinaria e straordinaria, Assistenza stradale H24, vettura sostitutiva in caso di guasto o sinistro, Copertura assicurativa RCA con penale pari a 250€, Garanzia infortunistica conducente con franchigia pari al 3%, polizza Incendio e Furto con scoperto pari al 15% con importo minimo pari a 250€ in caso di sinistro parziale, garanzia Kasko con scoperto pari al 15% con importo minimo di 750€, tutela legale, gestione sinistri e gestione multe. Offerta accessibile anche con permuta. Promozione valida per contratti effettuati entro il 28 febbraio 2019. Salvo approvazione Free2Move Lease nome commerciale di Opel Finance Spa, società di diritto italiano a socio unico, con sede legale in Roma, Via A. Millevoi 10 - 00178, registrata alla Camera di Commercio di Roma, REA C.C.I.A.A. RM - 312072. Immagine a titolo di esempio. Consumi Gamma SUV ciclo combinato (l/100km): da 4,0 a 7,2. Emissioni CO2 (g/km): da 194 a 167. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

GUALDI

rental

Noleggi a lungo termine

Auto nuova **senza pensieri**



Nuovo Opel

COMBO CARGO

International Van of the Year 2019*

- ✓ Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
- ✓ Fino a 1.000 kg di portata
- ✓ Fino a 4,4 m³ di volume di carico



Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta **OPEL BUSINESS TIME**

Scopri il noleggio ALL INCLUSIVE Free2Move Combo Cargo EDITION da **€ 245** iva esclusa



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Offerta di noleggio a lungo termine per una durata di 36 mesi e 45000 Km su Combo Cargo 1.6 Diesel 75 MT5 - L1 - EDITION 1.6 Diesel 75 Euro 6.1 EDITION, con un primo canone pari a 2380 € Iva Esclusa e 35 canoni mensili da 245 € Iva Esclusa. Offerta accessibile anche con permuta. Salvo approvazione PSA Renting Italia S.p.A. Le immagini sono a scopo illustrativo. Per maggiori informazioni consultare le note legali. L'offerta comprende: tassa di proprietà, manutenzione ordinaria e straordinaria, Assistenza stradale H24, vettura sostitutiva in caso di guasto o sinistro, Copertura assicurativa RCA con penale pari a 250€, Garanzia infortunistica conducente con franchigia pari al 3%, polizza Incendio e Furto con scoperto pari al 15% con importo minimo pari a 250€ in caso di sinistro parziale, garanzia Kasko con scoperto pari al 15% con importo minimo di 750€, tutela legale, gestione sinistri e gestione multe. Offerta accessibile anche con permuta. Promozione valida solo per clienti possessori di Partita Iva per contratti effettuati entro il 31-05-2019.

Concessionaria Opel

GUALDI PAOLO S.r.l.

41037 MIRANDOLA (Modena) - Via Statale Sud n° 60
Tel. 0535/20200 Fax. 0535/27166 Mail. clienti@opelgaldi.com
www.opelgaldi.com Seguici anche su OpelGaldi

GUALDI
motors
Il tuo usato come nuovo



MIRANDOLA

Per le elementari si è aggiudicato il primo posto la quinta G

Una pizza agli studenti "sostenibili"

Alla terza A delle medie "Montanari" è andato il premio per la "mobilità dolce"



Il Comune di Mirandola e il Ceas "La Raganella" hanno aderito all'iniziativa regionale "Siamo nati per camminare" che da anni cerca di promuovere una mobilità più sostenibile nei percorsi casa-scuola. Cogliendo una criticità emersa nel percorso di partecipazione realizzato da Amo presso la scuola media "Montanari" che ha coinvolto genitori e alunni, si sono proposte tre giornate nelle quali la regola fondamentale che permetteva agli alunni di ottenere punteggio, era quella di muoversi nel modo più sostenibile attraverso l'uso della bicicletta, dei propri "piedi" o di auto condivise.

Altra condizione fondamentale dell'iniziativa, il "divieto" di arrivare davanti alla scuola in macchina; eh sì, perché il parcheggio è stato chiuso al traffico e alla sosta. Riassunto dei tre giorni: massima adesione e coinvolgimento degli alunni della scuola media che con le loro biciclette hanno invaso l'entrata della scuola; gruppi di ragazzi che si sono organizzati per trovarsi in punti diversi sulle ciclabili comunali per condividere poi una parte del percorso in compagnia e arrivare in maggior sicurezza in un parcheggio completamente vuoto e libero da gas di scarico, auto in doppia fila eccetera; insomma, i primi che hanno gioito e condiviso questa necessità ma anche opportunità sono stati proprio i ragazzi che hanno saputo comprendere l'importanza di queste tre giornate verdi! Ma se si parla di gara, ovviamente, ci deve essere un premio e quale miglior premio se non una pizza in compagnia per festeggiare il traguardo, che è stato raggiunto dalla classe 3° A! I complimenti vanno però a tutti gli alunni e le classi della scuola media "Montanari" per l'impegno dimostrato. Ma non è tutto!

Anche la scuola elementare "Alighieri"-plessio di via Pietri è stata coinvolta nell'iniziativa con la chiusura del parcheggio antistante e, anche qui, con



il supporto dell'orso Freddi, la mascotte di tutti gli alunni che vanno a scuola con il Piedibus, i bambini e le loro famiglie sono stati coinvolti nella gara che ha portato come vincitrice la classe 5° G che avrà modo di usufruire come premio di una visita guidata in una fattoria didattica del territorio.

In tutte e due le scuole anche gli alunni che abitualmente usano lo scuolabus hanno avuto punteggio poiché questa rappresenta ancora una buona abitudine. In più sabato 4 maggio, alla fine dei tre giorni di mobilità sostenibile, le quattro classi prime della scuola primaria hanno anche potuto concedersi una bella passeggiata ricca di sorprese.

Lungo il percorso hanno trovato il sovrintendente della polizia municipale dell'Unione dei Comuni **Marco Prandini** che li ha coinvolti in una breve ma puntuale lezione "all'aria aperta" di educazione stradale. Anche i volontari dell'associazione genitori e del Piedibus hanno voluto salutare le classi mostrando come si partecipa al Piedibus e com'è bello camminare insieme prima di arrivare a scuola. Non poteva mancare l'orso Freddi che alla fine della passeggiata tra balli, piccoli dispetti e scherzetti, ha aiutato

i bambini ad abbellire il cancello della scuola con dei coloratissimi fiori realizzati dagli alunni di tutta la scuola e ricchi di bei messaggi per Freddi ma anche sul perché è bello camminare insieme. Freddi ha voluto lasciare anche la sua piccola storia a tutti i bambini di prima che lo hanno aiutato in questi giorni a proteggere la sua casa al Polo Nord.

Crediamo che il messaggio che tutti gli alunni, che per primi, hanno condiviso e messo in pratica sia veramente semplice! Con poco possiamo migliorare le nostre giornate: i parcheggi vuoti e più sicuri per gli alunni, l'arrivo in bicicletta favorendo e incentivando l'autonomia dei figli, oppure le piccole passeggiate fatte in compagnia per arrivare a scuola chiacchierando con i propri figli o amici e godendosi aria, sole ma anche risate e curiosità, siano momenti impagabili che non possono mancare nelle nostre giornate! E i piccoli sforzi che si fanno, si è potuto vedere come possono essere ricompensati dallo stare meglio insieme! L'atmosfera tranquilla e cordiale che si è vissuta nelle tre giornate, è stata veramente positiva e unica. Grazie a tutti per l'entusiasmo e la collaborazione dimostrati.

Il Ceas "La Raganella"

SAN FELICE

La fattoria didattica Riccina riparte dagli studenti



Ha ripreso l'attività lo scorso maggio a San Felice la fattoria didattica "Riccina" di **Claudio Picchietti** in via Canina, 391. Dopo che il sisma del 2012 aveva reso inagibili le strutture, l'azienda agricola ha iniziato la ricostruzione e, pur tra difficoltà e ritardi, ha ottenuto l'agibilità nel marzo del 2019. E per festeggiare la ripartenza dopo anni complicati ha ospitato gratuitamente tre classi: il 10 maggio la 3° B della scuola primaria "Dalla Chiesa" di Massa Finalese, accompagnata dalle docenti **Adriana, Katia** e dai loro collaboratori, il 13 maggio la 2° E della scuola primaria "Muratori" di San Felice, accompagnata dalle docenti **Silvia, Beatrice** e **Francesca** e il 17 maggio la

2° A della scuola primaria "Giannone" di Camposanto accompagnata dalle docenti **Grazia** e **Susanna**.

Il percorso didattico preparato con la collaborazione delle docenti dal titolo: "Dal fiore al frutto, dall'ape al miele", ha accompagnato i bambini nel meraviglioso mondo delle api nel contesto di agricoltura biologica per poi degustare nel percorso sensoriale alcune tipologie di miele. «Questo è il nostro modo semplice e concreto - fanno sapere dalla fattoria didattica - di ringraziare le istituzioni e tutti coloro che nonostante difficoltà, ritardi e imprevisti ci hanno aiutato con pazienza e perseveranza a ripartire». "Riccina" è fattoria didattica dal 2005. Per informazioni 331/1339152.

SYNERGIE MIRANDOLA

Inaugurata in zona Marchesa una nuova agenzia per il lavoro

A Mirandola, nella zona Marchesa, è stata inaugurata con un aperitivo, lo scorso 22 maggio, Synergie, una nuova agenzia per il lavoro.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di un centinaio tra clienti e candidati a un impiego. All'evento inaugurale erano presenti, tra gli altri, l'amministratore delegato **Giuseppe Garesio** e **Mirko Della Torre**, area manager per l'Emilia-Romagna.

«Dopo le storiche filiali di Modena, Vignola e Sassuolo - commenta Della Torre - abbiamo scelto di aprire una nel distretto mirandolese, ricco di aziende del settore meccanico e biomedicale.

La nostra sfida sarà quella di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro anche in questo territorio».

La presenza di Synergie nel Modenese consentirà alla neo filiale di operare in un contesto consolidato, ma teso a sviluppare nuovi settori strategici per l'azienda.

Synergie Italia è presente nel settore risorse umane da oltre 20 anni, con più di 100 filiali su tutto il territorio nazionale e opera per gestire al meglio il capitale più importante di un'azienda: le persone. La nuova agenzia si trova in via A. De Pace, 1-3. Info e contatti: www.synergie-italia.it.



CENTRO MEDICO
Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA

dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato
dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE
ESAMI DI LABORATORIO
PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - Fax: 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco
Aut. San. 18218 del 05.06.2014

MIRANDOLA

«Un ambiente idoneo e sicuro per gli amici a quattro zampe»

Aperta l'area sgambamento cani

Inaugurato un nuovo spazio dedicato al movimento e all'addestramento

È stata inaugurata lo scorso 25 maggio la nuova area cinofila destinata allo sgambamento e all'addestramento dei cani, situata a Mirandola, in via Tazio Nuvolari/angolo via Mazzone, a cura dell'associazione sportiva dilettantistica Dogs on the Road® e del Comune di Mirandola.

Il centro, dedicato ai bisogni del cane, nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di rispondere alle esigenze della comunità con amici a quattro zampe di creare un ambiente idoneo e sicuro in cui far correre e giocare liberi i propri cani.

Nell'ottica di dare un maggiore servizio e garantire una presenza conti-

nuativa di figure competenti in materia di cinofilia, l'area è stata data in gestione all'associazione Dogs on the Road®, che si avvale di educatori della federazione Italiana Cinofila Sport e Soccorso (Ficss) e addestratori dell'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (Enci) già attivi sul territorio da oltre dieci anni e con un campo di educazione attivo dal 2013.

L'inaugurazione dell'area è stata l'occasione per presentare le attività aperte alla cittadinanza e quelle dedicate ai soci dell'associazione.

Ai presenti sono stati donati gadget e gli educatori hanno risposto alle domande dei partecipanti. Per informazioni: **Lara Dalloli** 342/8819131.

ISTITUTO GALILEI

Contro la zanzara tigre è una... Questione di Culex

Si è concluso il progetto di alternanza scuola-lavoro "Contrasto alla zanzara tigre", che ha coinvolto alcuni volenterosi studenti del liceo Pico e dell'istituto Galilei in attività di porta a porta a sostegno dei cittadini nella lotta contro la zanzara tigre. Tutta la cittadinanza è invitata al resoconto dell'esperienza che questi studenti forniranno a Mirandola presso l'aula magna dell'istituto Galilei, giovedì 6 giugno alle ore 18. Nella seconda parte della serata è previsto lo spettacolo teatrale "Questione di Culex", recitato da due interpreti molto speciali, ovvero **Roberto Mercadini**, il



noto attore e scrittore cesenate laureato in Ingegneria e **Claudio Venturelli**, entomologo dell'Ausl della Romagna. Insomma, un'occasione per unire la precisione scientifica e il divertimento del teatro in una serata che si prospetta unica, utile e interessante per tutti.

SAN POSSIDONIO

Inaugurata fattoria didattica presso l'allevamento Labradors

È stata inaugurata lo scorso 26 maggio a San Possidonio, con una grande festa, la fattoria didattica in via Molinetto, 9/11, presso l'allevamento Aquamarine - Wave Labradors di **Cristina Pederzoli**. La nuova struttura è frutto di contaminazioni culturali, labradors e trasversalità e si propone di promuovere e valorizzare il territorio emiliano come base di ga-

stronomia, cultura, artigianato, natura, in un omaggio alle nostre radici e al nostro futuro. Nel corso dell'inaugurazione si è svolta anche l'affascinante performance live di EnoArte di **Elisabetta Rogai**, che ha permesso di assaggiare vini e prodotti della terra. Per informazioni: www.aquamarine-labradors.eu - info@aquamarine-labradors; [facebook@aquamarinewave](https://www.facebook.com/aquamarinewave).

CAVEZZO

Distribuite alle elementari 400 scatole contro le larve

400 confezioni di capsule per i trattamenti anti-larvali sono state distribuite a Cavezzo dal Centro di educazione alla sostenibilità (Ceas) "La Raganella". Circa 150 scatole sono state offerte in omaggio ai genitori degli studenti delle classi prime e seconde della scuola elementare di Cavezzo, le restanti sono state depositate presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Cavezzo per essere a disposizione della cittadinanza. La distribuzione si è tenuta nei giorni scorsi, in occasione di una visita del Ceas presso l'istituto scolastico cavezzese, nell'ambito della quale i bambini e le loro



famiglie sono stati informati in merito ai comportamenti da adottare nella lotta alla diffusione eccessiva di larve di zanzare nel territorio della Bassa modenese. Le capsule per il trattamento dei tombini offerte dal Ceas "La Raganella" sono un prodotto ecologico. A bambini e famiglie sono stati distribuiti anche volantini informativi in cui sono indicate le attenzioni che si dovrebbero adottare nella cura dei propri giardini.

Le istituzioni invitano i cittadini a contrastare la diffusione degli animali infestanti in modo consapevole e senza abusare di sostanze chimiche.

CANI

«Lasciamoli mangiare»

Molto spesso capita che i bambini vengano morsi dai cani perché vogliono interagire con loro proprio durante il momento del pasto degli amici a quattro zampe. Tralasciando il dispiacere per l'atto in sé, quello che non capisco è perché si sgridi il cane quando l'errore è umano, ovviamente per umano intendo il genitore, i bambini non possono sapere cosa può succedere se si tocca un cane mentre mangia! "Primum non nocere" disse **Ippocrate** nel 400 a.C. e per tutti noi è stato tradotto in "Prevenire è meglio che curare", eh sì perché quando si tratta di bambini non possiamo permetterci errori che potrebbero compromettere la serenità famigliare. Se il vostro cane ringhia mentre mangia, dovete evitare che vostro figlio si avvicini.

Tutti i comportamenti innati del cane hanno l'obiettivo di sopravvivere, quindi se qualcuno li disturba nel sacro momento del pasto sarebbe plausibile aspettarci un ringhio. Non spaventatevi, vi sta semplicemente dicendo: «Questa roba è mia, vai via!».

È come se qualcuno ci mettesse le mani nel piatto mentre stiamo per gustarci la nostra pietanza preferita, chi non si arrabbierebbe? Se invece il vostro cane è molto paziente e tollera le vostre "stranezze umane", mentre sta mangiando potete abituarlo fin da subito ad apprezzare la vostra mano vicino alla ciotola facendo questo semplice esercizio: preparate la razione di crocchette del pasto per il vostro cane e dividetela a metà, dategli la prima metà nella ciotola e lasciatelo mangiare (in pace), quando avrà finito potrete aggiungere qualche granello alla volta nella ciotola direttamente dalla vostra mano in modo che il cane possa pensare (più o meno): «Ehi ma quella mano mi sta dando altro cibo... è una mano fantastica, la adoro!». Quando il cane avrà imparato questo esercizio (quindi ripetetelo per qualche giorno a ogni pasto) potrete farlo fare anche ai vostri figli (sempre supervisionati, non mi stancherò mai di dirlo!).

LARA DALLOLI



ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA srl

Casa del Commiato

DOMUS MIRANDOLA



Accogliente
Confortevole
Elegante

Concordia Onoranze Funebri ringrazia tutti gli ospiti che hanno partecipato all'evento "Incontrare l'assenza" tenutosi al bar La Fenice, Galleria Del Popolo, Mirandola





ONORANZE FUNEBRI CONCORDIA - Viale Gramsci, 117 - Mirandola
Responsabile DOMUS MIRANDOLA: Mauro Capucci - tel. 0535 22400 - cell. 345 0537542

METEO

La temperatura media è stata di appena 14.9 gradi centigradi

Un maggio più freddo di febbraio

Nella prima metà di questo mese si sono avute giornate meno calde dell'inverno

Presso la stazione storica dell'Osservatorio Geofisico del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore), collocata sul torrione orientale del Palazzo Ducale di Modena, la temperatura media registrata in questa prima metà del mese evidenzia un valore di 14.9 °C, che risulta di -2.5°C inferiore alla climatologia di riferimento del periodo 1981-2010. «Per trovare un periodo analogo più freddo – commenta **Luca Lombroso**, meteorologo dell'Osservatorio modenese – si deve tornare indietro al maggio 1991, quando ancora si risentivano i postumi della storica nevicata tardiva del 18 aprile 1991. In quell'anno il periodo 1-15 maggio registrò una temperatura media notevolmente più bassa di quest'anno,



12.5°C. Maggiori freddi, anche più di quest'anno, si sono avuti nel 1984, nel 1980 e in numerosi anni precedenti».

Quanto alle piogge, il pluviometro della stazione di piazza Roma a Modena ha raccolto finora 124.9 mm, un quantitativo doppio del valore climatologico. Di questi, 58.9 mm sono caduti il giorno 5 e 41.5 mm il 12 maggio. Per trovare un maggio altrettanto piovoso in anni recenti si deve risalire al 2008, allorché nell'intero mese caddero 141.4 mm, concentrati però in questo caso nella seconda metà del mese, in particolare in un breve ma intenso episodio perturbato fra il 17 e 20 maggio 2008, con i 57.7 mm il giorno 19 e 42.2 mm il giorno dopo, 20 maggio 2008.

«Siamo di fronte dunque – riflette Luca Lombroso l'esperto di Unimore

– a un evento non certo da record, ma senz'altro inconsueto, più per le bizzarrie rispetto ai mesi scorsi che per i valori di temperature e piogge. In 15 giorni, abbiamo di fatto colmato il deficit pluviometrico dei primi quattro mesi dell'anno. Veramente curiosi poi gli andamenti delle temperature.

Il citato 1991 fu un anno caratterizzato da un inverno freddo, culminato con l'ondata di gelo di febbraio e, quindi, con la nevicata tardiva del 17-18 aprile. Nel 2019, invece, abbiamo avuto differenze che potremmo definire anomale e bizzarre. In questa prima metà di maggio 2019 in particolare abbiamo osservato svariate giornate più fredde della fine di febbraio di quest'anno».

Invece la temperatura media di aprile 2019 a Modena, era risultata di 14.7°C. «Il mese – afferma ancora Lombroso – è stato più caldo della media climatologica del periodo 1981-2010, con una anomalia positiva di +1.3°C». Nel quadro della serie storica, il mese di aprile 2019 si colloca come 24esimo più caldo dal 1860 a oggi. Le temperature sono oscillate fra i +7.6°C della temperatura minima più bassa e +22.8°C della massima più alta, entrambi molto distanti dai record assoluti mensili.

EMILIA-ROMAGNA

«Contro le criticità del maltempo piano straordinario del Burana»

Canale del Consorzio di Burana



Sono tanti e dislocati in tutto il comprensorio della Bonifica Burana i progetti per cui la Regione Emilia-Romagna ha coinvolto la struttura del Consorzio per risolvere diverse criticità causate dal maltempo. Si va dalla zona di montagna di Pievepelago, Fiumalbo, Zocca, Montese, Castel D'Aiano a Maranello, Spilamberto, passando per Castelfranco Emilia e Modena arrivando fino a Mirandola e Bondeno. Il direttore del Consorzio, **Cinialberto Bertozzi**, spiega che: «Si tratta di un piano di interventi urgenti da appaltare con grande rapidità che richiedono una capacità progettuale consolidata su certi tipi di interventi di messa in sicurezza sia in caso di danneggiamento di opere pubbliche montane che nella culla della bonifica idraulica delle nostre terre, le zone di pianura.

Se, dunque, in montagna ci occuperemo di rii, briglie, manufatti di scarico, ripristino di tombamenti, viabilità, muri spondali, palizzate in legname, in pianura i progetti riguarderanno lavori di ricostruzione e consolidamento di sponde di canali franate, anche tramite tombature e posa di massi, ripresa della funzionalità idraulica, sistemazione di paratoie

danneggiate e altro. Basti pensare a cosa accade quando non piove o nevicata per settimane, come accaduto questo inverno. Le sponde in terra dei canali si fessurano creando vie preferenziali all'acqua delle prime piogge e, imbibendosi, di conseguenza franano. Inoltre le precipitazioni repentine, violente, che si abbattano sul territorio portano con sé di tutto (rami secchi, pietrame, rifiuti) e gravano pesantemente anche su canali e impianti. Tutti i progetti previsti dal finanziamento sono già in fase di elaborazione». Il presidente del Consorzio Burana **Francesco Vincenzi** aggiunge: «La sinergia tra gli enti competenti nel territorio è la soluzione per la messa in atto di interventi rapidi per la risoluzione di problematiche e danneggiamenti da maltempo che compromettono la sicurezza del territorio, lì dove la prevenzione non è bastata spesso in virtù della portata estrema degli eventi meteo. Gli interventi previsti dal decreto ministeriale sono 13 per un totale di 1.556.720 euro su cui siamo stati coinvolti in virtù del patrimonio di esperienza progettuale e competenze che ci vengono riconosciute e la capacità di attuazione in tempi decisamente stretti».

MIRANDOLA

Addio a Renzo Reggiani

È morto lo scorso 7 maggio, all'età di 88 anni, il cavalier **Renzo Reggiani** (foto), titolare della ditta Iesta e componente di una famiglia di imprenditori che ha segnato gli ultimi 50 anni della realtà della Bassa. I funerali si sono svolti, alla presenza di moltissime persone, il 9 maggio, con il corteo che è partito dall'abitazione di via Punta, 91 a Quarantoli. Sono stati moltissimi i messaggi di cordoglio inviati alla famiglia. «Ho iniziato a lavorare con te a 17 anni fino a 51 – ha scritto ad esempio su Facebook **Marco Merlo** – la tua Iesta e di tuo figlio **Marco** non era la ditta dove lavoravo, ma la mia casa. Sei stato un grande imprenditore e un uomo fantastico; come si dice, di quelli di una volta. Non ti dimenticherò mai». «Di Renzo – ha scritto invece **Ubaldo Chiarotti** – ricordo benissimo le vivacissime discussioni politiche con mio padre, i suoi occhi quando lo incrociavi che ti cercavano sino al saluto sincero, il suo orgoglio di quarantolese e la sua disponibilità a fare sempre qualcosa di utile per i suoi concittadini».



Reggiani lascia la moglie **Angiolina**, i figli **Mirra** con **Stefano**, **Marco** con **Fiorella**, **Mara** con **Daniele** e **Marilena**, **Horacio José**, i nipoti, due pronipoti e il fratello **Rino**.

BURANA

Avvisi di pagamento del Burana in spedizione in questi giorni

Sono in corso di spedizione gli avvisi di pagamento del Consorzio della bonifica di Burana per il 2019. I consorziati che intendono verificare la propria posizione contribuyente, gli immobili oggetto del contributo e relativo importo (bonifica, irrigazione, presidio idrogeologico) o

richiedere l'aggiornamento di intestazione dell'avviso di pagamento (a seguito di vendite, successioni eccetera) possono rivolgersi al Consorzio nelle varie sedi. La sede di Mirandola (via Statale Sud, 35, telefono 0535/20100) è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle

12.30. Informazioni telefoniche lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17. Per chi vuole mettersi in contatto con il Burana e verificare



la propria posizione contribuyente, è disponibile il servizio "Salta la fila!" per la prenotazione di telefonate e appuntamenti risparmiando tempo e per venire richiamati senza attese telefoniche. Si prenota dal sito www.consorzioBurana.it. Inoltre è sem-

pre attivo il numero verde 800 324464 che fornisce alcune utili informazioni tramite un risponditore automatico. Sul sito web www.consorzioBurana.it

è sempre attivo il servizio "Contribuzione facile" che consente di fornire informazioni dettagliate ai consorziati su quanto pagano e perché, mostrando gli elementi catastali degli immobili agricoli ed extra agricoli oggetto di imposizione.

MODENA

Un dipinto di Sirani esposto presso "La Galleria" di BPER Banca

Offerta al pubblico una nuova opportunità di arricchimento culturale che testimonia i legami profondi dell'Istituto con il territorio

È stata presentata nei giorni scorsi presso "La Galleria" di BPER Banca in via Scudari a Modena l'opera di **Giovanni Andrea Sirani** "La Terra dona a Nettuno i bulbi di tulipano" (1635 circa), con studio a cura della prof. Lucia Peruzzi.

La tela proposta, entrata nella collezione dell'Istituto nel 2008, rappresenta Nettuno che arriva dal mare su un cocchio a forma di conchiglia trasportato da cavalli marini governati da tritoni e sospinto dal vento Zefiro. La Terra, con arco e faretra, dona al dio del mare i bulbi di tulipano, dimostrando la grande importanza economica che ebbe in Europa, nella

prima metà del Seicento, la diffusione e la coltivazione di questi fiori.

Il soggetto scelto da Sirani per la sua opera è tratto da un'incisione realizzata da Guido Reni, maestro dell'artista, e inserita nel De floribus cultura di Giovan Battista Ferrari, stampato a Roma nel 1633.

La presentazione di questo dipinto è parte del progetto "La Galleria. Collezione e Archivio Storico" e conferma l'impegno di BPER Banca nella valorizzazione del proprio patrimonio artistico. Viene così offerta al pubblico una nuova opportunità di arricchimento culturale, che testimonia i le-

gami profondi della Banca con il territorio di cui è espressione.

Orari d'apertura: 7-8-9 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18

INGRESSO LIBERO

Prenotazioni e informazioni per visite guidate, gruppi e aperture straordinarie: BPER Banca, Relazioni Esterne telefono: 059 2021093 lagalleria@bper.it www.lagalleriabper.it @lagalleriabper



Informazione a pagamento

7/8/9 GIUGNO 2019 - SAN MARTINO SPINO

AL COPERTO NEL PALAEVENTI CON ARIA CONDIZIONATA

Giallo Maccherone



Festa del Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi

STAND GASTRONOMICO

MACCHERONI AL PETTINE RIGOROSAMENTE FATTI A MANO CON 3 TIPI DI RAGÙ,
CACCIATORA DI POLLO, GNOCCHI FRITTI, PIATTO DI SALUMI, PROSCIUTTO E MELONE, DOLCI.

Venerdì e Sabato Sera 19.30 / 23.00 - Domenica 12.00 / 14.00

DOMENICA 9 GIUGNO 2019 - SAN MARTINO SPINO

dalle ore 10.00 nel Palaeventi nell'occasione di "Giallo Maccherone"

Gara della Sfoglia

il vincitore si aggiudicherà il "Maccherone d'Oro"

Presidente di giuria

chef Susanna Scannavini

da **QUATTRO CHIACCHERE** Mirandola

La gara è aperta a tutti, max 25 partecipanti.

Le sfoglie poi verranno trasformate in MACCHERONI AL PETTINE DELLE VALLI MIRANDOLESI
che potrete degustare freschi allo stand gastronomico.

Anche i più piccoli potranno divertirsi a fare la sfoglia

PRANZO GRATIS A TUTTI I PARTECIPANTI ALLA GARA

INFORMAZIONI: 0535-31700 / 0535-31209

SEGUICI SU FACEBOOK: [CircoloPoliteamaSanMartinoSpino](#)

AREA NORD

A 125 anni dall'ultima "sbocciatura" si è ripetuto l'evento

La misteriosa fioritura del bambù

Evento straordinario al Giardino botanico "La Pica" di San Biagio

Assolutamente straordinario! Un avvenimento che mai si era visto al Giardino botanico "La Pica" di San Biagio e che nessuno vedrà mai più! Il bambù della specie *Phyllostachys bambusoides castillonis* è fiorito! Ma che c'è di tanto clamoroso in quella che appare come una semplice fioritura? Le piante si riproducono tutti gli anni! Qualcuna, come gli alberi, prima di riprodursi devono raggiungere certe dimensioni e/o età, proprio come gli animali e gli esseri umani; generalmente si parla di cinque-dieci anni per aceri, olmi, pioppi, salici, alberi da frutto, frassini. Molte querce impiegano 15-25 anni, così come molte conifere, ma nel bosco temperato e mediterraneo che incontriamo solitamente in Italia e in Europa nessuna specie in buona salute supera questo lasso di tempo, quindi ogni nuova estate produce sempre più fiori e più semi fino alla morte. Ma nel mondo ci sono specie che hanno adottato soluzioni diverse, molto originali e sorprendenti, e tra queste i bambù meritano senza dubbio un posto d'onore. Vediamo di spiegare perché.

I bambù non sono alberi, ma erbe giganti. Appartengono alla famiglia delle Poaceae, ex Graminaceae, e come queste si comportano. Alcuni, chiamati monopodiali ("a un solo piede") si sviluppano come il frumento: dal primo fusticino si diramano a candelabro diversi fusti simili



per dimensione che a loro volta emettono radici. Vi appartengono specie tropicali che raggiungono i 30 metri di altezza con fusti di 30 centimetri di diametro e "candelabri" basali grandi come un autobus, ma che non si allargano a formare un bosco.

Altri, chiamati simpodiali ("con diversi piedi") si comportano come la gramigna: emettono rizomi sotterranei lunghi metri dai quali si sviluppano nuove gemme e quindi nuovi fusti. Possono essere alti un metro o venti metri, ma generalmente si attestano sui quattro-dieci metri. Il loro vantaggio con-

siste nel fatto che ne esistono numerose specie adattabili alle regioni fredde che con il tempo formano boschi: non hanno bisogno di semi, dunque, per riprodursi! Molti vegetali, a differenza degli animali superiori, si riproducono infatti per via agamica, cioè senza l'intervento dei due sessi, in quella che è pertanto una vera e propria clonazione del tutto naturale. I bambù l'hanno adottata da milioni di anni e gli esseri umani la sfruttano a loro volta per farsi nuove piantine in quantità già piuttosto sviluppate. Ma... a forza di non incrociarsi, nei tempi lunghi si accumulano mutazioni dannose per l'organismo: che fare? Occorre fiorire e produrre nuove piante da seme. Lo fanno anche i bambù, ma lo fanno molto, molto raramente: alcune specie ogni 25 anni, altre, a quanto sembra da osservazioni storiche, ogni 160.

I botanici raccontano che quando una specie fiorisce, fiorisce contemporaneamente in tutto il mondo e indifferente dall'età, un vero mistero! Come fanno, tutte queste piante, a sapere che ci troviamo nel 2019, o meglio, a 125 anni dall'ultima fioritura? Sono state fatte molte ipotesi, dai cicli solari ai campi magnetici dell'asse terrestre all'allineamento di alcuni pianeti alla posizione dei grandi bracci della galassia, ma io penso che abbiamo letto troppe storie di fantascienza: più semplicemente, ma

altrettanto meraviglioso, ciascuna cellula ha il suo orologio molecolare. Non so come funzioni: potrei supporre che le ipotetiche lancette siano costituite da una particolare molecola che si accumula, o che si struttura in una precisa conformazione spaziale, fino a che scatta il segnale per cui appositi enzimi "ordinano" lo sviluppo dell'androceo (apparato riproduttore maschile) e del gineceo (apparato riproduttore femminile).

I fiori del bambù, come quelli delle altre Poaceae, non sono vistosi; appaiono infatti come spighe squamose dalle quali spuntano i flagelli filamentosi portanti il polline (maschili) e tre antenne con peli connettori che lo incanalano verso l'ovario (femminili). L'impollinazione avviene con il vento.

Ciascuna spiga produrrà infine un unico seme amilaceo chiamato cariosside, che nei bambù è piuttosto grande e nutriente. Purtroppo per il coltivatore, l'intera pianta impiega tanta energia per produrre tutti questi semi che in genere muore, lasciando al massimo qualche piccolo getto lontano. I semi impiegheranno almeno 10-15 anni per ricostituire una pianta nuova, di dimensioni apprezzabili e con un differente patrimonio genetico.

Resta un problema: perché dovrebbe fiorire allo stesso tempo una pianta in Giappone o in Brasile, in un clima caldo

o in uno freddo e soprattutto di pochi anni o di molti anni? Innanzitutto non è proprio esatto dire che fioriscono allo stesso tempo in tutto il mondo; si è visto che, pur fiorendone molte a migliaia di chilometri di distanza e in climi diversi, non fioriscono veramente tutte.

Quanto all'età, solo quelle nate da seme fioriscono dopo il ciclo determinato dall'orologio molecolare! Non dimentichiamo infatti che un individuo nato da seme è un vero individuo, mentre un individuo riprodotto da rizoma (o da talea) è un clone identico al genitore, quindi con il suo tempo già scritto nei geni! Una pecora vive, mettiamo, vent'anni; la pecora Dolly, clonata da una cellula di una pecora che ne aveva già 15, ne è vissuta cinque, perché per le sue cellule ne aveva già 15... alla nascita!

Il mio bambù ne ha soltanto otto, ma non nacque da un seme: venne ottenuto da un rizoma di uno che ne aveva 117, oppure che ne aveva 51 ottenuto a sua volta da uno che ne aveva 66. Non importa quante volte è stato diviso e nemmeno a che età; quando la somma farà 125 tutti fioriranno e tutti moriranno.

Nel mondo però vi sono altri ceppi ottenuti da seme che non fioriranno assieme a questi perché l'ancestrale non avrà ancora accumulato i 125 anni, e così via.

Il *Phyllostachys bambusoides* in Europa è fiorito nel 1835 e nel 1960, quindi, se il ceppo che abbiamo al giardino ha origine da questi, e solo in questo caso, fiorirà nel 2085.

La cultivar "castillonis" però potrebbe aver subito una mutazione non soltanto nel colore del culmo, ma anche nell'orologio molecolare, finendo per fiorire ogni 55 anni: l'ultima volta registrata si è avuta infatti nel 1964. La prossima sarà nel 2074.

ADRIANO CAZZUOLI,
DIRETTORE

GIARDINO BOTANICO LA PICA

AMBIENTE

È arrivato l'aleurodide nero nemico infestante delle piante



Anche quest'anno, in Emilia-Romagna, si sta ripresentando un insetto tropicale particolarmente dannoso e che infesta diverse specie vegetali frequenti

nei nostri giardini. Si tratta dell'aleurodide nero (*Aleurocanthus spiniferus*), segnalato a partire dalla scorsa estate. Le piante attaccate si riconoscono molto



facilmente a causa della presenza, sulla pagina inferiore delle foglie, delle forme giovanili dell'insetto. Queste ultime pungono i tessuti fogliari, sottraendo linfa e provocando di conseguenza un generale deperimento della pianta attaccata. Il danno diretto causato dalle punture non è tuttavia l'unico problema. *Aleurocanthus*

spiniferus può infatti arrecare anche un danno indiretto alle piante colpite, producendo un'elevata quantità di melata zuccherina che può arrivare a ricoprire frutti e foglie e favorire lo sviluppo di funghi saprofiti (fumaggini) in grado di ridurre la fotosintesi e la respirazione fogliare, portando a diffusi disseccamenti. L'insetto infesta le piante di agrumi, come ad esempio arancio, limone, mandarino, ma soprattutto agazzino (*Pyracantha coccinea*), rosa, edera e vite. L'insetto sverna per lo più come pupa o come neanide di terza età (sotto forma di corpuscoli neri ellittici circondati da anelli cerosi biancastri), su piante che non perdono mai le foglie (ad esempio agazzino e agrumi). Tra i metodi consigliati per il contenimento dell'insetto assume fondamentale importanza la prevenzione. Si consiglia pertanto, di potare le parti infestate e di bruciare direttamente in loco i resti di potatura, allo scopo di prevenire la diffusione dell'aleu-

rodide sulle piante indenni dall'attacco.

Come strategia di lotta biologica è sempre fondamentale mantenere il massimo della biodiversità ecologica nei nostri giardini per favorire tutti i potenziali nemici naturali già presenti nell'ambiente e che, in prospettiva, potrebbero contribuire a controllare le infestazioni del nuovo fitofago. Tra i nemici naturali già noti vi sono due specie di coccinelle (*Clitostethus arcuatus* e *Oenopia conglobata*), già presenti in Emilia-Romagna.

Sono invece da sconsigliare i trattamenti insetticidi in assenza di forti infestazioni, poiché questi aleurodidi sono in grado di sfuggire ai trattamenti colonizzando la pagina inferiore delle foglie.

Il trattamento con insetticidi risulta ostacolato anche dal fatto che l'insetto è in grado di sviluppare molto velocemente una certa resistenza verso diversi principi attivi. Per ulteriori informazioni, consultare il sito del Servizio fitosanitario regionale <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/Aleurocanthus-spiniferus> e/o contattare i tecnici del Centro agricoltura ambiente Giorgio Nicoli (051/6802227) rferrari@caa.it.

LUDOTOUR

 Ludoteca itinerante nei comuni dell'area nord

 Ritrovo dalle 20:30 per giochi da tavola e giochi di ruolo

 Partecipazione GRATUITA e adatto a tutte le età!!!

5 MAGGIO MIRANDOLA BIBLIOTECA COMUNALE	22 MAGGIO CARSETO BIBLIOTECA COMUNALE
19 GIUGNO CAMPOSANTO BIBLIOTECA COMUNALE	5 GIUGNO SAN FELICE BIBLIOTECA COMUNALE
9 OTTOBRE CONCORDIA BIBLIOTECA COMUNALE	23 OTTOBRE MEDOLLA BIBLIOTECA COMUNALE
20 NOVEMBRE SAN PROSPERO BIBLIOTECA COMUNALE	6 NOVEMBRE SAN POSSIDONIO BIBLIOTECA COMUNALE
4 DICEMBRE FINALE EMILIA BIBLIOTECA COMUNALE	

Info@multiverso.it @multiversomirandola

EMILIA & CINZIA
 CONSULENTI DI BELLEZZA

SCONTO 30%
 aderendo al programma
 Corpo o Viso

TOTALE BODY PRO
 PER UNA SILHOUETTE DA *Favola*

- Rigenerante
- Drenante
- Riscaldante
- Riequilibrante
- Snellente
- Rimodellante LLLT
- Tonificante
- Intensificante

TRATTAMENTO SNELLENTI E MODELLANTE CORPO

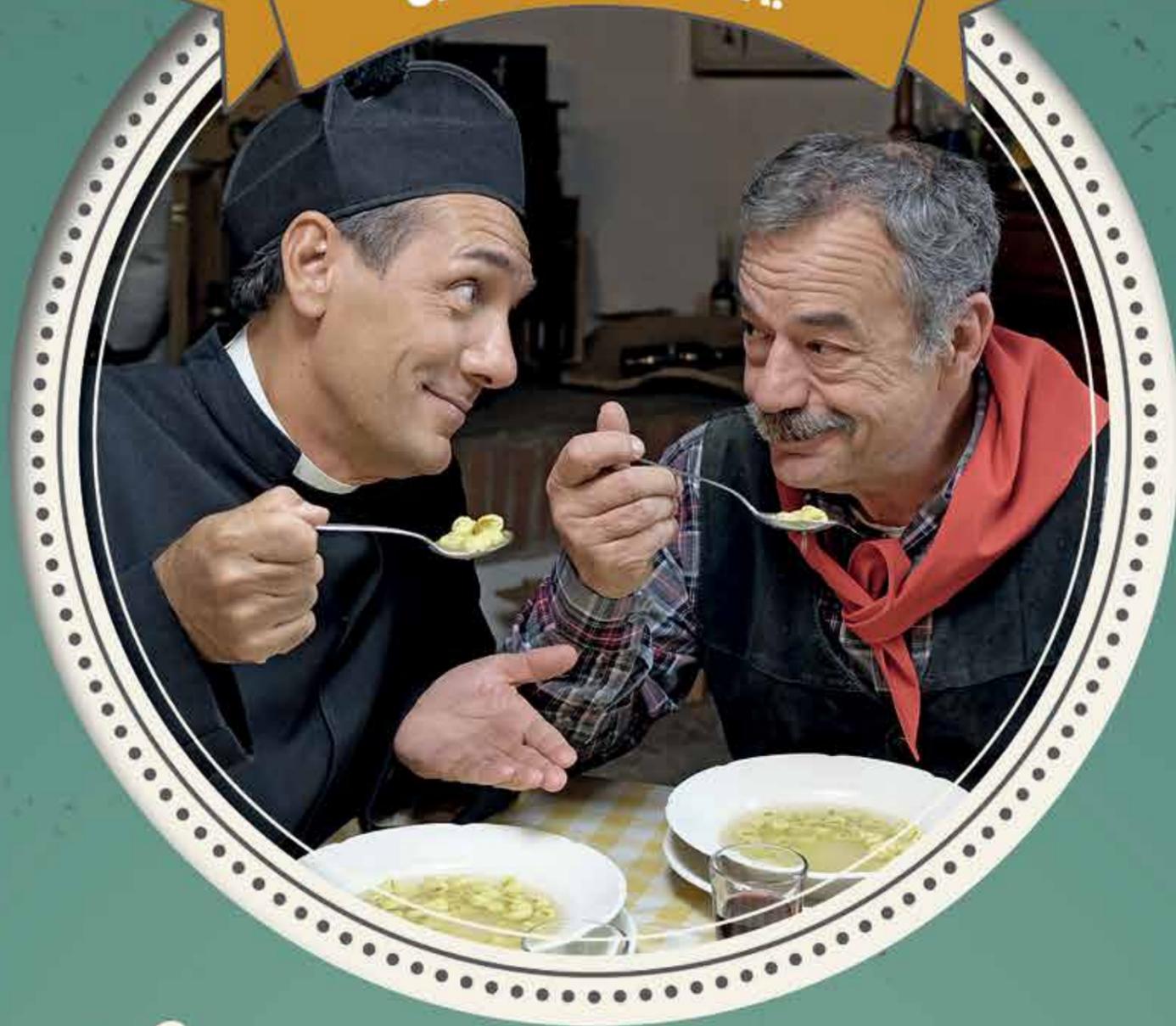
consulenza e prova gratuita
VIENI A PROVARLO!

promozione valida fino al 31/05/19

OVERLINE
 ITALIA

Piazza Risorgimento 10-11-12 - 41037 MIRANDOLA (MO)
 INFO E PRENOTAZIONI
 TEL. 0535 614093 - esteticaemiliaecinzia@gmail.com

LE COSE BUONE DI UNA VOLTA...
CI SONO ANCORA!



offerta per il mercato libero

tracce.com

passa a

GAS & LUCE

l'energia che mette tutti d'accordo

BLOCCHI IL PREZZO

della componente energia
del gas e dell'energia elettrica

FORNITORE UNICO, DOPPIA TRANQUILLITÀ

gestisci entrambe le utenze nel modo
più comodo, veloce e sicuro

ZERO SORPRESE

eviti gli aumenti del mercato
e risparmi in bolletta

TUTTA L'AFFIDABILITÀ SINERGAS

il servizio clienti sempre vicino a te con sportelli
sul territorio, numero verde, online e app

Chiama il numero verde
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Scopri tutte le offerte
per il mercato libero su
www.sinergas.it

L'INDICATORE

Speciale Finale Emilia

DAL 1963
Sedezzari
AGENZIA AGRICOLA

ALIMENTI E ACCESSORI PER ANIMALI
MANGIMI - SEMENTI - CURA DELLE PIANTE

PIAZZA VERDI 4/A
FINALE EMILIA (MO)
TEL. 0535 91514

ROYAL CANIN
EUKANUBA
TRAINER
HHS



AMBIENTE

Il Comune riconosciuto bike-friendly per le sue iniziative

Premio della ciclabilità a Finale

Consegnata a Verona la bandiera gialla della Federazione italiana amici della bici

Il 12 aprile 2019, a Verona, è stata consegnata a Finale Emilia la bandiera gialla della ciclabilità italiana. La Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta)

ha premiato 35 Comuni riconoscendo il programma politico bike-friendly per lo sviluppo di una mobilità in bicicletta. Finale Emilia è stata premiata con il sim-

bolo di tre biciclette, ovvero l'equivalente di tre stelle Michelin della cucina. La valutazione è avvenuta su quattro aree, infrastrutture urbane, cicloturismo, go-

vernance, comunicazione e promozione, per agevolare lo sviluppo di una mentalità attiva in cui la bicicletta rappresenta il mezzo di trasporto più ambito.

MOBILITÀ DOLCE

Un percorso nel parco fluviale sull'argine dietro al cimitero



Per chi ama stare all'aria aperta, godere della bellezza naturale e contemplarne la magia, a Finale Emilia è stato ricavato un percorso nel parco fluviale, in zona San Lorenzo, sull'argine dietro al cimitero di Finale.



Il tracciato, che si distende per alcuni chilometri, è di accesso libero e ottimale anche per chi vuole solamente camminare alcuni sentieri privi di veicoli a motore rimanendo comunque vicino all'abitato.

CORSO

La campionessa Linda Ragazzi ha insegnato a difendersi



È stata l'allenatrice della Nazionale italiana nonché campionessa mondiale di Ju Jitsu Duo System **Linda Ragazzi** l'insegnante del corso di difesa personale a Finale promosso dagli Assessorati allo Sport, alla Polizia Municipale, alle Pari Opportunità. Quattro lezioni dedicate alle tecniche di tutela della persona e a educarsi alla reazione. Linda, già insegnante presso l'istituto Calvi di Finale Emilia, ha lavorato con i partecipanti

sullo stato emotivo più efficace nella difesa: rimanere lucidi e il più possibile calmi mette ciascuno nelle condizioni di applicare un'efficiente difesa. È un bagaglio di nozioni e riflessioni che Linda ha lasciato ai corsisti, grazie ai moltissimi anni di pratica di agonismo.

Un grazie sentito a Linda e al suo prodigarsi per gli altri e per il suo paese, e a quanti hanno partecipato regalando al corso un grande successo.

FINALE EMILIA

Concorso musicale Rock per di(a)letto

Il Comune di Finale Emilia, in collaborazione con l'associazione Millennium Finalis, ha indetto il concorso musicale "Rock per di(a)letto". Il concorso ha come scopo la ricerca di nuovi talenti nel produrre un testo dialettale nuovo o tradizionale su un brano musicale di propria composizione o una cover. Valorizzare la storia cittadina e le radici culturali di Finale rappresenta un obiettivo importante affinché le nuove generazioni si riconoscano in esse e ne tramandino la peculiarità, avvicinandoli anche alla tradizione linguistica che



caratterizza Finale Emilia, influenzata dalla glottologia di tre diverse province.

La musica, quindi, come portabandiera del nostro passato e uno strumento abile a parlare alla gente oltre le barriere del tempo e degli strumenti di comunicazione.

Il termine per la presentazione delle domande è il 28 giugno 2019 (Ufficio protocollo - via Monte Grappa, 6 - dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, e martedì dalle 15 alle 17.30).

Bando: <http://www.comunefinale.net/images/rockdialetto2019rid.pdf>

ANTOLOGICA

Mostra su Giuseppe Busuoli nel 125esimo della nascita

L'Amministrazione Comunale intende promuovere una mostra antologica dell'artista finalese **Giuseppe Busuoli** (1894-1948) del quale nel 2019 ricorre il 125esimo anniversario della nascita.

Busuoli fu un apprezzato scultore e pittore che ha lasciato molte opere a testimonianza della sua bravura quali le volte del duomo, la scultura sul timpano del cimitero, diverse tombe di famiglia, ritratti e rilievi sia civili che religiosi.

Si invitano tutti coloro che sono



in possesso di opere e desiderano inserirle nella rassegna, a segnalarlo all'Ufficio Cultura del Comune (0535/788179) chiedendo di **Alessandra Masina**. Per la realizzazione di questo particolare evento, previsto per settembre 2019, è stato istituito un Comitato promotore composto, al momento, da **Giovanni Barbi, Gherardo Braida, Antonella Diegoli, Raffaele Diegoli, Giuliana Ghidoni, Celso Malaguti, Ennio Superbi**, ma aperto alla collaborazione di coloro che volessero partecipare.

L'ANNUNCIO

«Casa salute entro il 2021»

Il primo stralcio della casa della salute (vale a dire la parte storica) sarà pronta alla fine del 2021. È sostanzialmente questa la notizia principale uscita dal Consiglio comunale straordinario aperto svoltosi il 23 aprile scorso. Diversi i cittadini presenti e intervenuti con riflessioni e domande poste ai vertici dell'Ausl di Modena. Hanno partecipato, infatti, l'allora direttore generale **Massimo Annicchiario**, il direttore del Distretto di Mirandola **Massimo Fancinelli**, il responsabile delle Cure Primarie **Angelo Vezzosi**, il coordinatore del Servizio Infermieristico **Luca Gelati** (foto) e la direttrice dell'Area Sviluppo e Progettazione **Alba Bassoli**. A loro sono pervenute anche le rimostranze di una popolazione stanca di aspettare l'ultimazione di una struttura inaugurata nel 2013 ma ancora in stallo, dopo che moltissimi servizi hanno prima depotenziato l'ospedale e poi tolgli la caratteristica sanitaria. Coloro che hanno partecipato hanno potuto ascoltare l'entusiasmo dell'Ausl nel parlare della casa della salute finalese che, essendo di media e grande complessità, racchiuderà diversi percorsi fra cui la Lungoassistenza, reparto di ricovero delle persone che uscite da un itinere ospedaliero necessitano ancora di terapie farmacologiche particolari o di riabilitazione. Saranno 20 i posti a disposizione per questo percorso socio-sanitario a gestione esclusivamente infermieristica sotto la responsabilità dei medici di medicina generale (medici di famiglia). Bisognerà attendere il 2022 per vedere aperto l'ospedale di comunità (osco) nel frattempo sarà indispensabile la supervisione dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale, dei comitati dei cittadini e di ogni singola persona. Ciascuno può essere sentinella facendo attenzione e segnalando le disfunzioni, i campanelli d'allarme e anche conoscendo in modo più approfondito i servizi a oggi presenti alla casa della salute. Si invitano pertanto i cittadini a partecipare numerosi alla giornata aperta che l'Ausl ha annunciato di organizzare a breve: sarà il momento per conoscere, approfondire, porre domande, dare suggerimenti e vegliare. Continua per i finali il tempo d'attesa e della migrazione, l'esportazione di risorse che potrebbero essere investite nella sanità dell'Area Nord e che risponderebbe maggiormente al bisogno dei cittadini, destinati a subire una nuova medicina manageriale che impronta il proprio intervento sulla domiciliarità.



GELATTO
PLANTARE ANATOMICO IN GEL
PER LA SALUTE DEI TUOI PIEDI

FARMACIA SAN CAMILLO

Proteggi la tua schiena e i tuoi piedi
Un innovativo Plantare Anatomico in gel
Utile in presenza di gambe gonfie e stanche

MASSA FINALESE - P.ZZA CADUTI LIBERTÀ, 2 - TEL. 0535 99150



LA SOLUZIONE È

VETRO ROTTO?

MIRANDOLA GLASS center

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTO AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

GESTIONE PRATICHE CON COMPAGNIE ASSICURATIVE

Via 11 Settembre 2001, 1/3 - MIRANDOLA - Tel. 0535 26657



FINALESTENSE 2019

La figura di Lucrezia tra scandali, intrighi, pentimento e religiosità

Una Borgia alla Corte Estense

La 24esima edizione della manifestazione è dedicata alla figlia di Alessandro IV



Una **Borgia** alla Corte Estense è il titolo della XXIV edizione di Finalestense che, nel quinto centenario della morte della figlia di **Alessandro IV**, affida alle Cerchie disputanti il Palio, il compito di ricostruire, in chiave artistica, la contesa figura di **Lucrezia Borgia**.

Il programma della manifestazione, inoltre, vanta la presenza di **Andrea Santangelo**, autore del libro "Le due vite di Lucrezia Borgia", che parlerà sabato 15 giugno alle ore 18, nel cortile del Palazzo Pretorio. L'autore tratteggerà la travagliata esistenza della duchessa di Ferrara, amatissima dai suoi sudditi e morta qualche giorno dopo aver dato alla luce **Isabella Maria d'Este**, suo diciassettesimo parto.

Sebbene il nome di Lucrezia Borgia sia da secoli immancabilmente accostato a scandali e intrighi, questa donna, cresciuta in un ambiente a dir poco sconcertante al quale dovette, per forza, adattarsi, fu capa-

ce di mostrare un sincero pentimento per la condotta passata, come testimoniano le pratiche religiose nelle quali assiduamente si impegnava, le importanti iniziative politiche che attuò in favore dello Stato Estense, e le insospettabili capacità imprenditoriali, tutt'altro che comuni in una donna vissuta tra il XV e il XVI secolo.

«Onestamente, - spiega il presidente dell'associazione Ordine delle Cerchie, **Carlo Vicenzi** delle Cerchie - è difficile per me scrivere qualcosa per descrivere Finalestense. Perché questa manifestazione mi ha coinvolto molti anni, un po' alla volta ma sempre più profondamente, e da allora non mi ha lasciato più andare.

Sono stato semplice membro di una Contrada, sono stato un rievocatore, ho partecipato ai giochi del Palio delle Cerchie, sono stato giudice degli spettacoli del Palio artistico e ora sono diventato presidente dell'Ordine delle Cerchie e sono fra



gli organizzatori dell'evento.

Ho visto tutte le facce di Finalestense: quella competitiva, in cui i ragazzi delle Cerchie e delle Contrade non risparmiano energia per portare a casa la vittoria, fino ad arrivare allo stremo delle forze (per davvero!) e quella goliardica, in cui gli stessi ragazzi lottano senza esclusione di colpi ma poi si sedevano allo stesso tavolo per mangiare e bere in compagnia. Ho visto il volto della rievocazione, in cui i gruppi storici danno vita a scene che sembrano scorcio reali del XVI secolo e ho visto i concerti che riempiono le piazze di Finale Emilia.

Ora, dopo tanti anni, assisto alla faccia del cambiamento: la vedo nella nuova disposizione della festa, che torna ad abbracciare il Castello delle Rocche, nelle facce dei bambini che hanno chiesto di avere un Palio dei Piccoli tutto per loro, nei ragazzi che arrivano all'età minima per partecipare al Palio e non vedono l'ora di mettersi in gioco. Ma non solo: lo scorgo anche nelle idee proposte e nelle novità, nella connotazione storica che ritorna dopo tanto tempo in cui sembrava diventata un aspetto secondario. È bello che la gente venga ad assistere alla messa in scena e a quanto viene preparato, perché noi saremo lì: i ragazzi delle Cerchie con le loro casacche colorate, i locandieri pronti a portar da mangiare e da bere, i mercanti con ogni tipo di fantasticherie, i rievocatori nelle loro armature e abiti storici, gli spettacolanti con fuoco, bandiere e musica. Qui a Finale Emilia iniziamo l'estate con tre giorni e tre notti che sembrano usciti da un altro mondo, da un'altra epoca. E forse è il modo migliore per iniziare il momento più bello dell'anno».

FINALESTENSE 2019

Alla Chiavica Fiscaglia per riscoprire le bonifiche



Nella seconda metà del Quattrocento, in seguito al matrimonio di **Annibale Bentivoglio** con **Lucrezia d'Este**, figlia di **Ercole**, fu deciso lo scavo di un collettore di scolo per prosciugare le valli di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore e Sant'Agata Bolognese, oltre a quelle di Finale e Bondeno in area estense. L'opera, denominata "Cavamento di Fosaglia" e finanziata dai **Bentivoglio**, determinò, dal 1487, la definizione dell'assetto idraulico e la conseguente bonifica di tutto il territorio. In questo modo, parte delle zone strappate alla palude divennero coltivabili, soddisfacendo i bisogni della popolazione sempre più in crescita. Durante Finalestense, e nello specifico la domenica mattina, un nutrito gruppo di figuranti, costituito da nobili e armati in rappresentanza della

Corte Estense, si recherà alla Chiavica Fosaglia con l'intento di ricostruire l'ambientazione storica da cui quest'opera ha preso avvio, garantendo un sicuro effetto scenografico a supporto delle visite guidate all'impianto che verranno realizzate dal Consorzio della Bonifica di Burana. Questa iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni programmate in occasione del quinto centenario della morte di **Leonardo da Vinci**, organizzate dal Consorzio di Burana in collaborazione con il Comune di Finale Emilia; lo stabilimento di Fosaglia, infatti, è dotato di porte vinciane che regolano il flusso delle acque. La presenza, sul territorio, di un sistema di ingegneria idraulica così complesso ha creato i presupposti per la realizzazione di una serie di eventi dedicati al genio di Leonardo.



Concorso fotografico

"Scorci su Finalestense 2019"
Collegato agli eventi di Finalestense 2019
nei giorni 14, 15 e 16 giugno 2019

Con la collaborazione di:



Il regolamento del concorso è disponibile all'indirizzo:

<https://www.facebook.com/Scorci-su-Finalestense-179455502475278/>



AUTOFFICINA BONFATTI

Via degli Artigiani 22 - MEDOLLA (MO)

Tel. 0535.52162 - Cell. 334.8515328 - E-mail: bonfattiauto@gmail.com



Assistenza Gruppo FCA: FIAT, ALFA, LANCIA, JEEP e veicoli commerciali

Assistenza di vetture MULTIMARCA estere

Pre-revisione con BANCO PROVA FRENI

Manutenzione CAMBI AUTOMATICI

SOCCORSO STRADALE

Gestione
flotte aziendali:



LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI

TELECAMERA PER
VIDEOISPEZIONE;
MAPPATURA RETI
FOGNARIE

TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI
PERICOLOSI E
RIFIUTI ADR



Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.

via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)

tel. 0535.37228 - fax 0535.414540 - cell. 339.1116515 - lavaspurgomirandola@libero.it

STORIA E MEMORIA

Il soldato morto un secolo fa alla fine della prima guerra mondiale

L'alpino Vittorio è tornato a casa

A Massa Finalese partecipata cerimonia per l'esumazione di Gerolimon

Dopo 100 anni è tornato nel suo Comune di nascita, Costabissara (Vicenza), l'alpino **Vittorio Gerolimon**, che a 19 anni aveva combattuto nella Grande Guerra ed era morto di influenza spagnola a Massa Finalese subito dopo l'armistizio.

I suoi resti mortali, contenuti in una cassetta, sono stati riesumati lo scorso 18 maggio a Massa per essere poi portati il giorno seguente nel Comune vicentino, con grande partecipazione. Erano presenti, tra gli altri, diversi rappresentanti del Comune di Finale Emilia e di Costabissara, rappresentanti delle forze dell'ordine e dei gruppi alpini e

di altre associazioni d'arma in congedo della Bassa modenese e del Comune vicentino, **Giuliano Mazzini** e lo storico **Silvano Godi**.

La vicenda di Gerolimon è stata raccontata sul nostro giornale nel numero 8/2019. Le vicende dei campi di concentramento per ex prigionieri italiani liberati dal nemico sono raccontate nel volume *1918 prigionieri italiani in Emilia* (Edizioni Il Fiorino) dello storico e giornalista **Fabio Montella**, che sul tema del ritorno dei prigionieri della Grande Guerra sta anche per pubblicare un volume con un editore di Bassano del Grappa.



SCUOLA E LAVORO



Studenti del Luosi premiati per nuove idee d'impresa

Replay tire, un progetto di smaltimento degli pneumatici usati per produrre pavimentazione in gomma, materiale per la realizzazione di campi in erba sintetica, elementi di arredo urbano. È questo il progetto d'impresa che si è aggiudicato l'edizione 2019 della fase provinciale degli Eb Games, contest che ha coinvolto le classi quarte dell'istituto Luosi di Mirandola. A

realizzarlo gli studenti **Andrea Durazzo**, **Andrea Bonetti**, **Grazia Garzone** e **Matteo Prandini**, che, supportati dall'imprenditore **Athos Sorghini** nel ruolo di tutor, hanno elaborato un business plan che ha colpito per completezza e, soprattutto, realizzabilità del progetto, con tanto di indagini di mercato, di suddivisione nei vari ruoli dei soci e collaboratori, di

stesura dei bilanci di previsione, di linea di produzione, di approvvigionamenti e di campagna pubblicitaria per promuovere il prodotto o il servizio. Un lavoro che ha permesso ai quattro studenti di partecipare, lo scorso 18 maggio, alla fase nazionale di Ravenna. E con loro anche **Sharon Pradella**, **Dannys Frigieri**, **Adam Hilmi**, **Nora El Oudini** (tutor l'imprenditore **Matteo Barbieri**), autori di un secondo progetto che ha ricevuto la menzione speciale della giuria e che per questo ha partecipato alla selezione nazionale. Si tratta di Green Lux, una start up la cui attività è finalizzata a produrre pannelli fotovoltaici personalizzabili in base a specifiche esigenze architettoniche e funzionali. La fase finale del concorso modenese, arrivata alla quinta edizione, si è tenuta sabato 4 maggio, all'aula magna Montalcini di Mirandola, momento conclusivo di un percorso organizzato da Cna ed Ecipar, con la collaborazione della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

«Le idee in gara erano tutte interessanti – ha commentato **Claudia Zagni**, responsabile di Cna Modena per questa iniziativa, per la formazione e il welfare – oltre a quelle vincitrici, c'erano infatti un contenitore per il raffreddamento di bibite e acqua, un alcol test che impedisce l'uso dei veicoli in caso di superamento dei valori minimi, una valigetta porta pc fotovoltaica e altri ancora. Un progetto, questi Eb Games, che rientra nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro e che quest'anno ci vede particolarmente impegnati, visto che abbiamo ottenuto l'organizzazione della finale europea, che si svolgerà a Modena dal 30 giugno al 4 luglio, con la partecipazione di studenti provenienti da numerosi Paesi».

Romagna, è stata sostenuta da una raccolta fondi coordinata dal comitato "Gosso... un unico cuore", l'insieme di associazioni del territorio di Gossolengo (Pc) che già avevano aiutato con diverse iniziative i san feliciani dopo il sisma del maggio 2012. Proprio il Comune di San Felice ha assicurato il contributo di 14 mila euro.

Il capannone ospita i mezzi e le attrezzature per gli interventi in emergenza e il soccorso del gruppo cinofili che ha sede nella frazione di San Biagio. Fa parte del pacchetto di 17 interventi di potenziamento delle strutture e delle sedi di Protezione civile finanziati dalla Regione nel Modenese nel solo triennio 2015-2018, per un milione 400 mila euro.

AZIENDE

Inaugurato a San Felice lo showroom di Arredi Morselli



Sabato 25 maggio si è svolta l'inaugurazione della nuova sede e show-room di Arredi Morselli a San Felice. La storica azienda di interior design e arredamenti si è trasferita nel nuovo stabile di via Della Repubblica, 500,

con circa 300 metri quadrati di esposizioni e uffici. Dopo sei anni trascorsi all'interno della galleria commerciale "Ricommerciamo", nata a seguito del terremoto dall'unione di una ventina di commercianti sanfeliciani, Arredi Morselli riparte da una sede tutta nuova, da sempre il sogno dei proprietari e fratelli **Daniela** e **Paolo**. «Era il nostro sogno nel cassetto – racconta Paolo, titolare dell'attività – già prima del terremoto pensavamo a una nuova e moderna sistemazione per dare più spazio allo show-room e ai nostri uffici. Il sisma del 2012 ha cambiato i nostri piani, ma la voglia di fare e il desiderio di portare avanti il nostro sogno ci hanno aiutato a crederci fino in fondo». «Nostro papà **Giuseppe** ha aperto l'attività nel 1973 in

pieno centro a San Felice – spiega Daniela – sarebbe stato bello ripartire dal centro, ma gli spazi necessari per questa attività non ci permettevano tale opzione. Volevamo comunque dare un nuovo impulso alla realtà sanfeliciano e questo ci è sembrato da subito il giusto compromesso». Arredi Morselli si occupa di progettazione di interni e forniture di arredi, in particolare modo per spazi abitativi e commerciali. I servizi di punta dell'azienda sono la realtà virtuale, progettata internamente, e il servizio chiavi in mano, dove offre tutti gli strumenti e la vasta rete di collaboratori per la realizzazione dei diversi progetti. Dal successo dell'inaugurazione, con centinaia di persone presenti, non si può che ben sperare per questa nuova avventura di Arredi Morselli a San Felice.



SAN FELICE

Nuovo magazzino comunale di Protezione civile

Taglio del nastro lo scorso 23 marzo a San Felice per il nuovo magazzino comunale di Protezione civile. Finanziato con un contributo di 145 mila euro concesso dalla Regione Emilia-Romagna all'Amministrazione comunale, sorge nell'area di via Tassi dove erano posizionati i Moduli abitativi provvisori (Map) rimossi nella primavera 2017 e che in futuro ospiterà

anche la piazzola per l'atterraggio dell'elicottero del servizio emergenza h24, in progettazione. L'inaugurazione è stata anche l'occasione per presentare il progetto della "Giocheria", una struttura trasportabile destinata a essere luogo di incontro e gioco per l'accoglienza e il supporto psicologico ai bambini, in caso di calamità. La sua realizzazione, promossa da Anpas Emilia-



POLIS STORE MEDOLLA

POLIS
CERAMICHE

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
VIA MATTEOTTI, 89 91 93
TEL. 0535 53.607
medolla@polis.it
www.polis.it

ELEZIONI

A Nicoletta Magnoni (Movimento 5 Stelle) è andato il 9,42%

Mirandola al ballottaggio il 9 giugno

Si sfideranno i candidati Roberto Ganzerli (43,10%) e Alberto Greco (47,48%)

Alle elezioni comunali dello scorso 26 maggio a Mirandola, nessuno dei candidati alla carica di sindaco ha raggiunto la quota minima del 50 per cento dei votanti più uno per poter essere proclamato vincitore, pertanto è necessario il turno di ballottaggio, che si terrà domenica 9 giugno.

I candidati sindaco ammessi al turno di ballottaggio sono:

Roberto Ganzerli, che ha ottenuto 5.483 voti pari al 43,10 per cento;

Alberto Greco, che ha ottenuto 6.041 voti pari al 47,48 per cento.

La candidata **Nicoletta Magnoni** che ha ottenuto 1.199 voti pari al 9,42 per cento non ha ottenuto suffragi sufficienti per partecipare al ballottaggio.

QUANDO SI VOTA PER IL TURNO DI BILLOTTAGGIO

Domenica 9 giugno.
I seggi saranno aperti nella sola giornata di domenica dalle ore 7 alle ore 23. Le operazioni di scrutinio dei voti avranno inizio immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto.

CHI PUÒ VOTARE

Tutti coloro che hanno votato il 26 maggio, ovvero:
- tutti i cittadini italiani che avranno compiuto il 18esimo anno di età il 26 maggio 2019;
- i cittadini di un Paese membro dell'Unione Europea residenti a Mirandola che ne

I SEGGI ELETTORALI	
I seggi sono dislocati nelle seguenti sedi:	
Seggio n.	Sede
1 - 4 - 5 - 6 - 7 - 15 - 16	Scuole elementari "Alighieri" via Giolitti, 24
2 - 3 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 17	Scuole medie "Montanari" via Nuvolari, 4
Frazione di San Giacomo Roncole	
18 Frazione Tramuschio	Centro civico via Bastiglia, 71
19 Frazione Mortizzuolo	Centro polivalente via Don Rettighieri, 6
20 Frazione San Martino Spino	Palestra scuole via Zanzur, 28/A
21 Frazione di Gavello	Centro civico via Valli, 324
22 Frazione di Quarantoli	Via Sandro Pertini, 7

abbiano fatta richiesta entro i termini stabiliti dalla legge.

COME SI VOTA

Potrà essere espresso un solo voto per il candidato sindaco. Rispetto al primo turno, non sono ammessi né il voto di preferenza né il voto disgiunto. Il voto espresso per una singola lista verrà assegnato esclusivamente al candidato sindaco a essa collegato.

TESSERA ELETTORALE E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Per esprimere il proprio voto sarà necessario presentarsi al seggio elettorale con un documento di riconoscimento e con la propria tessera elettorale. Si raccomanda pertanto sin d'ora di verificare il possesso della tessera elettorale e che i dati in essa riportata siano corretti, in particolare in

relazione all'indirizzo di residenza e alla sede del seggio elettorale in cui poter recarsi a votare.

Se non si fosse in possesso della tessera, o i dati non fossero aggiornati, o fossero stati esauriti gli spazi per il timbro del seggio elettorale, si prega di rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti, 22, aperto martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.50 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30 (telefono 0535/29505, e-mail elettorale@comune.mirandola.mo.it).

Per il rilascio delle tessere elettorali e di carte d'identità, l'Ufficio elettorale sarà aperto anche venerdì 7 e sabato 8 giugno dalle ore 8.30 alle ore 18 e domenica 9 giugno dalle ore 7 alle ore 23.

Si informa inoltre che gli elettori delle frazioni di San Martino Spino e Gavello, per

ottenere il duplicato delle tessere elettorali, dovranno rivolgersi direttamente all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti, 22. Per conoscere dove recarsi per esprimere il proprio voto, è possibile collegarsi al sito del Comune (www.comune.mirandola.mo.it). Qui, inserendo il proprio codice fiscale nella casella in cui è richiesto, individuare immediatamente il seggio elettorale dove esprimere il proprio voto.

VOTO ASSISTITO CON ACCOMPAGNATORE

Gli elettori che per esprimere il proprio voto avessero necessità di essere accompagnati all'intero della cabina elettorale, possono utilizzare il certificato medico già usato per le elezioni dello scorso 26 maggio, oppure chiederne uno al Servizio di Medicina Legale/Igiene Pubblica; il certificato è rilasciato previa visita prenotabile a Cup,

farmacie o numero verde 800239123. Con il certificato rilasciato dal medico dell'Ausl è possibile richiedere presso l'Ufficio elettorale del Comune un timbro sulla propria tessera elettorale, che consente di accedere al voto assistito in ogni elezione, senza necessità di presentare un certificato medico ogni volta.

TRASPORTO PER ELETTORI CON DIFFICOLTÀ DEAMBULATORIE

Gli elettori con difficoltà a deambulare e che necessitano di un trasporto dalla propria abitazione al seggio elettorale, possono rivolgersi alla Croce Blu di Mirandola telefonando al numero 0535/20104, e-mail: info@croceblumirandola.it. Il servizio è gratuito.

GLI OSPITI DELL'OSPEDALE E DELLA CASA PROTETTA

Gli ospiti dell'ospedale e della casa protetta Cisa possono votare presso le strutture in cui sono ospitati, previa richiesta da inoltrarsi al Comune di Mirandola tramite le segreterie delle rispettive strutture.

Gli elettori non residenti nel Comune di Mirandola potranno votare per le sole elezioni europee.

CHIUSURA DELL'AMBULATORIO MEDICO DI MORTIZZUOLO E TRAMUSCHIO

Gli ambulatori medici delle frazioni di Mortizzuolo e Tramuschio, sedi di seggio elettorale, resteranno chiusi da venerdì 7 giugno a martedì 11 giugno.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio elettorale del Comune (telefono 0535/29505, e-mail: elettorale@comune.mirandola.mo.it), o consultare i siti:

- del Comune - <http://www.comune.mirandola.mo.it/progetti-e-iniziative/elezioni>;
- della Prefettura di Modena - www.prefettura.it/modena;
- del Ministero degli Interni - <https://dat.interno.gov.it/elezioni>.

COMUNE DI MIRANDOLA												
Ufficio Elettorale												
ELEZIONI COMUNALI DEL 26 MAGGIO 2019												
Confronti con i risultati elettorali Elezioni Comunali 2009 - 2014												
COMUNALI 2009 - Sindaco			COMUNALI 2014 - SINDACO			COMUNALI 2019 - SINDACO			%+- 2009		%+- 2014	
ELETTORI	18.402		ELETTORI	18.110		ELETTORI	18.485		83		375	
VOTANTI	14.128	76,76%	VOTANTI	12.954	71,53%	VOTANTI	12.984	70,24%	- 1.142	-6,52%	30	-1,29%
VALIDE	13.612	96,36%	VALIDE	12.574	97,07%	VALIDE	12.723	97,99%	- 889	-6,63%	149	0,92%
BIANCHE	255	1,81%	BIANCHE	176	1,36%	BIANCHE	139	1,07%	- 116	-0,73%	37	-0,29%
NULLE	255	1,81%	NULLE	204	1,57%	NULLE	151	1,16%	- 104	-0,64%	53	-0,41%
Contestate non assegnate	4	0,03%	Contestate non assegnate	-	0,00%	Contestate non assegnate	1	0,01%	- 3	-0,02%	1	0,01%
Benatti Maino - CI, PD, Sinistra per Mirandola, Il Centro Democratico, IDV, Mirandola nel Cuore	6.431	47,25%	Benatti Maino - I Mirandolesi, Partito Democratico, Sinistra per Mirandola	7.747	61,61%	GANZERLI ROBERTO - +Mirandola Lista Civica, Sinistra Civica per Mirandola, Futuro per Mirandola Lista Civica, Partito Democratico	5.483	43,10%	- 3.218	-20,83%	- 2.264	-18,52%
Bergamini Alberto - I Mirandolesi Lista Civica	2.270	16,68%			MAGNONI NICOLETTA - Movimento 5 Stelle	1.199	9,42%	- 292	-2,43%	1.001	7,97%	
RAZZABONI Benvenuto - Lista Civica Mirandola Beppegrillo	198	1,45%	Tinchelli Nunzio - Movimento 5 stelle	1.491	11,86%							
Bergamini Lorenzo - PDL Lega Nord	4.283	31,46%	Platis Antonio - Fratelli d'Italia, Forza Italia, Nuovo Centro Destra, Ascoltare per Innovare	2.190	17,42%	GRECO ALBERTO - Lega Salvini Premier, Centrodestra a Mirandola, Prima Mirandola, Valori in Comune	6.041	47,48%	1.542	14,43%	2.705	20,95%
Zagnoli Mariagrazia - La Destra Fiamma Tricolore	216	1,59%	Golinelli Guglielmo - Lega Nord	1.146	9,11%							
Scala Ciro - Rif. Comunista	214	1,57%										
						12.723			100,00%			
COMUNALI 2009 - Liste			COMUNALI 2014 - LISTE			COMUNALI 2009 - LISTE			%+- 2009		%+- 2014	
ELETTORI	18.402		ELETTORI	18.110		ELETTORI	18.485		83		375	
VOTANTI	14.128	76,76%	VOTANTI	12.954	71,53%	VOTANTI	12.984	70,24%	- 1.142	-6,52%	30	-1,29%
Voti per il solo Sindaco	411	2,91%	Voti per il solo Sindaco	169	1,30%	Voti per il solo Sindaco	209	1,61%	- 202	-1,30%	40	0,31%
VALIDE	13.202	93,46%	VALIDE	12.405	95,76%	VALIDE	12.514	96,38%	- 688	-2,92%	109	0,62%
BIANCHE	255	1,81%	BIANCHE	176	1,36%	BIANCHE	139	1,07%	- 116	-0,73%	37	-0,29%
NULLE	255	1,81%	NULLE	204	1,57%	NULLE	151	1,16%	- 104	-0,64%	53	-0,41%
Contestate non assegnate	3	0,02%	Contestate non assegnate	-	0,00%	Contestate non assegnate	1	0,01%	- 2	-0,01%	1	0,01%
I Mirandolesi	2.192	16,60%	I Mirandolesi	1.042	8,40%	PIU' MIRANDOLA LISTA CIVICA	934	7,46%	- 1.258	-9,14%	108	-0,94%
La Sinistra per Mirandola	427	3,23%	Sinistra Civica per Mirandola	446	3,60%	SINISTRA CIVICA PER MIRANDOLA	337	2,69%	- 90	-0,54%	109	-0,90%
					FUTURO PER MIRANDOLA LISTA CIVICA	744	5,95%	Non presente		Non presente		
Partito Democratico	4.626	35,04%	Partito Democratico	6.161	49,67%	PARTITO DEMOCRATICO	3.337	26,67%	- 1.289	-8,37%	- 2.824	-23,00%
Lista Civica Mirandola Beppegrillo.it	194	1,47%	Movimento 5 Stelle	1.483	11,95%	MOVIMENTO 5 STELLE	1.181	9,44%	987	7,97%	302	-2,52%
Lega Nord	1.645	12,46%	Lega Nord	1.131	9,12%	LEGA SALVINI PREMIER	4.679	37,39%	3.034	24,93%	3.548	28,27%
Il Popolo della Libertà	2.492	18,88%	Forza Italia	1.280	10,32%	CENTRODESTRA A MIRANDOLA	724	5,79%	- 1.768	-13,09%	556	-4,53%
					PRIMA MIRANDOLA	330	2,64%	Non presente		Non presente		
La Destra Fiamma Tricolore	210	1,59%	Fratelli d'Italia	338	2,72%	VALORI IN COMUNE	248	1,98%	38	0,39%	90	-0,74%
			Ascoltare per Innovare	317	2,56%							
			Nuovo Centro Destra	207	1,67%							
						12.514			100,00%			
Italia dei Valori	447	3,39%										
Comunisti Italiani	274	2,08%										
Mirandola nel Cuore	255	1,93%										
Il Centro Democratico	231	1,75%										
Rifondazione Comunista	209	1,58%										
Comunali 2009			Comunali 2014			COMUNALI 2019			2009 +/- %		2014 +/- %	
CENTRO SINISTRA	8.915	65,49%	CENTRO SINISTRA	7.747	61,66%	CENTRO SINISTRA	5.483	42,77%	- 3.432	-22,73%	- 2.264	-18,89%
CENTRO DESTRA	4.499	33,05%	CENTRO DESTRA	3.336	26,38%	CENTRO DESTRA	6.041	47,79%	1.542	14,74%	2.705	21,41%
MOVIMENTO 5 STELLE	198	1,45%	MOVIMENTO 5 STELLE	1.491	11,95%	MOVIMENTO 5 STELLE	1.199	9,44%	1.001	7,96%	- 292	-2,52%

MIRANDOLA

Per favorire la nascita di modelli didattici innovativi e inclusivi

Alle medie arriva la realtà aumentata

Positivo riscontro alle "Montanari" per la prova sul campo degli occhiali digitali



Grande successo ha ottenuto la prova sul campo degli occhiali predisposti per la realtà aumentata, sperimentata per la prima volta in ambito nazionale presso la scuola media Montanari di Mirandola. Lo scopo è stato quello di favorire la nascita di modelli didattici innovativi orientati



alla inclusione degli alunni con disagio. La prova doveva verificare la possibilità di avviare una interazione sincrona tra l'insegnante e l'alunno in modo da facilitare l'apprendimento nelle differenti discipline. In questo momento è possibile inviare le informazioni digitali nel "terzo occhio del-

Prove di realtà aumentata alle scuole medie "Montanari" di Mirandola

lo studente" e poterle visualizzare, ma non di interagire. È necessario avanzare nella realizzazione di un progetto per computer che consenta allo studente di comunicare in modo digitale con l'insegnante. Per **Guido Zaccarelli**, ideatore e promotore dell'iniziativa: «Questo dimostra l'importanza di promuovere iniziative che sostengano lo sviluppo tecnologico in quegli ambiti che spesso sono esclusi dalla ricerca perché focalizzati in ambito industriale e commerciale». Nonostante questo, alla scuola media Montanari continua la sperimentazione didattica con la realtà aumentata e virtuale. «Sono quasi due decenni che il nostro istituto sperimenta sistematicamente metodologie didattiche che prevedono l'utilizzo di strumenti tecnologici. Nel corso degli anni, la presenza di un team digitale particolarmente attento alle innovazioni ma consapevole della pri-

orità del metodo rispetto agli strumenti, ci ha consentito, oggi, di costruire, su solide basi metodologiche, percorsi didattici tutti da sperimentare che prevedono il ricorso a questa nuova frontiera della tecnologia» ricordano le insegnanti del nuovo team digitale formato dalle docenti **Cecilia Bruno**, **Anna Perretta**, **Rosa Navarra**, **Francesca Serra**, operative da questo anno scolastico. «Il nostro obiettivo, in continuità con quanto realizzato negli anni dai nostri colleghi - ricordano ancora le insegnanti - è praticare l'inclusione invisibile: un'offerta formativa che ponga al centro del processo di insegnamento - apprendimento le abilità e le fragilità di ciascun allievo, a partire dalle quali costruire percorsi formativi personalizzati, flessibili, efficaci, tenendo bene a mente, però, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento che caratterizzano il nostro segmento scolastico. La realtà aumentata e virtuale, nella varietà delle sue declinazioni didatti-

che, può sostenerci nel nostro obiettivo. Ci stiamo muovendo nella direzione tracciata dal Miur, dalle azioni del Pnsd e dalla lungimiranza di personalità esterne alla scuola, come **Guido Zaccarelli** che appoggia e implementa le nostre progettualità». Alla prova su campo era presente anche **Daniela Pederzoli**, una mamma operativa presso un'associazione di volontariato che si occupa di disabilità infantile: «Sono molto affascinata e incuriosita dal mondo della realtà aumentata. Ritengo che, una volta risolte alcune criticità, come per esempio quella rappresentata dalla struttura degli occhiali, ancora non adatta all'uso quotidiano, l'impiego della realtà aumentata in ambito scolastico, così come nel sociale, possa diventare uno strumento facilitante (e inclusivo) per i nostri ragazzi. Penso in particolare a quelli più fragili, con disturbi dell'apprendimento o che rientrano nello spettro autistico o ancora con la sindrome di down eccetera. Se si riuscirà a ottenere un'adeguata customizzazione del prodotto, la realtà aumentata potrà diventare davvero una risposta tangibile alle esigenze più diverse. La voglia di esplorare questo sentiero c'è, le energie non mancano e tante idee stanno già affiorando alla mente». Si invitano quindi le aziende e le istituzioni ad avviare al loro interno azioni che possano contribuire a completare il progetto di sperimentazione in stretta sintonia con il corpo docenti perché possa ambire a diventare un progetto pilota da estendere, in base ai risultati ottenuti, a livello nazionale.

MIRANDOLA

Più di 700 studenti delle medie al corso di rianimazione

Sono stati oltre 700 gli studenti mirandolesi coinvolti nel corso di addestramento alla rianimazione cardiopolmonare che si è svolto lo scorso 11 maggio alla palestra "Bonatti" di via Barozzi, a Mirandola. Ad organizzarlo, col patrocinio del Comune e del Servizio sanitario regionale e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, è stata la Croce Blu di Mirandola. L'iniziativa, giunta alla sesta edizione, si intitolava "Chi salva una vita, salva il mondo intero" ed era incentrata

sulle manovre salvavita BLS-Basic Life Support. I ragazzi delle scuole medie di Mirandola e San Martino Spino hanno svolto prove pratiche su manichini.

Il progetto, reso possibile da una forte sinergia attivata dall'Ausl di Modena, si è svolto in collaborazione con le Pubbliche assistenze della provincia di Modena, l'associazione "Gli Amici del Cuore", la polizia di Stato, il centro di formazione Anpas Simeu, la scuola media "Montanari" e Irc Comunità.



Renault 5+. Per veder crescere la tua auto in tutta serenità.



RENAULT
Passion for life

Renault 5+

Al servizio delle auto che hanno più di cinque anni.

Vantaggio minimo garantito

del **20%** su tutti gli interventi di manutenzione.

renault.it

FRANCIOSI

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

I nostri Centri Assistenza:

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811

MEDOLLA

Dal progetto di Lisa Buffagni si passerà a una scultura in bronzo

Un monumento alle vittime del sisma

Presentato il prototipo realizzato dagli studenti del liceo artistico Venturi

Lo scorso 20 maggio a Medolla nel corso della cerimonia di commemorazione del sisma del 2012 che si è svolta al teatro Facchini, alla presenza anche dei famigliari delle vittime, è stato presentato il work in progress "Riconciliazione", un monumento ai caduti del terremoto realizzato dagli studenti del liceo artistico Venturi di Modena su un progetto di Lisa Buffagni, che oggi studia all'Accademia di Carrara. Dal prototipo si passerà a una scultura in bronzo, dal peso complessivo di 600 chilogrammi, che sarà realizzata con tecnica a cera persa. Alta 2,7 metri e profonda 2, sarà posta su un basamento in cemento armato già realizzato nel giardino pubblico a fianco del teatro Facchini di Medolla. Sarà illuminata da un gruppo di fari posti circolarmente intorno alla scultura.



Lo scorso 5 maggio si è svolto presso il centro civico "Matteo Serra" di Gavello il pranzo di primavera, offerto dall'associazione Forever 2.0 e dall'Auser di Gavello, a ragazzi e ragazze dei centri per diversamente abili dell'Area Nord e ai loro educatori/accompagnatori. Dopo il successo della prima edizione svoltasi nel 2018 i promotori hanno deciso di proseguire

DIVERSAMENTE ABILI

Auser e Forever 2.0 a Gavello offrono il pranzo di primavera



l'iniziativa anche quest'anno. Hanno partecipato ragazzi e ragazze dell'associazione "Noi per loro", dell'appartamento protetto "Le case di Odette", del centro Tandem di Finale Emilia, del centro "Girasole" di San Felice, dell'Educativa di San Felice, del centro residenziale "Il Picchio" di San Felice, del centro "Ancora" di San Felice e della comunità

con miglioramento sismico ed energetico, la nuova canonica potrà ospitare nelle loro attività, al primo e secondo piano, i 200 bambini del catechismo con le loro famiglie, 170 scout e i gruppi parrocchiali, rendendo così disponibile a tutti il piano terra con ampi spazi multifunzionali. Sarà inoltre ripristinata l'abitazione principale del parroco. La rinascita della canonica intende essere un'occasione di crescita e miglioramento e trasforma in realtà la volontà e il sentire comune dei cittadini. Un tassello importante della ricostruzione post-sisma, una testimonianza attiva di una comunità inclusiva, possibile grazie alla condivisione e alla collaborazione di tutti. La serata si è conclusa con un invito colmo di speranza: quello di far tesoro del percorso intrapreso e vivere in prima persona questi nuovi spazi, perché condivisione e presenza rendano la parrocchia un luogo familiare.

con miglioramento sismico ed energetico, la nuova canonica potrà ospitare nelle loro attività, al primo e secondo piano, i 200 bambini del catechismo con le loro famiglie, 170 scout e i gruppi parrocchiali, rendendo così disponibile a tutti il piano terra con ampi spazi multifunzionali. Sarà inoltre ripristinata l'abitazione principale del parroco. La rinascita della canonica intende essere un'occasione di crescita e miglioramento e trasforma in realtà la volontà e il sentire comune dei cittadini. Un tassello importante della ricostruzione post-sisma, una testimonianza attiva di una comunità inclusiva, possibile grazie alla condivisione e alla collaborazione di tutti. La serata si è conclusa con un invito colmo di speranza: quello di far tesoro del percorso intrapreso e vivere in prima persona questi nuovi spazi, perché condivisione e presenza rendano la parrocchia un luogo familiare.

RICOSTRUZIONE

Presentato il recupero della canonica di Medolla



La chiesa di Medolla era piena di gente lo scorso 16 maggio, serata in cui la Parrocchia ha presentato il progetto di recupero della canonica dopo i danni provocati dalle scosse del 20 e 29 maggio

2012. Un percorso lungo e difficile che ha coinvolto l'intera comunità, attraverso un progetto partecipato il cui obiettivo è stato pensare più al contenuto, che al contenitore. Un gruppo di professionisti (ingegneri, architetti e psicologi) insieme all'Amministrazione comunale, ha coinvolto la cittadinanza intera in un progetto unico in zona per far emergere i bisogni della comunità; dagli incontri svolti nel 2014 è emersa la necessità di aver un luogo aperto a tutti dove potersi incontrare e trovare sempre una "luce accesa", luce di speranza per una comunità in cammino. Attraverso opere di restauro

con miglioramento sismico ed energetico, la nuova canonica potrà ospitare nelle loro attività, al primo e secondo piano, i 200 bambini del catechismo con le loro famiglie, 170 scout e i gruppi parrocchiali, rendendo così disponibile a tutti il piano terra con ampi spazi multifunzionali. Sarà inoltre ripristinata l'abitazione principale del parroco. La rinascita della canonica intende essere un'occasione di crescita e miglioramento e trasforma in realtà la volontà e il sentire comune dei cittadini. Un tassello importante della ricostruzione post-sisma, una testimonianza attiva di una comunità inclusiva, possibile grazie alla condivisione e alla collaborazione di tutti. La serata si è conclusa con un invito colmo di speranza: quello di far tesoro del percorso intrapreso e vivere in prima persona questi nuovi spazi, perché condivisione e presenza rendano la parrocchia un luogo familiare.



il "Ponte" di Confine. Erano presenti 55 ragazzi accompagnati da 18 educatori volontari. Complessivamente, assieme agli ospiti, erano presenti circa 90 persone. Alla festa hanno partecipato anche rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Mirandola, il presidente provinciale Auser Michele Andreana, il presidente della Consulta del volontariato di Mirandola Fabio De Giuli e Gino Mantovani, che sono intervenuti per un saluto agli ospiti e un ringraziamento ai volontari per il lavoro svolto. Dopo un breve intervento da parte di Luana Reggiani dell'Auser che ha spiegato come è nata l'iniziativa, che

ci si propone di ripetere annualmente, i volontari hanno servito il pranzo preparato dagli stessi, con i famosi "maccheroni al pettine" e al termine con una splendida torta di fragole e panna che i ragazzi hanno molto gradito. Alla fine del pranzo, l'Auser, oltre a mettere a disposizione gli automezzi per i trasporti, ha donato a tutti i ragazzi partecipanti alla festa, un berretto azzurro. Nel pomeriggio la festa è stata allietata da buona musica che ha consentito ai ragazzi di scatenarsi a ballare. Un grazie di cuore a tutti i volontari di Gavello perché si è potuto creare un'occasione per questi ragazzi di divertirsi ed essere protagonisti.

IL RICORDO

«Aragone, un grande preside che sosteneva noi insegnanti»

Non ho potuto partecipare alle esequie dell'ingegner Paolo Aragone, già preside del Galilei, perché fuori Mirandola. Posso solo dire che in tanti anni di insegnamento durante la sua presidenza ho trovato collaborazione e disponibilità in tutto il lavoro di insegnante. Con alcuni miei storici colleghi abbiamo attivato la richiesta di istituire anche a Mirandola, presso il Galilei, un liceo scientifico tecnologico con il sostegno del preside Aragone, un corso di studi che ha ottenuto grande riscontro, con centinaia di futuri laureati in varie discipline dopo il diploma. Avevamo realizzato laboratori di eccellenza e, per quanto riguarda fisica, quando proponevamo un nuovo acquisto Aragone non ha mai fatto obiezione, sempre dicendoci che eravamo noi insegnanti a valutare l'opportunità, l'importante che ci fosse la disponibilità finanziaria e su questo potevamo contare sul segretario ragionier Ermanno Diazi. Se aggiungo i vari tecnici con cui collaboravamo per realizzare direttamente le apparecchiature (Adriano Botti, Giuliano Ganzerli, Ubaldo Chiarotti, che era anche un Itp-Insegnante Tecnico Pratico) si era realizzato, con anche i colleghi,



Paolo Aragone

un vero sodalizio per la didattica scientifica. Potrei dire che era un insegnare che riusciva a essere stimolante e gratificante per il docente. Su tutto questo la presenza del preside non ha mai pesato, sostenendo anche tutte quelle attività extrascolastiche, come le varie olimpiadi (fisica, matematica, chimica), giochi di matematica (con la scuola che pagava le iscrizioni), che avevano posto il nostro istituto tra i primi a livello regionale e studenti andati anche alle nazionali.

LIBERO MONTAGNA

LA SCIGGHIENSE F.C. ORGANIZZA PRESSO

CAMPO CAPPI - ZONA PISCINA
VIA T. NUVOLARI - MIRANDOLA

31 MAGGIO
1 - 2 GIUGNO

Birrandola

Calcio e solidarietà

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a:

ANT

Live Music con BELINDA

Concerto MOKA CLUB

CABARET con

VASUMI

DALFUME

DONDARINI

FOTOGRAFI SERIALI

Comune di Concordia sulla Secchia (MO)

CLUB FOTOGRAFICO
Concordia sulla Secchia (MO)

TERRA NOSTRA
CONCORSO FOTOGRAFICO

Il Club Fotografico "Fotografi Seriali", in collaborazione col Comune di Concordia sulla Secchia, propone il concorso "Sguardo su Concordia". Dando continuità al tema dello scorso anno "Linee d'acqua", vorremo mettere al centro l'altro elemento su cui è cresciuta la nostra civiltà: la terra.

Il titolo proposto è "Terra nostra"

La terra è, in assoluto, fonte di vita e di sostentamento, ed è stata il fulcro economico della nostra società, almeno fino agli anni '50.

Il tema lascia ampie possibilità creative, potendo spaziare dal paesaggio rurale alle lavorazioni della terra, ai frutti della stessa, alle persone legate a questo elemento.

Alla sensibilità del fotografo è affidato il compito di trasformare in immagini questo mondo così importante e così sottovalutato.

Verranno premiati i primi tre classificati nella sezione generale e i primi tre nella sezione ragazzi da 11 a 14 anni.

La premiazione e l'inaugurazione della mostra avverranno durante la Fiera di Ognissanti, il 1 novembre 2019.

Regolamento completo sul retro.

LA CURIOSITÀ

Rarissimo esempio di un'opera realizzata con questa tecnica

Tavolo mirandolese a casa Versace

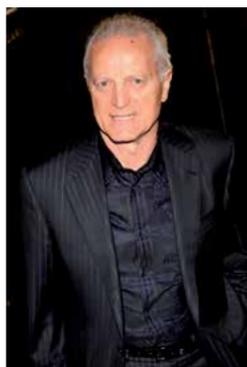
Un pregevole piano in scagliola di Baseghini era stato acquistato dallo stilista

Giorgio Morselli, attento cultore della storia e delle tradizioni mirandolesi, ci segnala una curiosità che riguarda l'arte della scagliola, ovvero uno splendido piano realizzato nel 1629 a Mirandola da un non ben identificato **Pietro Baseghini**. Si tratta di un rarissimo esempio di opera firmata e datata e tra le prime testimonianze di questa tecnica importata in Italia dalla Baviera. Il piano, che poggia su una console in legno dipinta, risalente a un'epoca posteriore, è decorato in policromia con paesaggi minimi sui lati e tralci di fiori, animali e trofei d'armi attorno a un ottagono raffigurante un gruppo di cavalli. L'opera era stata messa all'asta con un valore stimato tra i 40 e i 50 mila euro. Non è noto chi sia stato il compratore e se il piano sia tornato a Mirandola. Effettuando alcune ricerche abbiamo scoperto una seconda curiosità e cioè che l'opera di Baseghini faceva parte della collezione di **Santo Versace**, stilista a capo della famosissima maison di moda ed è stata venduta una decina d'anni fa da una casa d'aste milanese. Insieme a opere di gusto neoclassico, collocate in ambienti dalla forte impronta contemporanea, il piano realizzato a Mirandola si trovava nella villa di Versace in via dei Giardini, a Milano. Non è noto da dove e da quale precedente collezione fosse arrivato lì. Quella della scagliola è stata un'arte molto apprezzata nel Seicento, che ha avuto maestri importanti nella Bassa. Pare che nella zona di Mirandola e Carpi si siano infatti formate le prime botteghe di artigiani che diffusero poi questa tecnica di origine bavarese nel resto della Penisola. Grazie anche agli studi effettuati qualche anno fa da **Graziano Manni** sappiamo che le prime notizie relative alla produzione della scagliola risalgono al secondo decennio del Seicento, quando **Guido Fassi** (1584-1649) importò la tecnica



su impasto di gesso da un certo **Blasius Pfeiffer**, capostipite di una famiglia di scagliolisti attivi a Monaco di Baviera nel 1582. Il più antico piano italiano sinora noto, frammento di un paliotto

d'altare, era firmato dal carpigiano **Carlo Francesco Gibertoni** ed era datato 1640. Proprio a Carpi si formò un centro di produzione che rimase attivo con maestri e botteghe fino a tutto l'Ottocento.



Santo Versace. A sinistra, il tavolo mirandolese. Sopra, la casa dello stilista

La prima produzione carpigiana sembrava però sinora realizzata per la destinazione chiesastica. Il piano mirandolese comprato da Versace, con la sua firma «Beseghinus Mirandulanus Fecit 1629», riscriverebbe in parte la storia. La committenza, di chiara impronta laica, sarebbe antecedente a quella religiosa. Sorprendono gli esperti pure la notevole qualità e il precocissimo impiego del colore. In forma così tenue questo costituirà un connotato costante della produzione emiliana sino al tramonto del Barocco. Un'ultima annotazione riguarda la villa di via dei Giardini, 15 camere, dieci bagni e terrazza panoramica. Cinque anni era stata messa in vendita a 49 milioni di euro; nel maggio del 2018 è stata messa nuovamente sul mercato a un prezzo ribassato: 33 milioni di euro. Un vero affare...

BREVI

MARIA MARCHESI TESTIMONE DI FEDE



C'è anche Maria Marchesi, moglie del beato Odoardo Focherini, tra le dieci figure raccontate in una mostra su testimonianze di fede nella nostra regione visitabile fino a venerdì 7 giugno nella Cattedrale di Reggio Emilia. La mostra si intitola "Testimoni di luce" ed è stata allestita in occasione della Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

IL "MAGNAGRASS" È TORNATO A CASA

Ha avuto un lieto fine la storia della scultura del concordiese Carlo Mantovani, "in ostaggio" a Luzzara, che avevamo raccontato sul numero 7/2019. Il bronzo, intitolato "Magnagrass", è tornato a casa dal suo "papà", l'eclettico artista concordiese che nel 1998 aveva vinto il premio Zavattini proprio con la scultura dedicata a un personaggio della Bassa. «Da allora – commenta Mantovani – sono cambiate tantissime cose, ma il bronzo non invecchia e la mia opera è uguale identica a quando, un pomeriggio estivo di 21 anni fa, la Fonderia d'Arte Veneta di Valeggio sul Mincio me l'ha consegnata. Un grazie al sindaco di Luzzara per avermela restituita, in attesa che vengano conclusi i lavori per il nuovo contenitore culturale dove la mia opera, in quanto vincitrice della medaglia d'oro, verrebbe esposta in modo permanente».



LUOSI-PICO

Gli studenti sul palco valorizzano le diverse abilità

Si è tenuto lo scorso 17 aprile presso l'aula magna "Montalcini" di Mirandola uno spettacolo dal titolo "Nessun posto è come casa", degli studenti diversamente abili dell'istituto Luosi-Pico di Mirandola. Il testo originale, scritto e curato da **Raffaella Roncadi**, docente di sostegno, in collaborazione con il Dipartimento di Scuola Inclusiva, è una storia di amicizia, di ricerca e crescita che ha coinvolto quest'anno 25 studenti della scuola. Nella

recita i ragazzi riescono a esprimere le proprie capacità con naturalezza e spontaneità. I personaggi sembrano cuciti addosso agli attori come vestiti e dalla platea si percepisce la consapevolezza che ognuno ha del proprio ruolo, il piacere di stare insieme e l'aiuto reciproco per la buona riuscita dello spettacolo.

«Questa attività, giunta alla sesta edizione, nasce all'interno del progetto "So Fare Teatro Integrato" – spiega Raffaella

Roncadi – ed è l'evoluzione di un laboratorio teatrale per alunni diversamente abili che negli anni è stato rivolto a tutti gli studenti desiderosi di far parte di questa esperienza formativa ed educativa. Gli attori hanno avuto la possibilità di realizzare una crescita individuale e culturale; in scena i limiti fisici, psichici e sociali, sono diventati il punto di partenza di un'originalità espressiva che ha valorizzato le abilità di ciascuno».

Alcuni ospiti intervistati hanno detto: «Questi atelier sono occasioni di socializzazione che vanno oltre l'ambiente scolastico, facilitano l'inclusione dei ragazzi svantaggiati e creano momenti di aggregazione rari e sporadici per alcuni di loro». «Lo spettacolo lascia senza parole



e fa riflettere parecchio. Complimenti pure a uno degli attori protagonisti per la recitazione profonda e comunicativa». «Penso che lo spettacolo sia stato molto istruttivo e coinvolgente. Ho apprezzato

la franchezza e l'efficacia con cui sono state proposte tematiche come i rapporti familiari, il bullismo e la morte».

NAJOUA EL HACHIMI, GIADA FIORI, MARIA RUSSO classe (IV F Luosi-Pico)

PROGET 95

Vendita e Assistenza Computer
Software Gestionali e di Backup
Cartoleria per ufficio
Assistenza anche a domicilio

Rivenditore Autorizzato

Danae eolo GO

Via Papazzoni, 4 - Cavezzo - Tel 0535 58760 - info@proget95.it
www.proget95.it

La Scuola
del Portico

Summer Games
Centro Sportivo BRUNATTI Mirandola
apertura 10 giugno

PREPARAZIONE MATURITÀ
RECUPERO DEBITI
COMPITI VACANZE
PREPARAZIONE UNIVERSITÀ

APERTE LE ISCRIZIONI
PER IL CENTRO ESTIVO 2019
V. BRUNATTI, 1 MIRANDOLA
SEGRETERIA 0535/20066
ANDREA 347/7429021

doposcuoladelportico@gmail.com - 340/7712009





IDEE E SOLUZIONI PER I TUOI EVENTI AZIENDALI

EVENTI
PERSONALIZZATI
PER OGNI OCCASIONE

DAL PROGETTO
INIZIALE ALLA
REALIZZAZIONE



Numero Verde 800 047 999

www.grupporpmedia.it
www.radiopico.it

Gruppo RPM Media

Società del gruppo



AREA NORD

«Cerco di raccontare il nostro tempo con occhio critico»

Il gioiello più prezioso di Lollj

Fino a venerdì 7 giugno l'artista sanfeliciano espone 19 opere a Mantova



Loretta Pavani, in arte Lollj, al centro della foto, alla biennale di Innsbruck; nell'immagine a destra, mentre riceve un premio

Potrà essere visitata fino a venerdì 7 giugno a Mantova, presso la Galleria Mad, Mantova ArteDesign in via Cavour, 59, "Il gioiello più prezioso", la mostra dell'artista sanfeliciano Loretta Bruna Pavani, "Lollj". Nella personale si possono ammirare 19 opere di Loretta che ha realizzato esposizioni in Italia e all'estero, forte di una indubbia maturazione artistica e di un crescente interesse intorno alle sue creazioni, che le sono valsi anche importanti segnalazioni e riconoscimenti. «Attraverso alcune mie opere cerco di raccontare il nostro tempo con occhio critico - spiega l'artista - in altre ritraggo le anime delle persone anziché i loro volti». Pavani ama infatti sperimentare e si trova a suo agio sia con il figurativo, attraverso la produzione di persone e volti intensi e tratteggiati con colori vivaci e decise pennellate, sia



con l'astratto, in opere molto materiche, realizzate affiancando alle tempere prodotti eterogenei, che spaziano dal



Una delle opere dell'artista sanfeliciano

rame al truciolo, dalla pietra al poliuretano espanso, dal gesso alla carta pesta, una tecnica personale e unica, messa a punto in anni di lavoro. L'effetto è davvero sorprendente: i soggetti sembrano uscire dalla tela per fissarsi negli occhi



e nella mente dell'osservatore. Loretta Bruna Pavani è nata a Milano, ha vissuto per diversi anni a San Felice, lavora a Mirandola (presso il Comune) e vive a San Giorgio di Mantova. Ingresso libero alla mostra.

BREVI

AL VIA A CONCORDIA "SCATTI DAL MONDO"

"Scatti dal mondo" è il titolo della rassegna di proiezioni di foto di viaggio che si svolgerà il giovedì a Concordia presso il cortile della biblioteca in via per San Possidonio, 1 con inizio alle 21.30. Si comincia il 30 maggio con "Transpirenaica (dall'Atlantico al Mediterraneo in bici)" di Roberto Zanni di Formigine. Il 6 giugno sarà la volta di "(Ciad) Borku - Enmedi (le meraviglie del Sahara)" del bolognese Sergio Vegetti. Il 13 giugno "Old west on the road (Usa del nord ovest, nei parchi naturali alla ricerca dell'Orso Yoghi)" dei carpigiani Carlo Testoni e Katja Bigliardi.

Ultimo appuntamento il 20 giugno con "Chile Norte" di Marco Artioli di Modena. Alle proiezioni seguirà un piccolo rinfresco. Ingresso libero. In caso di maltempo, la proiezione si terrà nella Sala delle Capriate, al secondo piano. Organizza il club fotografico concordiese "Fotografi seriali" in collaborazione con il Comune di Concordia.



MOSTRA DI FOTO "A TAVOLA"



"A tavola" è il titolo della personale esposta per tutto il mese di maggio al Mistral Café di Mirandola in via Circonvallazione (zona Conad), con foto di Daniela Bazzani.

SALUTE E AMBIENTE

Lotta integrata alle zanzare: ecco le nuove prescrizioni

Le zanzare oltre a essere fastidiose compagne di ogni estate, sono considerate insetti pericolosi. Alla molestia infatti si aggiunge la capacità di trasmettere virus che causano patologie serie e il rischio aumenta per la possibilità dell'introduzione nel nostro Paese di nuove specie esotiche. Cioè la globalizzazione, i trasporti di merci e persone e i cambiamenti climatici amplificano la necessità di una specifica attenzione. La lotta integrata contro questo temibile insetto si svolge attraverso varie azioni che richiedono la collaborazione della cittadinanza. Ogni anno infatti i Comuni dell'Emilia-Romagna emanano un'ordinanza con la finalità di favorire la prevenzione della zanzara. Questo strumento normativo nel 2019 è entrato in vigore lo scorso 15 aprile e verrà applicato fino al 31 ottobre, introducendo nuovi contenuti relativamente allo svolgimento dei trattamenti contro la zanzara adulta negli spazi privati che potranno essere effettuati solo in via straordinaria e limitatamente al periodo 15 luglio-15 settembre nel rispetto di prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge e dalle "Linee guida regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2016".



In particolare effettuando i trattamenti nelle ore crepuscolari-notturne o nelle prime ore del mattino, bisogna evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato, accertandosi dell'avvenuta chiusura di porte e finestre e che la nube irrorata non venga direzionata su alberi da frutto, essenze floreali, erbacee, arbustive ed arboree durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata, in presenza di apiari entro una fascia di rispetto di almeno 300 metri (l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo), coprendo e lavando dopo il trattamento gli arredi presenti nel giardino.

Il trattamento adulticida non dovrà riguardare i laghetti, le vasche e le fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento. Viene rivolta quindi maggiore attenzione agli adulticidi poiché i prodotti comunque sono nocivi a tutti e devono essere usati limitatamente per evitare effetti di resistenza e di sensibilizzazione da parte di tutti gli esseri viventi. L'area trattata dovrà essere frequentata soltanto dopo almeno due giorni dall'irrorazione e se sono presenti orti occorrerà evitare il consumo di frutta e verdura per almeno tre giorni, o quantomeno se ne consiglia un accurato lavaggio prima del loro consumo; è opportuno coprire le verdure dell'orto con un telo impermeabile durante i trattamenti. Quindi si consiglia che il trattamento venga eseguito da una ditta specializzata nella disinfestazione.

La violazione dell'ordinanza comunale prevede una sanzione amministrativa da un minimo di 25 euro a un massimo di 500 euro. La vigilanza viene esercitata tramite sopralluoghi sull'osservanza delle disposizioni dell'ordinanza da parte del Corpo di polizia municipale, dell'Ausl di Modena, nonché ogni altro agente o ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti e al Settore ambiente comunale che potrà avvalersi per tale compito anche delle guardie ecologiche volontarie e delle guardie ecologiche volontarie di Legambiente. Soltanto con la collaborazione della cittadinanza si possono raggiungere importanti traguardi nella prevenzione della zanzara e dei virus trasmessi. Tutte le nove ordinanze uguali nel loro contenuto sono pubblicate sul sito dell'Unione <http://www.unioneareanord.mo.it/servizi/coordinamento-politiche-ambientali/i-servizi-offerti/animali-infestanti-dellarea-nord/anni-2018-2019/zanzare-2016/ordinanze-comunali> nella sezione coordinamento politiche ambientali. Consigliamo a tutti di leggerne e seguirne il contenuto.

Il Servizio politiche ambientali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord

L'ASSOCIAZIONE GAVELLO FOREVER 2.0 PRESENTA:

Con il patrocinio del COMUNE DI MIRANDOLA

Gavello SUMMER party 2019

21-22-23 Giugno

VENERDÌ 21
BRANCO BAND

SABATO 22
UMBERTO SMILA e la sua band
serata con ingresso 15,00 €
gratis fino ai 12 anni

DOMENICA 23
ORCHESTRA ROBERTO MORSELLI

Vi aspettiamo!!

TUTTE LE SERE SARRA' ATTIVO RISTORANTE E CHIOSCO BAR
presso Centro Sociale "Matteo Serra" in via Valli n. 326
41037 Mirandola - fraz. Gavello (MO)

MIRANDOLA

«A Padova ricevette una parte fondamentale della sua formazione»

All'università con Giovanni Pico

Libro del mirandolese Luigi Luppi sugli anni da studente del filosofo mirandolano

«All'università con Giovanni Pico della Mirandola» è il titolo del nuovo libro di **Luigi Luppi**, un mirandolese emigrato a Padova, che ha mantenuto inalterato negli anni l'amore per la sua città natale.

Giovanni Pico della Mirandola, nato nel 1463 ed "erede" del piccolo Stato padano, ricevette a Padova una parte fondamentale della sua formazione e dei suoi studi: due anni, dal 1480 al 1482, in cui il grande erudito ebbe modo di approfondire la conoscenza della filosofia e del pensiero aristotelico da maestri quali **Vernia** ed **Elia del Medigo**.

La ricostruzione narrativa di Luigi Luppi descrive il periodo padovano di Giovanni Pico, ne osserva con ammirazione l'instancabile fame di conoscenza, raccontando anche la vita universitaria e cittadina, gli amici, i

compagni di studio e i personaggi che animavano le strade e le osterie padovane. Un romanzo filologico che permette di conoscere da vicino un grande protagonista del Rinascimento italiano. Il volume (336 pagine, in vendita a 18 euro) è pubblicato dall'editore Sometti di Mantova e sarà presentato a Mirandola. Luppi, classe 1935, ha frequentato il liceo classico e il corso universitario di Fisica. Dopo due anni d'insegnamento, è stato chiamato al servizio di leva come ufficiale dell'Aeronautica militare, dove è rimasto fino al congedo col grado di colonnello. Nel 1990 ha conseguito il titolo di giornalista pubblicista, collaborando con vari giornali e riviste. Ha pubblicato altri tre volumi: con l'editore Ibn di Roma, *L'arciere alato* e la *Biografia di Aldo Finzi*, con Signum, *Padova nella storia del volo*.

CONCORDIA

Nuovo volume di poesie per Gabriele Reggiani

Il concordiese **Gabriele Reggiani** ha pubblicato una nuova opera di poesia, intitolata *Un sogno... è la vita* (Grafiche Bertolasi, 2019). Reggiani ha già scritto altri cinque libri, che compongono una sorta di «lungo viaggio alla ricerca delle origini perdute, delle regole morali e materiali della persona nella comunità». È del 1979 *Atti per la sistemazione idraulica del*



Gabriele Reggiani e la copertina del suo nuovo libro di poesie

fiume, del 1990 *Quarant'anni di cooperazione*, del 2000 *Ricordi nel tempo "poesie"*, del 2010 *Aspettare... attimi di vita* e del 2013 *Amore... se un giorno "poesie"*.

AMICI DELLA MUSICA

Un video sul sisma



Le fresche voci di **Eleonora Artio- li**, **Olga Rodideal**, **Mattia Golinelli** e **Lucio Carpani** (componenti del coro giovanile "Augusta"), la vitalità ritmica di un pianoforte che alterna momenti martellanti ad altri cullanti, toccanti immagini e scene relative al sisma del 2012: queste sono le componenti del video di "Spacca Casca Scappa", un suggestivo brano musicale ispirato al sisma, composto nel marzo 2017 dal musicista mirandolese **Lucio Carpani** su testo del poeta **Serse Cardellini** (la poesia appartiene alla raccolta "La luce oltre le crepe", una raccolta di componimenti dedicati agli eventi di Mirandola e pubblicata nel 2013).

Il video, iniziativa delle associazioni culturali coro "Città di Mirandola" e "Amici della Musica" di Mirandola con il patrocinio del Comune di Mirandola, è stato registrato e mixato da **Renato Giorgi** presso Midi Recording Studio, realizzazione video Musica Media Live.

Il video può essere visionato sulla versione on line del nostro giornale (www.indicatoreweb.it).

I LIBRI DI GRETA

La maternità che travolge nel libro di Chiara Gamberale

Una donna abbandonata, una donna che abbandona, una donna fragile, complicata, una donna che è appena diventata madre e che quindi vede il suo mondo venire travolto da mille sorprese e cambiamenti. È tutto questo Arianna, la protagonista dell'ultimo romanzo di **Chiara Gamberale**: un libro profondo, vero, i cui protagonisti sono pieni di paure, di timori, sono fragili ma nello stesso tempo hanno voglia di riscoprirsi, di riempire il loro vuoto che sentono non li fa vivere appieno. Sono romantici, sono sinceri, sono personaggi che non si dimenticano, come spesso accade con i personaggi della Gamberale.

Qui conosciamo Arianna, una disegnatrice di fumetti, che durante una vacanza sull'isola di Naxos in Grecia, viene abbandonata da Stefano, il suo fidanzato con il quale stava viaggiando. Il loro è un rapporto molto singolare in quanto Stefano è una persona molto fragile che ha bisogno di cure e attenzioni per i suoi continui e pericolosi sbalzi di umore. Dopo la sua scomparsa, per Arianna inizia un capitolo nuovo: decide di rimanere a Naxos, continua a inviare al suo editore le bozze dei suoi disegni, e poco alla volta si riscopre fino a quando non incontra Di, che le apre le porte verso un possibile futuro insieme.

Ma il passato è potente, ritorna sempre, e sarà lei stavolta a partire dall'isola per non tornare più. A Roma ricomincerà tutto di nuovo dall'inizio, cercherà di

prendersi cura di sé stessa, diventerà mamma, evento che ancora una volta la travolgerà e le farà ripercorrere le tappe della sua vita che l'hanno portata a essere la donna che è oggi.

E quando tutto sembra essere difficile, irreparabile, spesso ci rivolgiamo a chi ci ha davvero capiti, a chi abbiamo amato profondamente, anche se solo per poco ha fatto parte della nostra vita. Non vi dico se Arianna tornerà da Di, non vi dico quale direzione darà alla sua vita, vi consiglio solo di leggere questo romanzo perché vale la pena assaporare ogni parola.

Quella tra Di e Arianna è una delle storie più belle, a mio avviso, della Gamberale e i loro dialoghi sono forti e intensi. Sono due figure diverse ma complementari e spero davvero non ve li lascerete sfuggire.

Per chi già segue questa scrittrice come me questa non è altro che l'ennesima conferma della potenza narrativa dell'autrice, per chi non la conosce penso che questo romanzo potrebbe essere un ottimo punto di partenza per immergersi nel suo mondo.

GRETA SALA

(greta-allaboutgreta.blogspot.com)

- Titolo: L'isola dell'abbandono
- Autore: Chiara Gamberale
- Editore: Feltrinelli
- Anno: 2019
- Pagine: 217
- Prezzo: 16,50 euro



Unione europea Fondo sociale europeo



Corso di formazione - Operazione Rif.PA 2018-10892 Rer/1 | Approvata con DGR Delibera Num. 217 del 11/02/2019 e co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014/2020 e dalla Regione Emilia-Romagna

Corso di formazione

Addetto al servizio sala e bar

con competenze in caffetteria e degustazione vini

Un percorso volto alla formazione di una figura professionale competente ed aggiornata.

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Gestire la clientela e le obiezioni, consulenza e offerta dei prodotti
- Allestimento e organizzazione dello spazio e del servizio bar
- Tecniche di marketing e comunicazione
- Il caffè e le bevande analcoliche: tecniche di preparazione
- I vini: tecniche di degustazione, strumenti per il servizio e accostamenti gastronomici
- La lingua inglese per il servizio ristorativo



DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO:

- 12 persone **non occupate**
- Aver assolto l'obbligo di istruzione e il diritto, dovere all'istruzione e formazione
- Avere esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso
- Essere residenti o domiciliati in Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione

SEDE PRINCIPALE DEL CORSO:
Iscom Formazione - Via Piave 125, Modena

AVVIO: Maggio/Giugno 2019

ATTESTATO RILASCIATO: Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013) in

"OPERATORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI PASTI E BEVANDE"

CORSO FINANZIATO

DURATA: 600 ore
(360 ore di aula e 240 ore di stage formativo)



INFO: info@iscom-modena.it | 059 - 7364350

www.iscom-modena.it



MIRANDOLA

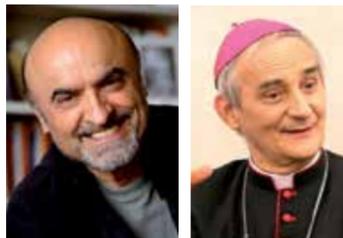
Tutti gli incontri si svolgeranno nel parco di piazza Matteotti

Torna il Pro-Memoria Festival

Dal 31 maggio al 2 giugno tanti appuntamenti a cura di Consorzio ed Einaudi



Da sinistra, in senso orario, Alberto Melloni, Francesca Archibugi, Matteo Maria Zuppi, Ivano Marescotti e Nadia Fusini. A destra, Enzo e Lorenzo Mancuso



Torna anche quest'anno il Pro-Memoria Festival, organizzato dal Consorzio per il Festival della Memoria di Mirandola, con la collaborazione della casa editrice Einaudi, l'edizione intermedia della Memoria Festival, e dà appuntamento a Mirandola da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno per incontri, spettacoli e approfondimenti dedicati al tema dell'identità. A riprova dello stretto legame con il territorio e della predilezione per allestimenti suggestivi che conferiscano nuova vita e significato a luoghi della città già ricchi di storia, tutti gli appuntamenti del Festival si svolgono presso il parco piazza Matteotti, già sede della Cassa di Risparmio di Mirandola. L'identità di ciascuno di noi, come quella di popoli, nazioni e appartenenze, è senza dubbio figlia della memoria: i ricordi individuali, il passato collettivo, le tradizioni di pensiero e dei costumi, i miti fondatori, sono tutti tasselli indispensabili per completarne il mosaico. La formula più concentrata del Pro-Memoria offre quindi un filo conduttore che filosofi e scienziati, storici e scrittori, giornalisti e critici letterari possono seguire spaziando nel tempo e negli argomenti. Così, dopo l'inaugurazione di venerdì 31 maggio (alle 16.30), si entra nel vivo con un ricordo di **Leonardo Sciascia** a trent'anni dalla scomparsa, attraverso la testimonianza del suo amico e biografo **Matteo Collura** in dialogo con **Mario Patanè** (alle 17) e con lo storico **Alberto Melloni** e l'arcivescovo di Bologna **Matteo Maria Zuppi** che riflettono sull'identità religiosa (alle 19), per chiudere in serata con la proiezione, in prima visione assoluta, del film *Le monde de Sorrentino* (idea di **Jean A. Gili**, regia di **Sandra Marti** e **Emmanuel Barnault**; alle 21.30).

Sabato 1° giugno, il filologo **Maurizio Bettini**, in dialogo con **Ernesto Franco** (alle 11), segue le tracce del concetto di "umanità" nella cultura antica,

sulla base di ciò che oggi definiamo "diritti umani", lo psicobiologo **Alberto Oliverio** e **Patrizia Campolongo**, docente di Farmacologia all'Università La Sapienza di Roma, sono impegnati ad analizzare il rapporto fra l'io e i ricordi (alle 15), **Gian Piero Brunetta**, storico e critico cinematografico, dialoga con la regista e sceneggiatrice **Francesca Archibugi** raccontando al pubblico *Il cinema che ho incontrato, amato e vissuto* (alle 16.30) e la scrittrice e critica letteraria **Nadia Fusini** ripercorre, insieme all'antropologo **Marino Niola**, la storia dell'identità in amore, da **Giulietta** a **Don Giovanni** (alle 17.30). La sera, invece, il critico musicale **Sandro Cappelletto** dialoga con i cantanti, compositori e polistrumentisti siciliani **Enzo** e **Lorenzo Mancuso** (alle 19) i quali, a seguire, invitano il pubblico a seguirli nella loro isola natale attraverso il concerto *Sfrinma* (alle 21.30), un viaggio musicale fatto di molteplici modulazioni di accenti, cadenze e melismi che risuonano di antiche memorie.

Domenica 2 giugno spazio in particolare all'universo della narrazione: la docente di Letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore di Pisa **Lina Bolzoni** si confronta con il poeta **Franco Marcoaldi** (alle 11) sul tema della lettura come incontro personale e dialogo con gli autori che si leggono, da **Petrarca** a **Machiavelli**, da **Tasso** a **Montaigne**, lo storico **Giuliano Albarani** dialoga con il collega **Alberto De Bernardi** (alle 15) sul racconto di un secolo di vicende italiane, dal 1919 a oggi, tra storie, memoria e identità, lo scrittore **Marco Balzano** esplora insieme a **Ernesto Franco** l'identità e l'origine di alcune parole, e i motivi per i quali sono così importanti (alle 16.30), e il candidato al Premio Strega **Marco Missiroli** passa in rassegna le declinazioni dell'idea di fedeltà, intervistato da **Ernesto Franco** (alle 18). A conclusione del Pro-Memoria, l'attore e regista teatrale **Ivano Mare-**



scotti e la Filarmonica "C. e G. Andreoli" propongono il concerto *Musica e identità nazionale verso una nuova identità europea* (alle 21.30). E non è tutto: alla vigilia del Festival tre appuntamenti in anteprima il 30 maggio. Alle 17.30 presso il parco di piazza Matteotti sarà inaugurata la mostra "Una piccola capitale. Saggi di memoria", visitabile fino al 7 luglio nell'Aula Santa Maria Maddalena (via Goito). La mostra vuol essere un esercizio di recupero o di riappropriazione di identità: nell'esposizione si incontrano infatti opere già in precedenza conservate al Museo Civico di Mirandola e che temporaneamente ritornano nella città, dopo l'evento sismico del 2012, in rappresentanza di un più vasto patrimonio storico, artistico e culturale. A seguire, alle 18.30, la presentazione, con prima proiezione, del breve filmato, visibile fino al 2 giugno, "Mirandola. Suggerimenti identitarie di una città", narrato da **Carlo Lucarelli**: partendo dall'identità più profonda di Mirandola, indissolubilmente legata al nome della famiglia **Pico**, si ripercorrono alcuni secoli del passato locale, tra personaggi, fatti ed episodi, conducendo il pubblico attraverso le vie del centro urbano e lungo i percorsi di tante storie. Il video sarà proiettato al parco di piazza Matteotti per tutta la durata del Festival. Infine, al parco di piazza Matteotti, sarà inaugurata la mostra fotografica, visitabile sempre fino al 2 giugno, "Le radici del futuro" per celebrare il 120esimo anniversario di Cpl Concordia Group.

Il Pro-Memoria è partner del Maggio dei Libri, la campagna di promozione della lettura del Centro per il libro e la lettura (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) iniziata il 23 aprile, che proprio a Mirandola concluderà la nona edizione.

Il Festival è promosso e organizzato dal Consorzio del Festival della Memoria (composto da Comune di Mirandola, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Coldiretti Modena, San Felice 1893 Banca Popolare, Cpl Concordia Soc. Coop, Egicon srl, Autocarozzeria Imperiale srl, Lions Club Mirandola, Rotary Club Mirandola, Anna Maria Gambuzzi, Giovanna Recchi), in collaborazione con Giulio Einaudi editore, con il patrocinio

di Regione Emilia-Romagna, Istituto Beni Culturali, Artistici e Naturali Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena.

Il Pro-Memoria è realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Cpl Concordia Group e Intesa Sanpaolo. Inoltre è supportato da: B.Braun, Baxter, Cima spa, Haemotronic, LivaNova, Fresenius Kabi, Coop Alleanza 3.0, Wangroup, Mec Palmieri, Sidam. Cui si aggiungono gli sponsor tecnici Consulta del volontariato, AeC costruzioni srl, Assicoop Modena e Ferrara spa UnipolSai. Sono media partner Radio Pico e Trc tv.

www.memoriafestival.it;
facebook.com/MemoriaFestival |
twitter.com/memoriafest | #MemoriaFestival #proMemoria

MEMORIA FESTIVAL

Albarani rieletto presidente



L'Amministrazione comunale di Mirandola esprime grande soddisfazione per la conferma di **Giuliano Albarani** a presidente del Consorzio per il Festival della Memoria. L'assemblea dei soci ha proceduto alla nomina nei giorni scorsi. Come da statuto, l'assemblea deve eleggere il presidente del Consorzio fra i membri del consiglio direttivo e dura in carica cinque anni. Albarani era stato indicato dal sindaco come rappresentante del Comune all'interno del Consiglio direttivo del Consorzio. Albarani, insegnante di Materie letterarie presso l'Istituto d'istruzione secondaria "Meucci" di Carpi e docente a contratto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia per seminari e corsi, è anche presidente del Collegio San Carlo di Modena. Ha all'attivo la pubblicazione di diversi volumi e saggi di filosofia e storia e in passato ha ricoperto il ruolo di presidente dell'Istituto Storico di Modena.

PRO-MEMORIA FESTIVAL

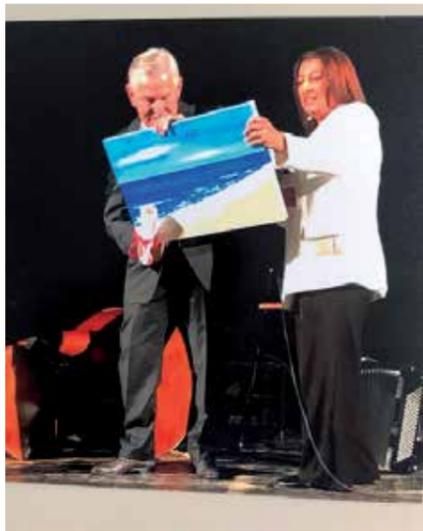
L'impegno di Intesa San Paolo per la cultura e la memoria

Anche quest'anno Intesa Sanpaolo è orgogliosa di essere al fianco del Consorzio per il Festival della Memoria di Mirandola che, con la collaborazione della casa editrice Einaudi, organizza il Pro-Memoria Festival: l'edizione intermedia della Memoria Festival che si terrà a Mirandola da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno con incontri, spettacoli e approfondimenti dedicati al tema dell'identità. Il Festival, che si avvale della collaborazione di un comitato scientifico presieduto da **Ernesto Franco**, vedrà per tre giorni esperti, studiosi e docenti confrontarsi sulle implicazioni che la memoria è in grado di offrire, dal ricordo all'oblio. «Se è vero che l'identità di ciascuno di noi è senza dubbio figlia della memoria, - si legge in una nota del gruppo bancario - quest'ultima riveste un importante valore sociale e bene comune. Intesa Sanpaolo si identifica pienamente nei valori di questa importante iniziativa, consapevole di esercitare un notevole impatto sul contesto sociale e comu-

nitario in cui svolge la propria attività scegliendo di agire anche con l'obiettivo di creare valore di lungo periodo per le sue persone, i suoi clienti, la comunità e l'ambiente. L'attenzione verso la cultura del nostro Paese e delle identità che lo compongono ha infatti portato il nostro Gruppo a contribuire alla salvaguardia dei beni culturali del Paese, siano essi materiali o immateriali. Il Piano d'impresa 2018-2021 ha infatti dato nuovo impulso ai progetti rivolti alla crescita sociale, culturale e civile delle comunità in cui il Gruppo opera. Oltre che per le performance economico-patrimoniali, Intesa Sanpaolo è leader nella Corporate Social Responsibility: è stata confermata per il terzo anno consecutivo l'unica banca italiana tra le 100 società quotate più sostenibili al mondo, nella classifica stilata da Corporate Knights, e inserita nella "Climate Change a List 2018" del Carbon Disclosure Project (Cdp), per l'impegno nella lotta al cambiamento climatico e per la sua strategia in favore dell'ambiente».

MOSTRA A MODENA

Collezionista medollese espone foto di Coppi



A sinistra, Dino Cassanelli mentre riceve un attestato di merito per le sue doti morali e professionali da parte dell'associazione Ponte Alto Grazioli a Savignano sul Panaro

nell'ambito della manifestazione "Con te partirò. Musica, cultura e allegria. Lirica e operetta", organizzata dall'associazione culturale Ponte Alto Grazioli.

A Cassanelli è stato consegnato, prima dell'inizio della serata, un attestato di merito per le sue doti morali e professionali.

Diverse fotografie di **Fausto Coppi**, del collezionista medollese Dino Cassanelli, sono tra i pezzi forti della mostra allestita per tutto il mese di giugno nella sede dell'associazione filatelica numismatica modenese a Modena in viale Monte Kosica, 91 presso il piazzale del parco Novi Sad. L'esposizione sarà aperta il giovedì pomeriggio e il sabato e la domenica mattina.

Il collezionista medollese, nonché maestro del lavoro, **Dino Cassanelli** è stato premiato lo scorso 30 marzo a Savignano sul Panaro, al Teatro "La Venere",

MOSTRA

"Artigiano da 60 anni" prosegue fino al 2 giugno



Potrà essere visitata fino al 2 giugno a Mirandola la mostra di stampe antiche "Artigiano da 60 anni" presso la Bottega di **Giorgio Morselli** in via Volturmo, 2. Morselli è da sempre un riferimento di

Mirandola e in particolare del centro storico. La sua è stata una delle prime attività ad accendere la luce dopo il sisma e da allora il campanello che si aziona quando si apre la porta del negozio non



ha mai smesso di suonare. La Bottega di Giorgio è anche un "covo di amici" che si ritrovano il sabato e spesso alcune sere infrasettimanali. Morselli ha iniziato la sua attività artigianale come imbianchino il 1° febbraio 1960.

Nel 1976 ha cambiato registro, con l'apertura del negozio di cornici che tuttora esiste.

Consorzio per il Festival della Memoria



Soci sostenitori



Con il patrocinio



Sotto gli auspici



Il Festival partecipa al



PRO MEMORIA Festival

www.memoriafestival.it

MemoriaFestival @memoriafestival

TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO LIBERO

Mirandola (Mo)
PARCO PIAZZA MATTEOTTI

31 maggio
1-2 giugno
2019

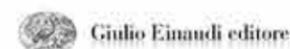
Main sponsor



Sponsor



In collaborazione con



Media Partner



Anteprima **GIOVEDÌ 30 MAGGIO**

Ore 17.30

Aula Santa Maria Maddalena - via Goito 1

Inaugurazione della mostra

Una piccola Capitale. Saggi di Memoria

Ore 18.30

Presentazione del programma del festival e proiezione del video

Mirandola: suggestioni identitarie di una città. I Pico nel racconto di Carlo Lucarelli

Al termine sarà offerto un aperitivo

VENEDÌ 31 MAGGIO

Ore 16.30

Inaugurazione del Pro-Memoria Festival

Ore 17.00

A futura memoria. Un ricordo di Leonardo Sciascia a trent'anni dalla scomparsa

Mario Patanè dialoga con **Matteo Collura**

Amico intimo e biografo di Leonardo Sciascia, il giornalista e scrittore Matteo Collura ne rievoca lo spirito critico, affamato di verità e giustizia, a partire da alcune parole chiave, vere e proprie voci dell'Alfabeta Sciascia: amicizia, fascismo, Gattopardo, giustizia, lavoro, mafia, Moro... Un appuntamento per tornare a riflettere sul significato e il valore dell'impegno civile, dell'essere testimoni liberi e scomodi del proprio tempo.

Ore 19.00

Identità religiosa

Alberto Melloni

dialoga con **Matteo Maria Zuppi**

L'identità è forse uno degli aspetti più legati alla memoria: da essa discende e ad essa fa ritorno per definirsi e riconoscersi. Lo storico Alberto Melloni incontra l'arcivescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi per ripercorrere il suggestivo intreccio fra storia, narrazione, scrittura e religione: quell'insieme di ricordi e testimonianze che nei secoli ha tracciato la via della cristianità.

Ore 21.30

Le monde de Sorrentino

Proiezione - Prima visione assoluta

Idea di Jean A. Gili. Regia di Sandra Marti e Emmanuel Barnault

Gian Piero Brunetta

dialoga con **Jean Antoine Gili**

È il primo documentario dedicato al regista Paolo Sorrentino: l'obiettivo è di comprendere in che modo, attraverso i soggetti reali o immaginari che ritrae, egli sia riuscito a costruire un vero e proprio mondo e sia così diventato, soprattutto per le nuove generazioni, il principale esponente del cinema italiano, pluripremiato nei maggiori festival internazionali.

SABATO 1 GIUGNO

Ore 11.00

Identità, radici, umanità

Ernesto Franco dialoga con **Maurizio Bettini**

Insieme al filologo, saggista e scrittore Maurizio Bettini, si va alla ricerca della nostra umanità: cosa significa essere uomini e quanto contano i diritti umani, oggi come ieri? L'invito è a riscoprire l'origine greca e romana del nostro senso di umanità, capire quanto è cambiato da allora e cosa la nostra cultura ha ancora in comune con l'antichità.

Ore 15.00

L'io e i ricordi

Alberto Oliverio

dialoga con **Patrizia Campolongo**

L'interrogativo che Alberto Oliverio, medico e biologo, pone a Patrizia Campolongo, docente di neuropsicofarmacologia, punta a individuare il nesso fra identità e ricordi a livello fisiologico e neurologico: i due ospiti si confrontano sul ruolo della medicina nella definizione di chi siamo e nella difesa della memoria, aprendo alle prossime innovazioni scientifiche.

Ore 16.30

Il cinema che ho incontrato, amato e vissuto

Gian Piero Brunetta

dialoga con **Francesca Archibugi**

Gian Piero Brunetta, storico e critico cinematografico, e la regista e sceneggiatrice Francesca Archibugi rievocano trent'anni di storia e costume d'Italia, tra evoluzioni sociali e politiche, mode e sentimenti. Da sempre impegnata a ritrarre l'identità più autentica degli italiani, Francesca Archibugi ha firmato anche la regia, da ultimo, del film Gli sdraiati, tratto dall'omonimo best seller di Michele Serra.

Ore 17.30

Identità e amore. Da Giulietta a Don Giovanni

Marino Niola dialoga con **Nadia Fusini**

Cos'è l'amore e chi siamo disposti a diventare in suo nome? La scrittrice e critica letteraria Nadia Fusini e l'antropologo Marino Niola si immergono nell'affascinante storia dell'identità in amore, da Giulietta a Don Giovanni. Le vite di questi personaggi immaginari, simboli e maschere, rispecchiano le nostre mutevoli concezioni dell'amore, della fedeltà, delle idee di piacere, dolore, onore...

Ore 19.00

Rumore di acque

Sandro Cappelletto

dialoga con **Enzo e Lorenzo Mancuso**

Operai poeti musicisti. I loro volti antichi, le parole nuove, una musica che affonda le radici nel passato e vive il nostro tempo. Enzo e Lorenzo Mancuso, in dialogo con Sandro Cappelletto, raccontano l'unicità della loro vicenda umana e artistica, prima del concerto che li vede protagonisti al Festival.

Ore 21.30

Sfrimma (Apri la serratura dell'anima, dille qualcosa) I Fratelli Mancuso in concerto

L'identità si fa viaggio musicale. Teatro di questo viaggio è la Sicilia, l'isola natale dei fratelli Mancuso, intima e incandescente come un meteorite caduto sul cuore, che si fa gridare e cantare, nelle mille e mille modulazioni di accenti, cadenze, melismi: un alfabeto che risuona e si fa memoria.

DOMENICA 2 GIUGNO

Ore 11.00

I libri per amici

Lina Bolzoni dialoga con **Franco Marcoaldi**

In un'epoca in cui i modi di comunicare e di pensare cambiano vorticosamente, la lettura resta salda nella propria identità: che sia su carta o su nuovi dispositivi, è incontro personale e dialogo senza confini con autori e altre vite. Di questo discutono Lina Bolzoni, docente di letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore di Pisa, e il poeta Franco Marcoaldi, spaziando da Petrarca a Machiavelli, da Tasso a Montaigne.

Ore 15.00

Italia 1919 - 2019: Storia, Memorie, Identità

Giuliano Albarani

dialoga con **Alberto De Bernardi**

Com'è cambiata la nostra identità negli ultimi cento anni e in cosa è rimasta la stessa? Di quali storie siamo stati protagonisti e che tipo di memoria tramandiamo? A partire da questi interrogativi, i due storici mettono davanti a uno specchio l'Italia politica e sociale, per analizzarne i tratti vecchi e nuovi, i segni del tempo e quelli che già si intravedono per il futuro.

Ore 16.30

Il racconto delle parole

Ernesto Franco dialoga con **Marco Balzano**

Vincitore del Premio Bagutta 2019, lo scrittore e insegnante Marco Balzano propone al pubblico del Festival una riflessione sul ruolo e il valore dell'etimologia. A partire da parole come confine, felicità, memoria, fiducia o resistenza, lo scrittore spiega perché rintracciare l'origine dei termini che usiamo conferisce loro una specie di tridimensionalità e ci aiuta a capire meglio tutto ciò che con esse indichiamo.

Ore 18.00

L'idea di fedeltà

Ernesto Franco dialoga con **Marco Missiroli**

A chi dovremmo essere fedeli? A ciò che siamo secondo noi o all'immagine che gli altri hanno di noi? Fino a che punto possiamo cambiare, per amore, per necessità, per scelta, senza tradire la nostra identità? Sono alcuni degli interrogativi al centro dell'incontro con Marco Missiroli, candidato al Premio Strega con il romanzo Fedeltà e che a Mirandola esplora i mille volti di questo complesso concetto.

Ore 21.30

Musica e identità nazionale verso una nuova identità europea

Con **Ivano Marescotti**

Filarmonica C. e G. Andreoli

Un viaggio tra musica e parole partendo dai presupposti dell'identità nazionale, dal Risorgimento alla contemporaneità, per cogliere i fondamenti di una comune identità europea. Ivano Marescotti ci conduce lungo un percorso in cui le considerazioni su fatti e persone della storia sono accompagnate dai puntuali commenti sonori, in un'attraente insieme, da Beethoven a Nino Rota.

MOSTRA E PROIEZIONI

Aula Santa Maria Maddalena, via Goito

Mostra "Una Piccola Capitale. Saggi di memoria"

La mostra intende essere di fatto un esercizio di recupero o di riappropriazione di identità. Nell'esposizione s'incontreranno infatti opere già precedentemente conservate a Mirandola, presso il Museo Civico, e che temporaneamente ritornano a Mirandola, dopo l'evento sismico dell'anno duemiladodici, in rappresentanza di un più vasto patrimonio storico, artistico e culturale. Le opere esposte sono ritratti di esponenti di casa Pico, della famiglia d'Este e di notabili cittadini, nonché opere di soggetto religioso.

Parco Piazza Matteotti

Proiezione "Mirandola: suggestioni identitarie di una città. I Pico nel racconto di Carlo Lucarelli"

L'identità di una città si può misurare naturalmente sulla base della sua storia. L'identità è ciò che fa riconoscere, ciò che contraddistingue, ciò che rende consapevoli. Ed è anche un fondamentale presupposto di memoria collettiva, che per Mirandola è indissolubilmente legata al nome di una famiglia, i Pico. Partendo da questi presupposti, Carlo Lucarelli narra alcuni secoli del passato di una Città, tra personaggi, fatti ed episodi, conducendoci per le vie del centro urbano e lungo i percorsi di tante storie.

Parco Piazza Matteotti

Proiezione "Le radici del futuro"

In occasione del 120° anniversario di CPL CONCORDIA Group.

MIRANDOLA

Ospite dell'evento la Filarmonica Diazzi di Concordia

Amici della musica da 35 anni

Un applaudito concerto ha festeggiato l'anniversario della fondazione del circolo

Lo scorso 14 aprile si è tenuto presso l'aula magna "Rita Levi Montalcini" di Mirandola il quarto concerto della stagione Mirandola Classica organizzata dall'associazione culturale "Amici della musica" di Mirandola. Il concerto ha voluto festeggiare il 35esimo anniversario della fondazione del circolo, avvenuta nel 1984 grazie a **Milton Marelli, Arta Panzani, Itolino Bazzi, Nino Vincenzi, Enzo Caleffi, Loredana Fregni e Marisa Pradella**, accomunati da un grande amore per l'opera lirica e la musica classica. L'associazione ha voluto festeggiare questo importante traguardo insieme agli amici della Filarmonica Giustino Diazzi di Concordia diretta dal maestro **Marco Bergamaschi**, proponendo alla platea un repertorio tanto insolito e inaspettato quanto fresco e brillante, illustrato brano per brano dalla voce della presentatrice **Giulia Pozzetti**. "Arsenal", marcia eroica e maestosità del compositore belga Jan Van der Roost, ha aperto il concerto seguito dal "Concerto per clarinetto e banda" del compositore italiano **Michele Mangani**. La Filarmonica ha eseguito l'adagio accompagnando l'ospite d'eccezione della



Un momento del concerto degli Amici della Musica

serata, **Fabrizio Meloni**, primo clarinetto solista al Teatro alla Scala di Milano dal 1984. Subito dopo, la Filarmonica ha eseguito alcuni brani dalla colonna sonora del celebre musical "West Side Story", con le musiche di **Leonard Bernstein**. Tra questi, "Mambo", un brano divertente e scherzoso che si pone a dimostrazione della forte energia com-

positiva di Bernstein. Successivamente si è passati alla musica più dolce, con la ninna nanna "Summertime" del compositore statunitense **George Gershwin** la quale, con il suo retrogusto jazz, è stata trampolino di lancio per "Frank Sinatra Hits Medley", una selezione di classici immortali del repertorio del cantante statunitense magistralmente arrangiati

da **Naohiro Iwai**. Ma il momento più suggestivo dell'interno spettacolo è stato certamente raggiunto con il brano dal quale il concerto prende il nome: la "Rapsodia in blu" di George Gershwin. Il brano, che fonde diversi generi musicali quali il jazz, la musica classica e il blues, è stato eseguito dalla Filarmonica con **Lucio Carpani** solista al pianofor-

te. Il brano, celeberrimo, è conosciuto soprattutto grazie al mondo del cinema: **Woody Allen** l'ha usata come colonna sonora del film "Manhattan"; compare inoltre nel cartone Disney "Fantasia 2000" e ne "Il Grande Gatsby" con Leonardo DiCaprio. Dall'atmosfera metropolitana newyorkese, il viaggio musicale è proseguito fino ad arrivare al Sud America: il concerto si è infatti concluso con "Oblivion", un dolce e coinvolgente tango di **Astor Piazzolla**, brano che, sebbene sospeso tra il ritmo conciso della danza e una struggente e introspettiva melodia lirica, lascia pur sempre percepire le origini argentine del suo compositore. Proprio con questo viaggio attraverso i diversi stili musicali dell'America (e non solo), l'associazione ha voluto festeggiare i suoi 35 anni di attività, tutti vissuti all'insegna di una parola: passione. Passione per la musica classica e lirica che li ha visti nascere nel 1984 e che ogni anno li porta all'Arena di Verona, ma anche passione per quel genere musicale ormai abbandonato e talvolta disprezzato che il circolo vuole tenere vivo nella sua piccola realtà mirandolese. È la passione che gli Amici della Musica tramandano ai giovani che ogni anno partecipano numerosi alle anteprime al Teatro Filarmonico di Verona, che guida ogni concerto della stagione Mirandola Classica. È la passione che ha travolto numerose generazioni, che da 35 anni continua ad appassionare il pubblico e a coinvolgere adulti e ragazzi e per la quale nemmeno 35 grazie, uno per ogni candelina spenta, sarebbero abbastanza.

VERONICA GRISENDI

SAN MARTINO SPINO

Al Politeama due serate da tutto esaurito

Due serate da tutto esaurito al Politeama di San Martino Spino, gli scorsi 23 e 24 marzo, per lo spettacolo di varietà che è giunto alla 26esima edizione. Ottimi i cantanti, bravi quelli del corpo di ballo e dei cori, con solisti di prim'ordine. Consuetudine successo anche per le pièce teatrali

in dialetto.

La compagnia locale avrebbe successo anche in televisione, per la bellezza delle scenografie, delle coreografie, delle luci, degli inserti musicali. Grazie ai tanti volontari dentro e fuori le quinte. A questo spettacolo si è lavorato per sette lunghi



mesi, con non pochi sacrifici, ma alla fine il successo ha arriso a tutti i protagonisti. Da ringraziare anche gli amici di Gavello

e di Pilastrì, con i quali si hanno scambi frequenti di serate.

SERGIO POLETTI

EVENTI

I giorni della Quarantolese per i 50 anni della polisportiva

Venerdì 31 maggio e sabato 1° giugno grande festa a Quarantoli con "I giorni della quarantolese" in occasione dei 50 anni della locale Polisportiva. Si comincia venerdì alle 20 con il saluto istituzionale, alle 21 esibizione di biliardo a stecca e alle 21.30 concerto dei "Lato B". Sempre

venerdì sarà presentato il libro contenente la storia fotografica della Polisportiva. Sabato 1° giugno alle 21 esibizione a biliardo e stecca e alle 21.30 dj Lorenzo Paggetti. In funzione uno stand gastronomico dalle 19.30 per tutta la durata della manifestazione.

MIRANDOLA

Il centro estivo del Tennis Club si prepara a una nuova stagione



L'estate 2019 si avvicina a grandi passi e il centro estivo del Tennis Club La Marchesa si prepara a una nuova stagione all'insegna dello sport e del divertimento: «Da quando abbiamo attivato il centro estivo nel 2009, il nostro obiettivo è sempre stato quello di trasmettere ai ragazzi la passione sportiva», dichiara **Massimo Coloretti**, maestro Fit e responsabile del circolo, coadiuvato dai colleghi **Stefano Venturoli** e **Riccardo Vitale**. Lo sport è infatti il grande protagonista dell'offerta del Tc La Marchesa: i due campi da tennis assicurano corsi quotidiani ai frequentatori del centro estivo, differenziati in base al livello dei giovani atleti; il vasto prato antistante consente allenamenti di calcio tenuti da allenatori qualificati; la presenza del campo da beach volley permette ai ragazzi di sperimentare la pallavolo e il beach tennis.

Non mancano neppure le lezioni di golf, di cui si occupa l'esperto golfista **Giorgio Dotti** e l'uso della piscina. A partire da quest'anno, il centro estivo La Marchesa si avvarrà della preziosa collaborazione di **Alessia Goldoni**, insegnante hip-hop e direttrice della scuola di danza

Les Arts, con all'attivo anni di esperienza nell'ambito dei centri estivi. Tanto sport a La Marchesa, ma non solo: la presenza di animatori qualificati consente ai ragazzi di intervallare l'attività sportiva con momenti ludici. I classici "ruba bandiera", "nascondino" e "caccia al tesoro" non mancano mai nella programmazione settimanale, che prevede anche giornate speciali, come quelle dedicate alla pet education, alle Olimpiadi, ai quiz e agli spettacoli come la "Marchesa's got talent". Grande novità di quest'anno sono le gite, che permetteranno ai giovani iscritti di effettuare piacevoli escursioni. «È molto importante per noi che i ragazzi trascorrono un'estate spensierata, vivendo le giornate all'insegna dello sport e del divertimento - conclude Coloretti - tuttavia l'intento educativo resta fondamentale: in questo senso, già da due anni abbiamo attivato una collaborazione con l'associazione Magic Baloons, al fine di valorizzare, attraverso l'attività sportiva, l'interazione fra i nostri giovani atleti e i ragazzi diversamente abili.» Del resto, come ci insegna **Frank Deford**: «Lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce».

TENNIS CLUB

«Addio Cinzia ragazza solare»



«È passato circa un mese da quando **Cinzia Calzolari** è mancata ma il pesante vuoto che avvertiamo qui al tennis ci lascia ancora increduli e sgomenti». Così ci racconta **Stefano Venturoli**, maestro di tennis presso il Tennis Club La Marchesa di Mirandola, luogo in cui Cinzia, la giovane imprenditrice mirandolese recentemente scomparsa, amava trascorrere tante ore giocando a tennis e partecipando con passione alle attività del circolo. «Tra Cinzia e il tennis c'era un rapporto davvero speciale - continua Venturoli - e non saprei nemmeno contare le tante ore di lezione e partecipazione ai corsi in questi anni che Cinzia programmava con me, con entusiasmo e dedizione. E i risultati si erano visti, con l'iscrizione ai primi tornei Fit e le prime soddisfazioni. La solarità e la gentilezza innata del suo carattere si riflettevano anche quando impugnava la racchetta. Mai uno scatto di nervosismo, una parola di troppo, sempre positiva anche dopo una sconfitta sul campo, con la voglia di riprovarci più combattiva che mai. Con la stessa forza ed energia che l'ha portata a lottare col male che l'aveva colpita, fino alle ultime ore che abbiamo giocato insieme a gennaio di quest'anno». «Vedrai - mi diceva Cinzia - sto sperimentando una nuova cura e spero presto di riprendere con regolarità e in forze».

«Cinzia non ce l'ha fatta - conclude Venturoli - e il dolore mio, dei miei colleghi e di tutti i ragazzi qui al tennis è più vivo che mai, il vuoto incalcolabile. Ma vorremmo ricordarla nella sua veste più bella, di quella splendida donna che era e dell'appassionata giocatrice di tennis. Per questo, in accordo coi suoi familiari, stiamo progettando di intitolare a lei un torneo che, anno dopo anno, ci faccia sentire Cinzia sempre vicina e presente, col suo sorriso e la sua voglia di vivere».

ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DELLA MUSICA" DI MIRANDOLA
35° ANNIVERSARIO 1984-2019

DOMENICA 9 GIUGNO 2019
ore 17:00

Concerto dei finalisti regionali della Borsa di Studio "G. Girati"
XX° edizione (1999-2019)

AULA MAGNA "RITA LEVI MONTALCINI"
(via 29 maggio - Mirandola)

CATEGORIA A:
Tommaso Scarpellini tromba
Jenson Jagger Colby flauto
Marco Rustichelli tromba

CATEGORIA B:
Lorenzo Fantini fagotto
Andrea Bau sassofono
Ilaria Ferrari clarinetto
Giulia Pareschi flauto

al pianoforte Mari Fujino, Fabio Fornaciari, Jacopo Bonora e Velislava Gueorguieva

INGRESSO UNICO 5 EURO

per informazioni: cell. sede 3278109081 (in orari d'ufficio)
www.amicidellamusicaamirandola.it
info@amicidellamusicaamirandola.it oppure direttamente il giorno del concerto in Aula Magna a partire dalle ore 16:00

PREVENUTA (CON POSTI NUMERATI)
PRESSO LA SEDE in via Castaldardo 40 a Mirandola
aperto tutti i venerdì e sabato dalle 10 alle 12

SULLO SCAFFALE

L'autore Stefano Garavini mette in guardia sui rischi dell'alcol

Uno scrittore e otto ritiri di patente

È uscito in libreria un volume su vent'anni di scelleratezza e redenzione

È uscito nelle librerie il volume di **Stefano Garavini** "Una vita senza patente" (Leone Editore, 126 pagine, 10,90 euro) in cui l'autore racconta in prima persona la sua storia di ragazzo cresciuto sulla riviera romagnola, nel mito dei motori, delle serate in discoteca e delle bevute tra gli amici. E proprio quelle bevute, unite alla scellerata decisione di mettersi alla guida di una macchina o di una moto, gli sono costate per ben otto volte la patente. Tra ritiri lievi e ritiri più lunghi, con alte pene pecuniarie e l'obbligo di lavori socialmente utili, si caratterizzano così circa vent'anni della sua vita, durante i quali Stefano si trova a dover pagare le conseguenze delle sue imprudenti scelte, dal problema di rimanere appiedato e quindi più limitato negli spostamenti, fino a quello di dover convivere col senso di colpa per aver deluso la propria famiglia, in special modo la madre. E poi anche per aver deluso sé stesso, quando, all'ennesimo ritiro, di fronte alla promessa che sarebbe stato l'ultimo, inevitabilmente ci ricascava. In un libro personale e significativo, l'autore, attraverso il racconto, a tratti leggero e con note umoristiche,



della sua esperienza, lascia un messaggio di grande importanza, mettendo in guardia tutti dal pericolo di sottovalutare gli effetti dell'alcol, soprattutto al volante.

«Se ripenso a tutte le volte che ho guidato dopo aver bevuto – spiega Garavini – mi convinco che la patente avrebbe dovuto ritirarmela almeno una volta

ogni fine settimana. Avrei potuto causare incidenti, fare del male a me stesso, agli amici che salivano con me in auto, ma più di tutto avrei potuto far del male ad altri, persone innocenti che avrebbero solo avuto la sfortuna di incrociare il loro cammino con il mio. La mia vita è stata così, un susseguirsi di eventi normali, intervallati ogni fine settimana da bevute oltre il lecito consentito. Quante volte mi son detto, Stefano ora basta, smetti, torna a casa, e invece sono rimasto lì, appoggiato al banco del bar brandendo un buono consumazione o del denaro in attesa dell'ennesimo bicchiere».

Stefano Garavini è nato a Forlì nel 1968. Diplomato in agraria, poco dopo la fine della scuola si è avvicinato al mondo dell'informatica, lavorando per anni in quel settore, dapprima come impiegato e poi come imprenditore. Attualmente è capo di una ditta di grafica/stampa. Amante delle auto e delle due ruote, della musica e del mondo delle discoteche, ha subito nel corso di circa venti anni otto volte il ritiro della patente, come racconta in "Una vita senza patente" suo libro d'esordio con Leone Editore.



Stefano Garavini

FINALE EMILIA

Gli ideali di Mani Tese finiscono in un murales

Grandi mani gialle che sorreggono i simboli dell'integrazione, dell'ecologia e dei diritti, accolgono da qualche giorno i visitatori della sede di Mani Tese a Finale Emilia. Un'opera dipinta nelle scorse settimane dall'artista **Mat!**, che sottolinea gli ideali su cui si fonda la storica associazione finalese. La realizzazione del murales è stata promossa dall'associazione Fermata 23 di Camposanto, in occasione della nona edizione della rassegna di writing e street art Quadracromie e supportata da diversi sponsor locali. L'inaugurazione si è svolta nei giorni scorsi con una grande festa.



SAN POSSIDONIO

Il servizio civile di Irene in una biblioteca per tutti

Prosegue la rubrica alla scoperta dei giovani che stanno prestando Servizio civile nella Bassa. In questo numero tocca a **Irene Goldoni** (foto), 24 anni, diplomata al liceo linguistico Morandi di Finale Emilia. Irene vive a San Possidonio nella cui biblioteca svolge il Servizio civile.



comunicazione e scambio con la comunità del mio paese. In particolare, il progetto che mi vede coinvolta mette al centro tutti i bambini e ragazzi della zona dei Comuni modenesi dell'Area Nord, promuovendo iniziative culturali di vario genere, laboratori di lettura, serate

di giochi di società, incontri con le classi delle scuole e molto altro. Personalmente il Servizio civile mi sta aiutando a essere più estroversa e più sicura di me stessa a livello caratteriale, mi sta donando tante esperienze positive per quanto riguarda le relazioni e inoltre mi ha fatto incontrare persone nuove. E ho voluto citare quest'ultimo punto perché un lato meno evidente di questa iniziativa è proprio questo: avere la possibilità di fare nuove conoscenze. Per concludere, mi auguro che il resto del mio percorso di Servizio civile possa essere positivo e produttivo come lo è stato fino a ora, se non maggiormente. E a proposito di iniziative, vi aspettiamo alle prossime serate del Ludotour!».

SISMA EMILIA 2012

«Io, assunta da tre mesi alle prese con il terremoto»

La terza testimonianza della nostra rubrica ha come protagonista **Daniela Ragazzi** (foto), responsabile marketing estero per l'azienda di trasformazione alimentare Menù srl con sedi a Cavezzo e Medolla, eccellenza mondiale nel settore, duramente colpita dal terremoto. La vicenda di Daniela è davvero significativa e merita di essere riportata, per quanto sommariamente: assunta da pochi mesi in azienda, teme, dopo il crollo che ha fortemente danneggiato gli stabilimenti, di dover rinunciare al lavoro da poco ottenuto. Amareggiata, rivela immediatamente ai familiari il suo timore. Le cose vanno diversamente. Daniela e molti altri che come lei vedevano



un futuro denso di incognite, mantengono il loro posto di lavoro. Grande è la riconoscenza, più volte ribadita, nei confronti dei proprietari, vicini fisicamente ed emotivamente ai lavoratori sin dalle ore immediatamente

successive al terremoto. Senza avere per nulla chiare le prospettive future della propria azienda, ma con una certezza, ostinatamente ribadita ai lavoratori che a seguito delle drammatiche scosse si recano nei pressi dello stabilimento per valutare l'entità dei danni, potenzialmente decisiva per il loro futuro professionale e umano. Questa certezza è racchiusa in una frase, semplice, essenziale, fondamentale: «Andiamo avanti». Alla risoluta determi-



nazione dei proprietari fa da complemento la disponibilità dei lavoratori a continuare le proprie mansioni in condizioni oggettivamente complicate. Questo spirito di grande sinergia tra azienda e lavoratori e tra lavoratori, sul quale Daniela torna più e più volte nella sua testimonianza, non è vano: la produzione non si ferma, il lavoro procede in un clima di solidarietà e calore: «Ci abbracciavamo spesso tra noi» ricorda Daniela, «un semplice abbraccio ci dava la forza necessaria per affrontare le difficoltà». Entro pochi mesi il primo capannone è completato, ricostruito con norme antisismiche. Tutti, conclude Daniela, concorrono a una rapida ripresa della Menù, che si presenta oggi più solida di quanto non fosse prima del sisma. «E più luminosa», conclude Daniela.

EVENTI

Inaugurato a Mirandola il Ludotour dell'Area Nord



Lo scorso 8 maggio è stato inaugurato a Mirandola, presso la biblioteca "Garin", il Ludotour, organizzato dal Servizio civile nazionale e dall'associazione Multiverso. L'evento prevede una serie di incontri gratuiti nelle nove biblioteche dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord gestiti da Multiverso con l'aiuto, dove sono presenti, dei ragazzi del Servizio civile. Durante queste sessioni sarà possibile non solo cimentarsi in divertenti e singolari giochi da tavolo, dando la possibilità di scoprire attività diverse dai classici come Monopoli, ma anche di sperimentare i giochi di ruolo, dove la fantasia e una trama sempre originale e avvincente consentono una modalità di svago alternativa e intrigante. Gli incontri sono iniziati, come detto, lo scorso 8 maggio a Mirandola e proseguiranno il 22 maggio nella biblioteca di Cavezzo. Prossimi appuntamenti, dalle 20.30, mercoledì 5 giugno a San Felice e mercoledì



19 giugno a Camposanto. Dopo la pausa estiva il Ludotour riprenderà nella stessa forma, incontri il mercoledì alle 20.30, il 9 ottobre a Concordia. A seguire il 23 ottobre a Medolla, il 6 novembre a San Possidonio, il 20 novembre a San Prospero e il tour si concluderà il 4 dicembre nella biblioteca di Finale Emilia. Le attività sono aperte a partecipanti di tutte le età, senza necessità di iscrizione.

VANESSA DE STRADIS

SAN POSSIDONIO

Concerto di Effetto Musica



Si svolgerà domenica 9 giugno a San Possidonio, l'ottavo appuntamento di "Effetto Musica", stagione concertistica intercomunale dell'Area Nord, denominata quest'anno "Mediterraneo". Presso il centro sociale "La Bastia" di via Togliatti, 34, alle 21, la compagnia Squilibri presenta "Oltreconfine: vite in bilico. Storie sulla distanza tra l'origine e il destino", in collaborazione con la biblioteca comunale "Irene Bernardini" di San Possidonio. "Effetto Musica" è organizzata da Unione Comuni Modenesi Area Nord e Fondazione scuola di musica "Andreoli" con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. «Con musiche, letture performative e biografie vogliamo essere la forza che scaglia queste storie oltre i confini delle loro pagine per arrivare a tutti» spiegano i sei componenti (attori, storyteller, cantanti e musicisti) della compagnia Squilibri. Ingresso libero.

MIRANDOLA

Gli Amici della biblioteca al Salone del libro di Torino



L'associazione "Amici della biblioteca Eugenio Garin" di Mirandola sono andati per la prima volta in trasferta, organizzando un viaggio al 32esimo Salone internazionale del libro di Torino lo scorso sabato 11 maggio. I libri sono il cardine attorno a cui ruota l'associazione, perciò due membri del gruppo, **Giorgia Sbardellati** e **Vanessa De Stradis**, hanno deciso di prenotare un bus per partecipare al Salone del libro di Torino, meta ambita da ogni lettore, ma spesso complessa da raggiungere. Nasce quindi l'idea di formare un gruppo per partire insieme dalla biblioteca di Mirandola la mattina alle 6 e tornare, sempre in biblioteca, la sera alle 21.

L'iniziativa aperta a tutti i lettori, ha riscontrato un certo successo, essendo alla

sua prima edizione. Di fatti, nel gruppo di 30 persone partite da Mirandola sabato mattina non c'erano solo membri dell'associazione, ma anche alcuni ragazzi del Servizio civile e altri partecipanti esterni che si sono uniti all'evento. Un dato interessante è che, in contro tendenza con la diffusa opinione che vuole i giovani come disinteressati alla cultura e alla lettura, la maggior parte dei partecipanti era under 30. Questo risultato è la dimostrazione che a volte bastano un pizzico di intraprendenza e fantasia per coinvolgere una fascia d'età che spesso viene trascurata perché se ne esclude a priori l'interesse.

Un grande ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato, alla loro allegria, disponibilità e soprattutto puntualità.

MIRANDOLA

Giochi d'acqua, scivoli e corsie per il nuoto libero

Inaugurate le vasche esterne

In tanti alla riapertura delle piscine estive completamente rinnovate



Sono state inaugurate lo scorso 25 maggio a Mirandola le nuove vasche esterne del Centro nuoto. Dopo l'apertura, lo scorso 30 settembre, delle vasche interne, si completa così la rinascita dell'impianto, che presenta

rinnovate vasche, spazi ripensati e razionalizzati e tante novità. I lavori di riqualificazione sono stati effettuati con un investimento superiore a tre milioni di euro, a carico dei nuovi gestori che sono Coopernuoto di Correggio, Bottoli

Costruzioni di Mantova e Myrtha Pools di Castiglione delle Stiviere, uniti in un'associazione temporanea di imprese (Ati) con esperienze maturate in realtà diverse e che si integrano perfettamente tra loro. La "vecchia" vasca è stata fra-

zionata in quattro aree: una con "effetto spiaggia", una benessere-relax; una con ammaraggio di due acquascivoli; una per il nuoto libero con tre corsie da 25 metri. L'apertura delle piscine estive si protrarrà fino a domenica 8 settembre.

QUARANTOLI

Presentato il progetto della nuova tribuna

Lo scorso 22 maggio è stato presentato presso il centro civico di Quarantoli dall'Amministrazione comunale di Mirandola il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova tribuna, con capienza di 99 posti, del campo di calcio a completamento del centro sportivo quarantolese. All'iniziativa era presente, tra gli altri, l'ingegner **Mario Maretti**, che ha realizzato il progetto che include anche la sistemazione dell'attuale campo di allenamento, con l'inserimento delle

nuove aree acquisite nel 2018 dal Comune di Mirandola. Il costo complessivo dell'intervento è di 235 mila euro interamente a carico del Comune. Il progetto dovrebbe essere approvato entro luglio e, se non ci saranno intoppi, la nuova tribuna e il campo di allenamento saranno disponibili entro la fine del 2019. Nel frattempo a Quarantoli sono rimasti in deposito gli elaborati di fattibilità tecnica ed economica perché i cittadini ne prendano visione e possano effettuare eventuali osservazioni.

KARATE

Valorizzare le disabilità: l'altra faccia del Leoni Team



Non solo agonismo e ottimi risultati a livello nazionale e internazionale per il Leoni Karate Team ma anche impegno nel sociale con il coinvolgimento nelle attività svolte di ragazzi diversamente abili che con passione ed entusiasmo praticano karate. L'impegno per l'integrazione tra ragazzi disabili e normodotati è uno degli obiettivi che il presidente **Marco Leoni** pone al suo gruppo, i tecnici del team seguono i ragazzi negli allenamenti, nelle gare o negli eventi organizzati da enti e istituzioni. Un impegno profuso da sempre grazie anche alla collaborazione storica con la Polisportiva Stadium di Mirandola e con l'attuale responsabile tecnico **Gaetano Frignani**. La base del lavoro è semplice: non è presente un corso specificatamente dedicato ma i ragazzi diversamente abili vengono seguiti mentre si allenano con i loro pari età dando loro la possibilità di crescere sportivamente con il resto del gruppo. L'interazione che si crea tra i normodotati e i disabili è una splendida occasione per fare in modo che tutti possano imparare qualcosa unendo esperienze diverse tra loro per migliorare non solo come atleti ma soprattutto come persone. Un momento importante per coniugare le esperienze di tutti è stato lo scorso 24 maggio, presso il complesso multifunzionale della Brigata Folgore a Livorno. L'unità aviotrasportata dell'Esercito Italiano ha organizzato infatti l'evento "Folgore no limits". Nelle precedenti edizioni, i numeri del 2019 non sono ancora disponibili, hanno partecipato oltre 1000

alunni provenienti dalle scuole limitrofe e circa 100 ragazzi appartenenti a diverse associazioni a sostegno dei diversamente abili. Per questa edizione il gruppo Leoni Karate Team ha avuto circa quaranta partecipanti tra ragazzi e genitori che sono stati accompagnati dal presidente Marco Leoni, dal direttore tecnico **Fabio Pignatti** e soprattutto dagli istruttori che lavorano quotidianamente sulle materassine con i ragazzi diversamente abili: **Cristina Comini, Manuela Mossini, Francesco Sgarbi e Andrea Tortelli**. Grazie anche a questo evento Leoni Karate Team continua con l'impegno portato avanti da molti anni di integrazione e socializzazione coerentemente con la recente ridefinizione di "Coni Servizi" ora "Sport e Salute" ove lo sport avrà sempre più una valenza oltre che agonistica anche sociale e inclusiva. Proprio grazie al percorso intrapreso da molti anni, ora gli atleti del Leoni Karate Team possono vantare riconoscimenti individuali molto importanti. L'impegno dei ragazzi negli allenamenti ha portato a risultati tangibili. Ad esempio **Daniela Meschiari, Andrea Artioli e Francesca Vincenzi** sono pluripremiati a gare di livelli interregionale e lo scorso mese **Simone Paggetti** ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani Csi. Inutile dire la soddisfazione per atleti e famiglie nonché per i dirigenti e tecnici del Team che hanno modo di diffondere il karate a tutti i livelli. Socializzazione e inclusione, grazie al karate si può superare qualsiasi difficoltà.

DANZA

Per Khorovodarte borse di studio e un brillante debutto Uisp



Allieve di Khorovodarte



Asd Khorovodarte di Mirandola in questo periodo ha viaggiato moltissimo piazzandosi sempre ai vertici delle classifiche di numerosi concorsi con giurie prestigiose provenienti da tutto il mondo. Moltissimi allievi hanno ottenuto importanti borse di studio che consentiranno loro di studiare danza o partecipare ad altri importanti manifestazioni a Berlino, Valencia, New York e anche in Italia a Rieti, Roma e Firenze. Anche gli allievi più giovani hanno partecipato al loro primo concorso Uisp "Danzando in Tour 2019" salendo sul podio sia per la danza classica che contemporanea. Il corso di musical per bambini ha debuttato a Mirandola, lo scorso 27 maggio all'aula magna "Montalcini", con lo spettacolo "Il posto di ogni avventura", regia e coreografia di **Licia Baraldi** in collaborazione con **Claudia Franciosi** della Fondazione "G. Andreoli" e **Gianluca Galletti**, davanti a tredici classi delle scuole primarie "Alighieri" e la sera stessa il corso di teatro ragazzi ha presentato due nuove produzioni di Gianluca Galletti "Treno in partenza" e "Le radici della nebbia". Maggio e giugno sono due mesi di intenso lavoro per gli insegnanti e la scuola di danza che sono stati in Fiera e presenteranno a Mirandola il saggio finale mercoledì 5 giugno alle

21 presso l'aula magna "Montalcini" dal titolo "Alice nel paese delle meraviglie" dove danzeranno tutti a partire dai piccolissimi fino ai corsi avanzati. Il mese di giugno proseguirà poi con uno stage di tecnica classica e contemporanea di una settimana presso Khorovodarte "Summer Intensive" in cui si alterneranno insegnanti e maestri di chiara fama sia per la danza classica che contemporanea proponendo stili diversi e innovativi che andranno a completare una formazione tecnica già molto buona. Lo stage è rivolto anche ad allievi provenienti da altre scuole. Infine molti allievi partiranno per le scuole estive tra luglio e agosto insieme ad alcuni insegnanti verso varie località in Toscana, a Roma, Riccione e alcuni invece verso l'estero ammessi alle prestigiose scuole estive dell'English Ballet School e del Royal Ballet School di Londra. Khorovodarte è orgogliosa dei propri allievi e dello staff insegnanti quindi un ringraziamento speciale a **Licia Baraldi, Sonia Greco, Cristiana Cappi, Federico Veratti, Martina Cavallini, Sara Monari, Nicole Manzato, Talia Papotti, Sara Salvioli, Irene Speri** e **Gianluca Galletti**. Per informazioni contattare: info@khorovodarte.it o cellulare 392/8828908 o visitare la pagina Facebook di Khorovodarte Asd o www.khorovodarte.it

BREVI

TORNEO DI BASKET AL CENTRO NUOTO

Col patrocinio del Comune di Mirandola si svolgerà, sabato 15 e domenica 16 giugno, un torneo di basket presso il campetto del centro nuoto di Mirandola. Organizza l'associazione sportiva dilettantistica New Basket di Mirandola.

LA STELLA D'ORO A LUCIANO PULGA



Lo scorso 29 aprile scorso si è svolta, presso la Sala dei 400 all'interno del quartiere fieristico di Modena, la cerimonia per la consegna delle onorificenze sportive 2019. In apertura di evento, di fronte a numerosi atleti e responsabili di società atletiche intervenuti, il presidente del Coni dell'Emilia-Romagna Umberto Suprani ha consegnato al concordiese Luciano Pulga la Stella d'oro al merito sportivo. Luciano Pulga, dalla costruzione del bocciodromo a Concordia, si dedica all'organizzazione e alla gestione di gare boccistiche locali. Nello stesso periodo si adopera per divulgare la disciplina boccistica all'interno delle scuole. Successivamente gli vengono affidati incarichi dirigenziali a livello provinciale e regionale. Negli anni '90 viene nominato componente della Commissione nazionale arbitrale di bocce e anche segretario della Commissione tecnica arbitrale internazionale. Ricevendo la Stella d'oro, il più alto riconoscimento che il Comitato olimpico nazionale concede a un dirigente sportivo, ha coronato così una carriera di quarant'anni di volontariato e appassionata attività per la diffusione dell'attività agonistica nel settore bocce.

QUARANTOLESE: I TIFOSI RINGRAZIANO

Riceviamo e pubblichiamo, da un gruffo di tifosi che si definiscono «com-mossi, entusiasti, riconoscenti» la seguente lettera: «Il miracolo del cinquantenario: Quarantolese in paradiso e il dottor Luca Molinari è il suo profeta. Grazie a dirigenti, calciatori, staff e agli sportivi tutti. Grazie all'Indicatore Mirandolese per gli articoli a sostegno e l'apprezzamento: aiutateci a trovare sponsor! Grazie anche al Comune di Mirandola per il passato e per quanto si prepara a fare per il futuro».

IN BOCCA AL LUPO AD ANDREA GIANI



La Stadium Pallavolo Mirandola rivolge un grosso in bocca al lupo ad Andrea Giani, nuovo allenatore di Modena Volley. «Giani - scrive la Stadium su Facebook - nella primavera del 2013, la nostra stagione più difficile dopo il terremoto, è stato nostro coach per una sera. Una serata indimenticabile, soprattutto per tutti quei ragazzi che oggi sono i giocatori che stanno lottando per la serie A. Da sempre i grandi allenatori sono prima di tutto grandi persone».

IL SAN FELICE TORNA IN ECCELLENZA

L'Us San Felice calcio ha conquistato il primo posto nel campionato di Promozione regionale. I giallorossi sono così ritornati in Eccellenza. Sul proprio sito internet, la società ha ringraziato quanti, con passione, hanno reso possibile questa impresa. Un grazie anche al presidente Dario Tassi e ai suoi collaboratori

SPORT

Vittoria a Padova sei anni dopo il trionfo a coppie di Roma

Riccò è campione italiano di bocce

Il quarantolese si è aggiudicato per la seconda volta il titolo iridato

Adriano Riccò colpisce ancora e a distanza di sei anni si conferma campione italiano di bocce. Un'altra bella soddisfazione per il 73enne di Quarantoli che gli scorsi 10, 11 e 12 maggio a Padova è salito sul podio più alto dei campionati nazionali a squadre con la Persicetana di San Giovanni in Persiceto (Bo), il sodalizio nel quale milita da sei anni. Già nell'ottobre del 2013, stavolta nella categoria a coppie over 60, Riccò aveva

trionfato a Roma assieme a un altro residente nella Bassa, il sanfeliciano Giovanni Maini. Riccò ha iniziato a giocare a bocce nel 2000, quando il Modena calcio, di cui è grande tifoso, retrocesse in serie C 1. Da allora passando per varie società ha continuato a mieterne allori, totalizzando nella stagione 2018/2019 ben sette secondi posti e un primo posto nelle gare disputate nel corso della regular season in giro per l'Italia.

MIRANDOLA

I Cicloamatori sostengono il Pro-Memoria Festival

Il ciclismo è invenzione, è magia, è vivere con gioia ogni momento della vita, è l'espressione autentica dell'energia che conduce l'uomo a non fermarsi innanzi alle circostanze e alle prime asperità della salita, ma a proseguire con fermezza e tenacia perché l'arrivo è sempre dietro l'angolo. Le persone superano le difficoltà grazie alle loro virtù e come afferma **Socrate**, riescono a rimanere in equilibrio tra la mente e il corpo, grazie al frutto della loro intelligenza. Partire dalla nostra storia significa non perdere la memoria del nostro tempo, il cuore da dove sei partito e il volto di dove stai andando. La memoria è il filo conduttore che tiene annodato le esperienze del passato al trascorrere del tempo, vissuti dall'uomo in ogni momento della sua esistenza alla continua ricerca della propria identità. Quando nel 1968 alcuni amici diedero vita al Gruppo Sportivo "Gs Cicloamatori Mirandola" avevano in animo di realizzare un progetto di lunga durata e volto a infondere benessere tra le persone che decidevano di pedalare insieme in armonia. In quel preciso momento del tempo, la magia ha

catalizzato le singole energie influenzando un numero crescente di persone, che ancora oggi pedala con entusiasmo per le strade del nostro territorio. Questa è l'espressione autentica della memoria che vive di ricordi passati e continuamente viene mantenuta in vita a ogni giro di pedale. E la storia è cultura, è coscienza e conoscenza del passato, del passato a noi più vicino come di quello più lontano, che attribuisce maggiore importanza alle azioni del presente per consolidare le credenze da portare in grembo nel futuro. Vivere la storia significa contribuire a consolidare la propria identità per non smarrire nel tempo i ricordi che hanno segnato l'esistenza di un gruppo longevo. Quest'anno memoria e identità sono i pilastri che contribuiscono a formare il tempio del Pro-Memoria Festival nel quale verranno esaminati temi di grande interesse e portata storica per restare fedeli alle tradizioni e alla cultura della città di Mirandola. Memoria e identità sono anche i pilastri che hanno sorretto nel tempo la longevità del gruppo sportivo.



Adriano Riccò. Accanto, la squadra campione d'Italia. Da sinistra, Dante Manzini, Adriano Riccò, Giuseppe Cavazzuti, Andrea Trenti, il ct Ola, Francesco Furlani, Roberto Cestari. Nella foto manca Lino Calzati.

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Settanta danzatrici nel Libro della giungla



Lo scorso 26 maggio presso il Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto (Bo) si è svolto il saggio di fine anno della Scuola di danza del Teatro. Si è



rinnovato quindi anche per il 2019 un appuntamento diventato ormai tradizionale incentrato ogni volta su un tema diverso rispetto alle precedenti edizioni.

Quest'anno l'argomento è stato "Il libro della giungla", liberamente ispirato alle vicende del bimbo (il saggio si intitolava "Storia di un cucciolo d'uomo") cresciuto in mezzo agli animali. Protagonisti ancora una volta le circa 70 allieve della scuola guidate dal direttore artistico **Alessia Ghigliotto** che hanno messo in scena uno spettacolo diviso in due atti, dove era prevista una parte recitata dei vari personaggi protagonisti della trama.

La scelta del Teatro Fanin, con una capienza di 600 posti, si è resa necessaria in attesa del ripristino dei teatri della Bassa, in particolare quello di Mirandola, danneggiati dal terremoto. Nel 2019, per la prima volta dopo sette anni, tutti i corsi, compresi quelli di Pilates sia individuali che di gruppo, si sono tenuti nella nuova sede inaugurata a gennaio in via della Locanda, 19 a Medolla. Le allieve provengono dai Comuni della Bassa e vanno dalle giovanissime dei corsi propedeutici, dai tre ai cinque anni, fino a quelle ultra diciottenni. Grazie alla nuova sede di Medolla Alessia Ghigliotto potrà proseguire nell'insegnamento, per chi sarà disponibile e lo riterrà opportuno, anche nei mesi estivi di giugno e luglio.

GIOVANNI MOI

ARTISTICO



Lo scorso 12 maggio si è svolta la consueta esibizione di fine anno del settore Pattinaggio della Polisportiva Pico (foto). Davanti a un pubblico numeroso si sono esibite le atlete di tutti i gruppi Avviamento, Avanzato, Agonistica Piccola e Agonistica Grande e i due Quartetti. Ogni gruppo ha presentato una propria coreografia e tutte insieme hanno pattinato un bellissimo ed emozionante gran finale. Questa serata è stata l'occasione per consegnare una targa ricordo a un emozionato Alberto Annovi per i suoi 40 anni di professione e per testimoniare la stima e l'affetto nei suoi confronti. Un grazie agli allenatori che hanno condiviso questo anno con il settore Pattinaggio: **Alessandro Diaz**, **Carlotta Tinchelli**, **Ilaria Spisni** e **Maria Giulia Valli**. Grazie anche a **Giuseppe Forte**, ai dirigenti, ai genitori e alle atlete. Grazie anche alla Polisportiva Pico e a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato.

Due campionesse regionali per il Pattinaggio in crescita

Una prima parte dell'anno all'insegna delle gare e non solo per le atlete del Pattinaggio della Pico di Mirandola.

Domenica 31 marzo siamo stati invitati a fare una esibizione presso la casa di riposo di Mirandola, sempre molto gradita dalle nostre atlete più piccole e dai genitori. Hanno partecipato a questo pomeriggio in compagnia degli ospiti della casa, pubblico sempre attento e partecipe, i nostri atleti del gruppo Avviamento: **Rocco Sainato**, **Alessandro Bautti**; del gruppo Avanzato: **Giada Sainato**, **Katia Iodice**, **Annalisa Ruosi**, **Noemi De Stefano** e del gruppo Agonistica piccola: **Marisol Mangarelli** e **Alice Govoni**, accompagnate dalle dirigenti **Alessandra Vacchi** e **Maria Grazia Quarantino**. Molto gradita è stata la merenda offertaci dalla struttura che ringraziamo per averci dato questa opportunità e che speriamo di ripetere.

Inizio anno nuovo e inizio delle gare: in gennaio i due quartetti Harmonia

1 (**Chiara**, **Nicole**, **Emma** e **Agata**) e Harmonia 2 (**Viola**, **Gloria**, **Alessia G.** e **Alessia M.**) hanno partecipato classificandosi seconde nelle rispettive categorie al quarto Memorial Raffaella Casiraghi svoltosi a Biassono (Mb) il 13 gennaio. Una settimana dopo di nuovo i quartetti in gara a Firenze all'International Skate Award, dove Harmonia 2 ha conquistato un fantastico terzo posto e Harmonia 1 un piazzamento di tutto rispetto.

I primi di febbraio hanno nuovamente visto i nostri Quartetti in gara ai campionati regionali Fisr svoltisi a Riccione. Entrambi i Quartetti hanno ben figurato con Harmonia 1 che ha conquistato il passaggio al campionato italiano. Le ragazze hanno potuto indossare per la prima volta le magliette ufficiali dei Quartetti, disegnate e realizzate da Mokà di **Monica Cavazza**.

Messi a riposo i Quartetti, sono cominciati i campionati provinciali Fisr

(tenutisi a Mirandola) e Uisp di libero e obbligatori, dove le nostre atlete hanno ben figurato riuscendo sempre a salire sul podio, confermando in alcuni casi i risultati degli scorsi anni. Per i particolari e le foto delle gare rimandiamo alla nostra pagina Facebook (Pico Pattinaggio Mirandola) e Instagram (picopattinaggiomirandola), sempre aggiornata dalla nostra allenatrice **Carlotta Tinchelli**. Da metà marzo sono iniziati i campionati regionali Uisp che hanno visto partecipare per la prima volta nella categoria Novizi Giovani **Serena Farinazzo**, **Sofia Ferrari** e **Marisol Mangarelli**. Nonostante l'emozione hanno ben figurato e questo fa ben sperare per il futuro. **Emily Bellini**, **Viola Valli** (Formula F2B), **Francesca Ruosi** (Formula F2A) e **Nicole Borghi** (Formula F4C) hanno gareggiato nei fine settimana successivi ottenendo risultati di tutto rispetto a conferma della loro crescita tecnica. Con **Francesca** ha "debuttato"

come allenatrice accompagnatrice **Maria Giulia Valli**. I campionati regionali Fisr, che hanno preso il via in contemporanea, sono iniziati sotto i migliori auspici per le nostre atlete **Francesca Ruosi** si è laureata campionessa regionale specialità obbligatori categoria Esordienti regionali B, **Maria Giulia Crotti** ha vinto il titolo di campionessa regionale categoria Divisione Nazionale D nella specialità obbligatori, e nella stessa specialità ma categoria Divisione Nazionale A **Alessia Manicardi** ha conquistato un bellissimo terzo posto. **Rosa Barattolo** ha gareggiato nella specialità obbligatori, categoria Esordienti B, ottenendo un piazzamento di tutto rispetto. **Nicole Bertini**, **Chiara Bosco** e **Alice Govoni** sono state impegnate sia nella specialità libero che obbligatori, i risultati sono stati ottimi e **Alice Govoni** ha conquistato il terzo posto nella combinata (ovvero la somma dei punteggi delle due specialità). In mezzo a tutte queste gare,

e siamo solo all'inizio!, ha disputato il campionato italiano il Quartetto Harmonia 1. L'emozione per le ragazze (e i genitori) è stata forte anche per il fatto che era la prima volta che vi partecipavano. Hanno pattinato al meglio e il piazzamento ottenuto ha confermato la crescita di entrambi i nostri Quartetti. Un ringraziamento va a **Enrico Coa** che ha regalato alle ragazze un meraviglioso accessorio che le ha fatte brillare in pista. Non ci sono solo gare ma anche trofei e il Trofeo delle Speranze ha visto partecipare ottenendo ottimi risultati **Esmeralda Amadei**, **Nicole Biancolino**, **Emma Neri**, **Rebecca Schiappadori** e **Angelica Viggiani**.

Il mese di aprile è iniziato alla grande, **Alessia Manicardi** e **Maria Giulia Crotti** vincono il campionato regionale Uisp specialità obbligatori, confermandosi fra le migliori atlete della specialità. Nel fine settimana successivo ancora obbligatori Uisp per **Gloria Gasperi**, che ottiene un ottimo risultato in una gara molto impegnativa e per **Nicole Borghi** che conquista un bellissimo sesto posto in una categoria veramente di alto livello. Il mese si è concluso con le gare di **Eleonora Verri** che, in una competizione che ha visto partecipare quasi 60 atlete, ha conquistato un ottimo piazzamento a metà classifica. **Giada Morici** con una prestazione di ottimo livello ha conquistato un meritatissimo ottavo posto su oltre 40 atlete.

Queste gare hanno visto anche il debutto delle nuove brillantissime divise rosse, realizzate in collaborazione con **Carol Buelloni** e delle elegantissime tute disegnate e realizzate appositamente per noi da Mokà di **Monica Cavazza**, il cui costo è stato interamente sostenuto da Redax spa. Grazie a tutti.

Siamo solo all'inizio di questa stagione di gare che si concluderà a metà luglio, ringraziamo per il lavoro fatto fino a qua e facciamo un grosso in bocca al lupo ai nostri fantastici allenatori **Alessandro Diazzi** (responsabile tecnico), **Alberto Annovi**, **Carlotta Tinchelli**, **Ilaria Spisni** e -, a tutte le nostre atlete e ai genitori.

Pattinaggio Pico Mirandola



PISCINE DI MIRANDOLA ESTATE 2019

**NUOVA
APERTURA
IMPIANTI ESTIVI
da SABATO
25 MAGGIO**



www.coopernuoto.it



COMUNE
DI
MIRANDOLA